



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 13 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 45

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 63
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 65

Rettifiche	» 65
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FUTURA - S.p.a.

Sede Furore (SA), via Mola n. 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 218/89

Partita I.V.A. n. 02529610657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Furore, 19 dicembre 1997

Il vice presidente: Aniello Lanzara.

S-108 (A pagamento).

SANSIFICIO SABINO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via G. Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 2984/85

Partita I.V.A. n. 01046511000

Presso la sede legale in data 30 gennaio 1998, alle ore 19, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 con le medesime modalità di luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maria Pia Agamennone.

S-74 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.*Internazionale di Brokeraggio Assicurativo*

Milano, via Sigieri n. 14

Capitale sociale L. 7.586.482.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09743130156

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Milano, via Sigieri n. 14, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 16 prima convocazione e occorrendo il 2 febbraio 1998 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della controllata Conteca S.r.l.

Assiteca S.p.a.

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luciano Lucca

S-110 (A pagamento).

FI.GE.CO. - S.p.a.

Roma, piazza dei Campitelli n. 2

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Registro imprese di Roma n. 392/87

Codice fiscale n. 02291520654

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria ed ordinaria in Perugia presso lo studio del notaio Brunelli sito in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78 per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 febbraio 1998 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1) Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e seguenti;
- 2) Nomina del liquidatore;
- 3) Varie eventuali.

Parte ordinaria:

- 1) Integrazione Collegio sindacale.

Roma, 5 gennaio 1998

p. Il presidente: dott. G. Cionci.

S-69 (A pagamento).

BIBIONE MARE - S.p.a.

Sede in Bibione Pineda (Venezia), viale dei Ginepri n. 244

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 9213

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0018138 0270

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società per il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, presso gli uffici della società in Bibione Pineda (Venezia), viale dei Ginepri n. 244 Condominio Sestante ed eventualmente per il giorno 5 febbraio 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da lire 7.000 milioni a lire 10.000 milioni; modalità di attuazione; conseguenti modifiche statutarie.

Bibione Pineda, 29 dicembre 1997

L'amministratore unico: ing. Odino Sartori.

S-78 (A pagamento).

BERGAMASCA PICCOLI FRUTTI - S.p.a.

Sede legale in Palazzago (Bergamo), via S. Sosimo n. 6/A

Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000

Registro imprese n. 105583/1997, Bergamo

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 18,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 18,30, l'assemblea straordinaria della Bergamasca Piccoli Frutti S.p.a., con sede in Palazzago (Bergamo), via S. Sosimo n. 6/A, con il seguente

Ordine del giorno:

Conferimento ramo d'azienda da parte della Cooperativa Bergamasca Piccoli Frutti e relativo aumento capitale sociale; relazioni relative;

Emissione prestito obbligazionario di L. 200.000.000;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piervirgilio Losa

S-79 (A pagamento).

TEGLIO 2002 - S.p.a.

Sede legale in Teglio c/o Municipio

Capitale sociale L. 1.286.000.000 interamente versato

Tribunale di Sondrio n. 2565

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 18 in seconda convocazione, in Teglio presso l'albergo «La Rosa» per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2365 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 30 gennaio 1998, presso la sede della società in Teglio, Casa Comunale, oppure presso la Banca Credito Valtellinese o la Banca Popolare di Sondrio.

Il presidente: ing. Pietro Giuppani.

S-86 (A pagamento).

SAT - S.p.a.**Società Siciliana di Automazione e Tranciatura**

Sede in Catania, corso Italia n. 172

Capitale sociale L. 2.371.300.000 interamente versato

Registro imprese di Catania n. 14529

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 gennaio 1998 presso la sede amministrativa della società in Aci S. Antonio (Catania), via S. Onofrio n. 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che hanno depositato presso la cassa sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Catania, 22 dicembre 1997

Avv. Franco Paoluzi.

S-87 (A pagamento).

FEDERALFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Roma, via della Piramide Cestia n. 63

Codice fiscale n. 03650421005

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Roma, viale della Piramide Cestia n. 63, per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1998 stessa sede, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1997 e relazioni, con delibere conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Dimissioni del liquidatore e nomina liquidatore;
4. Compensi per il liquidatore.

Il liquidatore: Franco De Petrillo.

S-124 (A pagamento).

CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.

Sede sociale in Ponte all'Ania - Comune di Barga (LU)

Registro società n. 19425 Tribunale di Lucca

Codice fiscale n. 09722460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Ponte all'Ania per le ore 10,30 del giorno 30 gennaio 1998, e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora del giorno 31 gennaio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1997, relazione sulla gestione, situazione patrimoniale e conto economico, nota integrativa;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Cariche sociali, cessazione e nomina organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Ponte all'Ania, 5 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Claudio Gaggini

S-88 (A pagamento).

OMT OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.

Castel Maggiore (BO), via P. Fabbri n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Impresa di Bologna n. 16.425

Codice fiscale n. 00623720372

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 18 presso la sede sociale, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 febbraio 1998, alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi agli amministratori per l'anno 1998;
2. Ratifica collocamento prestito obbligazionario nell'ambito della compagine sociale.

Castel Maggiore, 23 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Tartarini

S-89 (A pagamento).

S.P.A.I. - S.p.a.**Produzioni Agroalimentari Italiane**

Potenza, via D. Di Giura

Capitale sociale L. 53.630.300.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 5357 del registro delle società

Partita I.V.A. n. 01113030769

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Gaudiano di Lavello (PZ), presso la sede amministrativa della società, per il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede amministrativa della società.

Gaudiano, 2 gennaio 1998

L'amministratore e commissario giudiziale:
avv. Raffaele Lebotti

S-90 (A pagamento).

S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.

Bormio (SO), via Battaglion Morbegno n. 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

R.E.A. (SO), n. 22645 - Registro imprese (SO) n. 1119/1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050980143

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bormio (SO), presso la sede sociale via Battaglion Morbegno n. 25 in prima convocazione per il giorno lunedì 2 febbraio 1998 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione martedì 3 febbraio 1998 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a pagamento fino a L. 6.000.000.000 e provvedimenti conseguenti;

2. Eventuale modifica del valore nominale delle azioni.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Bormio, 2 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Pancirolli

S-91 (A pagamento).

ECOTECH ITALIA - S.p.a.

Sede in Burago Molgora (MI), via Santa Maria Molgora n. 15

Capitale sociale L. 3.045.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 749005/1996

Partita I.V.A. n. 02596600961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 febbraio 1998, alle ore 9, presso la casa sita in Lugano, via Frasca n. 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 2).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Massimo Cremona

S-120 (A pagamento).

SALCHI - S.p.a.

Sede in Burago Molgora, via Santa Maria Molgora n. 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 57563/Monza

Partita I.V.A. n. 02516140965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 febbraio 1998, alle ore 9,30, presso la casa sita in Lugano, via Frasca n. 10, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 2).

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la SBC, filiale di Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Massimo Cremona

S-121 (A pagamento).

JOHNSON CONTROL - S.p.a.

Sede legale Lomagna (CO), via Piave n. 6

Capitale sociale: L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 11394 del Tribunale di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10 in Lomagna, via Piave n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco effettivo: dott. Mario Tardini.

M-9802 (A pagamento).

VESUVIUS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assemini (CA)

Località Gragastu - Zona Industriale Macchiareddu

Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 13177

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01499990925

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Vesuvius Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Riva Prodotti Siderurgici S.p.a., in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 11, e, in seconda convocazione, occorrendo, il giorno 30 gennaio 1998 alla stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
2. Eventuali proposte del Collegio;
3. Delibere conseguenti.

Hanno diritto a intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa di Massa o presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ottavio Strobino

S-104 (A pagamento).

MARINE MOTORS ITALIA - S.p.a.

Milano, via Pergolesi n. 20
Capitale sociale L. 2.625.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 111355
Codice fiscale n. 00740980156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Gabrio Cetti Serbelloni in Milano, via M. Macchi n. 28, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 1998, alle ore 17, e per il giorno 2 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 30 settembre 1997; relazioni relative.
- Deposito azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale.
- Milano, 30 dicembre 1997

L'amministratore unico: rag. Gabrio Cetti Serbelloni.

M-3 (A pagamento).

I.M.E.F. - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, largo Goldoni n. 47
C.C.I.A.A. di Roma n. 713804
Tribunale di Roma n. 9694/90
Partita I.V.A. n. 03944621006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della I.M.E.F. S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria in Catania, viale Luigi Rizzo n. 21 presso lo studio dell'avv. Massimo Donati, per il giorno 31 gennaio 1998, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale della società;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci aventi i requisiti di legge.

Catania, 31 dicembre 1997

I liquidatori:
prof. avv. Mario Libertini - avv. Massimo Donati
prof. avv. Alberto Stagno D'Alcontres

S-105 (A pagamento).

OHMEDA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio n. 33
Capitale sociale L. 3.011.960.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 38737
Codice fiscale n. 00850920158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 9,30, in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1);
2. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Carlo Campiotti

S-119 (A pagamento).

INFOMASTER - S.p.a.

Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 2/3
Capitale sociale L. 279.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 45379
C.C.I.A.A. di Bologna n. 304812
Codice fiscale n. 02500640376
Partita I.V.A. n. 016773301204

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 12, presso lo studio del dott. Luca Poggi, via Farini n. 11, Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale dalle attuali L. 279.500.000 a L. 500.000.000, a pagamento ed alla pari, riservando tale aumento al socio Giochi Preziosi S.p.a., con esclusione del diritto di opzione spettante agli altri soci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, quinto comma del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Approvazione budget 1998;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Eventuale seconda convocazione fissata per il giorno 8 febbraio 1998, stessi luogo e ora. Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale.

Zola Predosa, 30 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fedele Salvatore Daidone

B-1303 (A pagamento).

ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO - S.p.a.

Aradeo (LE), via Martiri libertà n. 54

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro del Tribunale di Lecce n. 6994

Codice fiscale n. 01409940754

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali della sede sociale per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1998 stessa ora stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000 con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Aradeo, 31 dicembre 1997

L'amministratore unico: Minerba Carmine.

C-227 (A pagamento).

DELTA PO - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Trieste n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000.000 di cui versati L. 19.760.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 377706/97

Codice fiscale n. 03875491007

Partita I.V.A. n. 03285150284

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Trieste n. 32 per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contenzioso con la regione del Veneto; presa d'atto del lodo arbitrale; deliberazioni relative all'avvio della procedura per l'incasso del credito;

2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fin d'ora fissata per il 30 gennaio 1998 alle ore 11 presso lo stesso luogo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Padova, 30 dicembre 1997

L'amministratore unico: ing. Hermes Redi.

C-271 (A pagamento).

SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 27517

R.E.A. di Bergamo al n. 224741

I signori azionisti e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'attività in via Borgo Palazzo n. 207 alle ore 8 del 30 gennaio 1988 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di nomina ex art. 2397 e seguenti del Codice civile; Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di Statuto.

Azzano San Paolo, 12 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santini Alessandro

C-278 (A pagamento).

LOMBARDIA PETROLI - S.p.a.

Villasanta, via Sanzio n. 4

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Registro società n. 44916 Tribunale di Monza

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Antonio Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile n. 6, in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 1998 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1998 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 18 statuto sociale in ordine al conferimento della rappresentanza legale della società.

A sensi art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Tagliabue Giuseppe

C-283 (A pagamento).

MECOF - S.p.a.

Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4423 Alessandria

Codice fiscale n. 00152310066

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 18 febbraio 1998 alle ore 10,30 in assemblea straordinaria presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo testo di statuto.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1998
stessi luogo ed ora.

Belforte Monferrato, 17 dicembre 1997

Mecof S.p.a.
Un amministratore: Marco Agosta.

C-279 (A pagamento).

DE ANGELI PRODOTTI - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, via Antonio Orsini n. 11
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 5098 registro società Tribunale di Ascoli Piceno
Iscritta al n. 109007 C.C.I.A.A., di Ascoli Piceno

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, corso F. Cavallotti n. 30, presso lo studio Albertini, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 febbraio 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 primo comma n. 1 e n. 3 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Novara, 23 dicembre 1997

p. De Angeli Prodotti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bellani

C-280 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI HOTEL SARACENO - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Umberto I, n. 237
Capitale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. n. 418/62
Codice fiscale n. 00287240634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Colesanti in Napoli, via Medina n. 17 per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 20 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 15, 16, 17 e 18 dello statuto sociale relativi all'amministrazione della società ed ai poteri dell'organo amministrativo.

L'amministratore unico: Nicola Tempesta.

C-301 (A pagamento).

C.E.A. - S.p.a.

Sede sociale Luino (Varese), via Privata Lazzaretto
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese, reg. soc. n. 9793

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione per il 4 febbraio 1998 alle ore 17,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione e delle relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile;

2. Riduzione del patrimonio netto mediante diminuzione delle riserve statutarie per L. 2.725.000.000;

3. Deliberazioni conseguenti;

4. Conferimento di poteri.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Luino, 29 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Feresin Vittorio

C-289 (A pagamento).

MIRANDA CARS - S.p.a.

Sede in Nola (NA), via Variante 7/bis, S.S. km 50,500
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 459/77
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01303540635

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 9 presso la sede della società in Nola (NA), via Variante 7/bis S.S. km 50,500 ed in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1998 alle ore 19 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Collegio sindacale;

2. Nomina amministratore unico;

3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Alessandro Miranda.

C-300 (A pagamento).

CONCERIA NATALE - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Arzano (Napoli), via B. Croce n. 38
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 607/61
Codice fiscale n. 00285630638

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il 30 gennaio 1998 alle ore 18 presso la sede della società Narapel S.r.l. in Arzano (Napoli) al viale delle Industrie, Km. 0,400 ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1998-2001 e determinazione del compenso.

Il liquidatore: Raffaele Natale.

S-163 (A pagamento).

SITCOM - S.p.a.
Società Italiana Comunicazione

Roma, via del Tritone n. 169
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 226989/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05268301008

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 17, in Roma, presso lo studio del notaio Adolfo de Rienz, in piazza Buenos Aires n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 700.000.000 (settecentomilioni).

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2, del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3, del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Innocenzi

S-167 (A pagamento).

MYTHOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 22848
 R.E.A. di Milano n. 1105635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 12, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 agosto 1997 e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 7 gennaio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Angeloguido Mainardi

S-205 (A pagamento).

ALIMENTARI ORTOFRUTTICOLI ABC - S.p.a.

Roma, via della Magliana n. 724
 Partita I.V.A. n. 00877161000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via della Magliana n. 724, per il giorno 29 gennaio 1998, ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi del Consiglio di amministrazione.

Roma, 8 gennaio 1998

Alimentari Ortofrutticoli - ABC S.p.a.
 Il consigliere delegato: Sandro Ragni

S-185 (A pagamento).

ARCIPELAGO - S.p.a.

Sede sociale in Vulcano, via Vulcanello
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00752590836

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Oliveri, sito in Messina, viale Regina Margherita n. 69, per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito ad azioni legali promosse contro la sua persona e la società;
2. Risottoposizione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, ed adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
3. Nomina dell'amministratore unico;
4. Emolumenti amministratore unico.

Intervento in assemblea a norma di legge.

L'amministratore unico: Pasquale Donato.

S-203 (A pagamento).

CAMPACCIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 12
 Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 98852
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03413910153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Campaccio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgonuovo n. 12, per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 1998 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364/1 del Codice civile;
2. Nomina amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Nicola Cecchi.

S-206 (A pagamento).

**MODART - S.p.a.
di SILVANO GERANI C.**

Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 323.947

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea in prima convocazione venerdì 30 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale e, in eventuale seconda convocazione, giovedì 19 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 9 gennaio 1998

Il socio accomandatario: Silvano Gerani.

S-210 (A pagamento).

COM-EDILE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Lungo Mallero Diaz n. 33
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Sondrio n. 5345
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 42399
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00599660149

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il 30 gennaio 1998 alle ore 16 e in seconda convocazione il 31 gennaio 1998 stesso luogo, stessa ora presso lo studio del notaio Franco Cederna in Sondrio, via Trento n. 13/C per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2447, 2448, comma primo, n. 4 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Sondrio, 8 gennaio 1998

Com-Edile Costruzioni Generali S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rebai Enrico

S-208 (A pagamento).

MODART FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 327.202/8121/2

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione venerdì 30 gennaio 1998 alle ore 15 presso la sede sociale e, in eventuale seconda convocazione, venerdì 20 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche organo amministrativo e organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 7 gennaio 1998

L'amministratore unico: Ezio Maria Simonelli.

S-209 (A pagamento).

ROCKSOIL - S.p.a.

Bergamo, via Petrarca n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

L'assemblea dei soci è convocata per il 30 gennaio 1998 alle ore 12 in Milano, piazza San Marco n. 1, e il 3 febbraio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 7 gennaio 1998

L'amministratore delegato: ing. Egidio Borri.

S-207 (A pagamento).

GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.

(Società partecipata da unico socio)
San Giovanni in Marignano, via Malpasso n. 723/725
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro imprese di Rimini n. 15437

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione giovedì 29 gennaio 1998 alle ore 18 presso la sede sociale e, in eventuale seconda convocazione, lunedì 16 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

San Giovanni in Marignano, 9 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gerani

S-211 (A pagamento).

MODART ITALIA - S.p.a.*(Società partecipata da unico socio)*

Rimini, via Bertola n. 55

Capitale sociale L. 2.250.000.000

Registro imprese di Rimini n. 17.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione venerdì 30 gennaio 1998 alle ore 9 presso la sede sociale e, in eventuale seconda convocazione, mercoledì 18 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Rimini, 9 gennaio 1998

L'amministratore unico: Bellucci Michele.

S-212 (A pagamento).

COMPAGNIA COSTRUZIONE CINTURE - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31

Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06017760015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Gennari

S-213 (A pagamento).

ITALCECAR - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 32

Capitale sociale L. 873.020.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 920758

L'assemblea della Italcecar S.p.a., è convocata in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 15 (parte straordinaria) ed alle ore 16 (parte ordinaria) e in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 10, (parte straordinaria) e alle ore 11 (parte ordinaria), presso Palazzo Carducci, via Olona n. 2, Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 18 e 21 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Irelio Offman.

S-214 (A pagamento).

J&H MARSH & MCLENNAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Palazzo Carducci, via Olona n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 153764

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Palazzo Carducci, via Olona n. 2, per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione e, in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso la Cytibank, sede di Milano, non oltre cinque giorni prima della data dell'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Irelio Offman.

S-215 (A pagamento).

TEAC ITALIANA - S.p.a.

Cinisello Balsamo, via C. Cantù n. 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 325917

C.C.I.A.A., n. 1393170

Codice fiscale n. 10652090159

Partita I.V.A. n. 02251070963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998, ore 16, presso lo studio del notaio Pasquale Leba- no a Milano, via Vittor Pisani n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della sede legale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Daniele Mazzarino

S-216 (A pagamento).

INVESTMENT S.I.M. - S.p.a.*Società di Intermediazione Mobiliare*

Sede legale Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3

Uffici amministrativi Milano, via Rossini n. 8

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 319616

Codice fiscale n. 03726910379

I signori azionisti della società Investment S.I.M. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 10,30 a.m. presso gli uffici amministrativi in Milano, via Rossini n. 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi dell'art. n. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136;

2. Approvazione progetto di ristrutturazione aziendale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Bossi

S-217 (A pagamento).

CASTELLINA - S.p.a.

Castelpizzuto (Isernia), via S.P. Volturmo - Pentrica

Capitale sociale L. 3.354.000.000

Registro imprese di Isernia n. 2517

Codice fiscale n. 00366180941

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in Castelpizzuto, via S.P. Volturmo - Pentrica in prima convocazione il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Partecipazione al capitale sociale della Finmolise S.p.a.; creazione di azioni del tipo «C» e/o aumenti capitale sociale con eventuale esclusione del diritto d'opzione;

2. Composizione organi sociali: modifiche.

Parte ordinaria:

3. Nomina nuovi organi sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Castelpizzuto, 5 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcozzi Giuliano

C-418 (A pagamento).

PRUDENTIAL VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Milano n. 287755/7336/5

R.E.A. n. 1295872

Codice fiscale n. 08084500589

È convocata presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 9,30 am in prima convocazione e per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione;

2. Eventuali considerazioni consequenziali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso banche o intermediari abilitati, designati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

S-218 (A pagamento).

CASTELMAC - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto, via del Lavoro n. 9

Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 29 gennaio 1998 presso lo studio Besana in Milano, via Passione n. 8, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Seconda convocazione: 6 febbraio 1998, stesso luogo ed ora. Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

Un sindaco: avv. Maria Grazia Vassallo.

M-54 (A pagamento).

ITALFINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Bevagna n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3409/78

C.C.I.A.A. n. 432322

Codice fiscale n. 03326530585

È convocata in Sora (FR), via Lungoliri Cavour n. 6, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 30 gennaio 1998 ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica requisiti organi societari e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Sora, 9 gennaio 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Armando Tomaselli

S-251 (A pagamento).

TECNOCASA FRANCHISING - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Einstein n. 1/3
Capitale sociale di L. 17.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 259834
R.E.A. al n. 1219457
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08365160152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Assago, via Einstein n. 1/3 per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'articolo 7 dello Statuto sociale riguardante il diritto di prelazione.

Il consigliere delegato: rag. Stefano De Palma.

S-253 (A pagamento).

WORLDCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via San Sempliciano n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 315186
R.E.A. di Milano n. 1364470

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 15,30, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta copertura perdite e conseguenti operazioni sul capitale sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mario Morettini

S-254 (A pagamento).

FINCAM - S.p.a.

Sede sociale: Pian Camuno (BS), località Montecampione
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia
al n. 8718 del registro società

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale alle ore 15 del giorno 29 gennaio 1998 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale, in sede ordinaria.

In sede ordinaria:

2. Nomina Collegio sindacale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo, la Banca di Valle Camonica e la Banca San Paolo di Brescia.

Pian Camuno, 5 gennaio 1998

Il presidente: (firma illeggibile).

S-255 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Melegnano, via Morandi s.n.
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 8768

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà a Milano in via Carducci n. 15, presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 31 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 17 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alain Blevin

S-257 (A pagamento).

MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.

Cernusco Sul Naviglio, via Brescia n. 28/D - Centro Summit
Capitale sociale L. 2.082.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 259350

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Deposito delle azioni a norma di legge. Cassa incaricata: Morgan Guaranty Trust Company o New York, sede di Milano.

Milano, 5 gennaio 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanbattista Cilento

S-258 (A pagamento).

FRIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Bolivar n. 6

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del 29 gennaio 1998 presso lo studio Besana in Milano, via Passione n. 8, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Seconda convocazione: 6 febbraio 1998, stesso luogo ed ora. Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

Un sindaco: avv. Maria Grazia Vassallo.

M-55 (A pagamento).

AIRGEST - S.p.a.

Sede sociale in Trapani, piazza Vittorio Veneto n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000, versato L. 417.800.000

Iscritta al Tribunale di Trapani n. 5558 ed alla C.C.I.A.A.

Tribunale di Trapani n. 94348

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale (Palazzo della Provincia regionale) in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delibere n. 36 del 4 marzo 1997 e n. 40 del 28 aprile 1997;

2. Approvazione regolamento del personale e relativo organico con annessi criteri, modalità di assunzione e inquadramento nel rispetto delle mansioni;

3. Regolamento e gestione dei servizi;

4. Programmi d'investimento.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Trapani, 5 gennaio 1998

Il presidente: N. De Caro.

C-411 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Società Cooperativa a r.l.**

(Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna»

Cod. 05387.6)

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Modena,

Codice fiscale n. 01153230360

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 1998, la riduzione dello 0,75% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni aventi tassi superiori all'1,75%; abbattimento all'1,00% per le posizioni regolate da tassi compresi tra l'1,75% e l'1,01%.

Modena, 31 dicembre 1997

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Soc. coop. a responsabilità limitata:

avv. Giuliano Montanari

S-70 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese n. 15, Tribunale di Bergamo

Si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

a) conti correnti liberi e depositi a risparmio:

invariati sino allo 0,25% (tasso minimo);

riduzione dello 0,25% fino allo 0,50%;

riduzione dello 0,50% sino allo 0,75%;

riduzione dello 0,75% sino al 4%;

riduzione dell'1% oltre il 4%;

b) conti correnti convenzionati e pensionati:

con giacenza fino a 10 milioni: riduzione dello 0,75%;

con giacenza oltre i 10 milioni:

invariato sino al 2,25%;

riduzione dello 0,25% sino al 2,75%;

riduzione dello 0,50% oltre il 2,75%;

c) pacchetti:

riduzioni comprese tra lo 0,25% e lo 0,75% differenziate per singoli prodotti, tenendo anche conto delle giacenze.

Le variazioni indicate sub. a) hanno decorrenza 2 gennaio 1998, mentre le modifiche sub. b) e c) avranno decorrenza 7 gennaio 1998.

Bergamo, 5 gennaio 1998

L'amministratore delegato: Franco Nale.

S-99 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO**Società per azioni***(Appartenente al Gruppo Casse Venete)*

Sede in Padova, via Trieste n. 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscrizione registro delle imprese n. 38789 Tribunale di Padova

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, opererà una diminuzione generalizzata dello 0,750% dei tassi a credito applicati ai libretti a risparmio e ai conti correnti, con decorrenza 2 gennaio 1998.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto

S-71 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO**Società per azioni***Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo**dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7*

Sede legale in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma secondo, si comunica che:

con decorrenza 1° gennaio 1998:

le spese unitarie per le operazioni effettuate in conto corrente aumentano di L. 300 e lo standard passa a L. 2.500;

le spese di tenuta conto trimestrale dei conti correnti vengono elevate ad un minimo di L. 12.500 trimestrale compresi i conti in convenzione ed i conti «appoggio titoli» e «Futuro due»;

le spese di gestione conto «forfettarie» vengono aumentate di un massimo di L. 100.000 a trimestre;

sui conti correnti relativi ai dipendenti con accredito stipendio/pensione ed «assimilati», precedentemente esonerati al pagamento delle spese unitarie per operazione, viene introdotta una franchigia di numero 80 operazioni annue gratuite, oltre al suddetto limite le spese unitarie saranno regolate a L. 2.500 (compreso il «Conto amico insegnanti»);

con decorrenza 12 gennaio 1998:

il tasso minimo sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio viene ridotto dallo 0,50% allo 0,25%;

i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue:

tassi sino al 3% compreso: meno 0,50%;

tassi superiori al 3%: meno 0,75%.

Viene introdotta una commissione per il recupero spese invio estratto conto di L. 2.500.

A seguito eliminazione «Compensi locali»:

viene introdotta una commissione per ogni effetto estinto/richiamato su altre banche della piazza di L. 2.500, oltre il recupero spese sostenute e/o reclamate;

lo standard sui giorni valuta versamento assegni su altre banche della piazza passa a tre giorni lavorativi;

vengono riallineati allo standard i giorni valuta versamento assegni su tutte le posizioni in essere regolate a condizioni diverse da: altre banche della piazza tre giorni lavorativi; fuori piazza: cinque giorni lavorativi;

ferme restando le condizioni più onerose («fuori piazza») già applicate per operazioni su banche della piazza che non effettuavano «il compenso» (valute versamenti assegni, commissioni ritiro effetti).

Città di Castello, 2 gennaio 1998

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-98 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 30 giugno 1998 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione e con dati provvisori forniti dalla Banca d'Italia, sono i seguenti:

codice IT0000272846 OP 65^a emissione 90/00 Lmd 3 - tasso 3,50%;

codice IT0000272853 OP 68^a emissione 90/05 Lmd 4,2 - tasso 3,35%;

codice IT0000272515 OP 72^a emissione 90/00 Lmd 20 - tasso 3,35%;

codice IT0000278371 OP 73^a emissione 91/01 Lmd 90,7 - tasso 3,35%;

codice IT0000280104 OP 75^a emissione 91/06 Lmd 4,2 - tasso 3,35%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 1998.

Napoli, 31 dicembre 1997

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Giuseppe D'Onofrio

S-80 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1998, i tassi a credito della clientela subiscono una diminuzione massima dell'1%.

Busto Garolfo, 2 gennaio 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo

Il direttore generale: Antonio Pincioli

M-5 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese di Bergamo n. 15.

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 71, 3 luglio 1997 - 3 luglio 2000 (codice U.I.C. 112.723) si comunica che il tasso lordo per il periodo 3 gennaio 1998 - 3 luglio 1998 è pari al 2,40% su base semestrale, corrispondente a L. 120.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 3 gennaio 1998

L'amministratore delegato: Franco Nale.

S-100 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA**Società per azioni**

Sede sociale e direzione generale: Faenza, piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 44.916.556.512

Iscritta nel registro delle imprese al n. 2

C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela con decorrenza dal 2 gennaio 1998:

riduzione automatica dei tassi passivi sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio:

tasso minimo 0,25%;

tassi compresi tra lo 0,50% (escluso) e lo 0,75% (incluso), livellamento allo 0,25%;

tassi superiori allo 0,75% (escluso), riduzione dello 0,50%, con fissazione del tasso massimo al 5,25%;

diminuzione del «Prime Rate» al 9,75%;

diminuzione del «Top Rate» al 18,00%.

Faenza, 30 dicembre 1997

p. Banca Popolare di Faenza
Il presidente: Giancarlo Vaccari

S-97 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.**Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo C.V.**

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078240421

Ai sensi delle vigenti disposizioni si comunica che la Banca ha disposto, con decorrenza 24 dicembre 1997, una riduzione generalizzata dei tassi praticati su conti correnti e depositi a risparmio nei modi appresso indicati:

per rapporti regolati ad un tasso pari o superiore al 5%, riduzione di un punto;

per rapporti regolati ad un tasso compreso fra il 3% ed il 5%, riduzione di 0,75 punti;

per rapporti regolati ad un tasso inferiore al 3%, riduzione di 0,50 punti.

Jesi, 31 dicembre 1997

Banca Popolare di Ancona
Il presidente: Luigi Bacci

S-123 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12, fascicolo n. 342/V.2/21

Registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte con decorrenza 1° gennaio 1998 effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,75 punti percentuali. La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 30 dicembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2679 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA**DI VALDOBBIADENE****Società Cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate*

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al decreto legislativo n. 358 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra spettabile clientela che con decorrenza 1° gennaio 1998 i tassi passivi subiranno le seguenti riduzioni massive:

Depositi e Conti Correnti: riduzione di 1,00 punto percentuale per le fasce di remunerazione comprese tra il top-rate e il 3,00% riduzione di 0,75 punti percentuali per le rimanenti fasce di remunerazione, escluse quelle inferiori allo 1,00% che sono allineate allo 0,25% tasso minimo applicato.

Valdobbiadene, 31 dicembre 1997

Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.c.a.r.l.
p. Il direttore generale: Girardi Ennio

C-223 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 13

Registro delle imprese n. 191495

R.E.A. n. 389703/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

Il Credito Cooperativo Bolognese S.c. a r.l. con sede in Bologna, filiali in San Donato (BO), Centro Commerciale Pilastro, Arcoveggio (BO), Casalecchio di Reno (BO), Anzola Emilia (BO), Molinella (BO), Baricella (BO), Budrio (BO), S. Martino in Argine (BO), Argenta (FE), Portomaggiore (FE), Ostellato (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 1° gennaio 1998 quanto segue:

diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi di interesse applicati ai depositi ed ai conti correnti, con determinazione del tasso minimo all'1,25%;

Bologna, 30 dicembre 1997

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-1307 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO**SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000

Iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. apporterà con decorrenza 2 gennaio 1998 le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

tasso minimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Prime rate): riduzione di 0,50 punti percentuali dall'8,75% al 8,25%;

tasso massimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Top rate): riduzione di 0,50 punti percentuali dal 15,75% al 15,25%;

tassi a credito praticati alla clientela.

Conti correnti e depositi liberi: riduzione di 0,75 punti percentuali dei tassi applicati ai conti posizionati sino al 4% compreso con il rispetto della soglia minima dello 0,25%; riduzione di 1 punto percentuale dei tassi applicati ai conti posizionati oltre il 4% con il rispetto del 3,25%.

Conti correnti e depositi inseriti in convenzione: riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi pari od inferiori al 3% e di 0,75 punti percentuali per quelli superiori al 3%.

Conti prodotto: riduzione dei tassi di 0,50 punti percentuali.

Il capo servizio marketing: Ugo Marchesa Rossi.

T-2680 (A pagamento).

LA BANCA COOPERATIVA CATTOLICA - S.c.a.r.l.

Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 5 gennaio 1998, i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti nella misura dello 0,75%, ivi compreso il tasso minimo.

Montefiascone, 30 dicembre 1997

Banca Cooperativa Cattolica
Il presidente: dott. Rodolfo Manzi

C-247 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA - S.c.r.l.

Premana (LC), via Roma n. 24

Capitale sociale L. 85.720.000

Riserve L. 9.200.358.481

Tribunale di Lecco, registro società n. 2135

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1998 i tassi di interesse sui depositi a risparmio diminuiranno nella misura dello 0,50%. Tasso minimo 2,00%.

Premana, 23 dicembre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Premana
Il direttore: Corrado Codega

C-225 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000

Iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. apporterà con decorrenza 1° gennaio 1998 le seguenti variazioni alle condizioni economiche attualmente applicate:

conti correnti:

aumento a L. 2.700 del costo per operazione delle seguenti causali: prelevamento sportello automatico Istituto, rata di bonifico periodico senza contabile, acquisto di valuta estera su ATM, addebiti preautorizzati senza contabile, prelevamento Eurocheque, addebito CartaSI, pagamenti tramite Carta Targa.

Conti correnti in valuta estera:

costo unitario massimo per operazione: L. 2.700;

spese fisse di chiusura: L. 50.000;

valuta applicata ai versamenti di assegni bancari su piazza e di assegni circolari emessi da corrispondenti: cinque giorni lavorativi.

Conti correnti in lire di pertinenza estera:

valuta applicata ai versamenti di assegni bancari su piazza e di assegni circolari emessi da corrispondenti: tre giorni lavorativi.

Depositi a risparmio:

spese fisse di chiusura/estinzione: L. 75.000.

Libretti di risparmio vincolati nominativi ed al portatore: i vincoli in scadenza a decorrere dal 1° gennaio 1998 si intendono sin d'ora non rinnovati; pertanto, a decorrere dalle dette scadenze vincolo non rinnovate, le somme depositate saranno libere da ogni vincolo temporale di prelievo;

gli interessi, a decorrere dal 1° gennaio 1998, verranno capitalizzati annualmente a fine dicembre e annotati in occasione della prima presentazione del libretto dopo la capitalizzazione, saranno altresì liquidati in occasione dell'estinzione del rapporto;

Il tasso creditore inizialmente praticato a decorrere dal 1° gennaio 1998, sarà pari al più elevato tra quelli applicati alle somme con vincolo scadente successivamente al 31 dicembre 1997.

Il capo servizio marketing: Ugo Marchesa Rossi.

T-2681 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice Fiscale n. 01127760047

Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154. «Norme per la trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari». - *Variazione generalizzata tassi creditori.*

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari i tassi creditori vengono diminuiti di un punto percentuale con decorrenza 1° gennaio 1998 il tasso minimo applicato è pari allo 0,125%. Per i tassi base degli accordi e convenzioni, la riduzione massima, sempre con decorrenza 1° gennaio 1998, è pari a 0,75 punti percentuali. Il Prime Rate istituito viene ridotto da 8,625% a 8%, il Top Rate istituito viene ridotto da 15,875% a 15,500%.

Milano, 31 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-1 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16

Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 21635

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e relativa normativa di attuazione, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998, sono stati decisi i seguenti interventi sui tassi attivi e passivi:

1) Tassi attivi: Prime Rate dell'Istituto sugli scoperti di c/c nel limite del fido: 8,00%; - tasso massimo di smobilizzo (sbf, ant./fatt., sconto): riduzione al 14,75%; Top Rate sugli scoperti di c/c nei limiti del fido: riduzione al 15,75%; - tasso massimo sugli scoperti di c/c oltre fido: riduzione al 16,75%;

2) Tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio liberi, ordinari e convenzionati: riduzione di 1,00% punto percentuale dei tassi superiori al 3,00% riduzione di 0,75 punti percentuali dei tassi pari o inferiori al 3,00%. Le riduzioni dei tassi passivi verranno effettuate fino ai seguenti tassi limite: 0,25% per i rapporti ordinari; 1,50% per i rapporti convenzionati.

Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Il direttore generale: dott. Claudio Manici

C-234 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POTENTINO - S.c.r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Pignola, corso Garibaldi n. 27

Ai sensi dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1998:

i tassi passivi applicati sui certificati di deposito sono i seguenti:

durata	importo	normali	con cedola	zero coupon
mesi 3	tutti	4,25%	=	=
mesi 6	fino a L. 25 mln	3,50%	=	3,50%
	oltre L. 25 mln	3,75%	=	3,75%
mesi 12	fino a L. 25 mln	3,25%	=	3,25%
	oltre L. 25 mln	3,50%	=	3,50%
mesi 18	fino a L. 25 mln	3,25%	3,25%	3,50%
	oltre L. 25 mln	3,50%	3,50%	3,75%

i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio sono ridotti, in maniera generalizzata di 0,75 punti percentuali, con un minimo dello 0,50%;

i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio vincolati subiscono una riduzione generalizzata di 1,75 punti percentuali;

i tassi passivi applicati sui c/c sono ridotti in maniera generalizzata di 0,75 punti percentuali con un minimo dello 0,50%;

i tassi attivi applicati sui c/c subiscono una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Pignola, 30 dicembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Luciano Di Paolo.

C-235 (A pagamento).

DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO

Alcamo (TP), via V. Emanuele II n. 15/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1998, tutte le altre condizioni, per i conti correnti «Professionisti e canalizzati», gli scoperti di conto ed i prestiti personali saranno assoggettati al tasso debitore dell'11,75% oltre a C.M.S. dello 0,125%. Con pari decorrenza è stata disposta la seguente riduzione dei tassi sui depositi a risparmio: i tassi superiori al 5,25% incluso vengono ricondotti al 4,50%; i tassi dal 3% incluso al 5% incluso vengono ridotti dello 0,75%; i tassi dall'1,25% incluso al 2,75% incluso vengono ridotti dello 0,50%.

Alcamo, 29 dicembre 1997

Direttore generale F.F.: Secondo Lo Grasso.

C-246 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 2 gennaio 1998 vengono apportate le seguenti variazioni praticate alla clientela:

variazione Tassi Passivi

valori fino al 2,00% (compreso) meno 0,75%;

valori superiori al 2,00% (escluso) meno 1,00%;

tasso minimo 0,25%.

Variazione condizioni

versamento assegni su piazza tre giorni con allineamento delle deroghe a due giorni;

versamento assegni fuori piazza sei giorni con allineamento delle deroghe a cinque giorni.

Milano, 2 gennaio 1998

p. Banca Cesare Ponti

Il consigliere: Cesare Ponti

M-4 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capitale sociale ad 31 dicembre 1996 L. 2.604.615.000

Riserve L. 29.492.242.181

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 del registro società

Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che con decorrenza 29 dicembre 1997 i tassi di interesse a credito per i conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati della clientela subiranno una riduzione generalizzata di mezzo punto per i rapporti remunerati a tassi dallo 0,75% al 2,50% compresi e di tre quarti di punto per quelli remunerati a tasso superiore al 2,50%. La riduzione sarà applicata ai conti e depositi vincolati alla prossima scadenza del 31 dicembre 1997.

Grottaglie, 29 dicembre 1997

Il presidente: dott. Salvatore de Stefano, notaio.

C-248 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c. a r.l.

Sede in Marina di Grosseto (GR), via XXIV Maggio n. 93

Registro società del Tribunale di Grosseto n. 960

Partita I.V.A. n. 00102180536

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 24 dicembre 1997 verranno diminuiti i tassi attivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati di 0,75 punti percentuali.

Il direttore generale: Giancarlo Ciarpi.

C-254 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE

Santeramo in Colle (BA), via Tirolo n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1998, sarà applicata una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,750%.

Santeramo in Colle, 29 dicembre 1997

Il direttore: rag. Vito Nicola Latrofa.

C-259 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170

Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo

Sede legale Lucca, piazza San Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato:

1) con decorrenza 1° gennaio 1998 attuerà i seguenti provvedimenti:

Operazioni di raccolta:

diminuzione generalizzata di 0,75 punti percentuali dei tassi applicati sui conti correnti liberi e sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati;

diminuzione fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati.

Fermo il tasso minimo dello 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali.

Operazioni di impiego:

riduzione del Prime Rate Aziendale all'8,25%;

riduzione del Top Rate Aziendale al 16,00%;

diminuzione fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati e sui prestiti fiduciari a rateazione a breve termine non ancorati a parametri di riferimento.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticate e rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Lucca, 31 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Frediani.

C-265 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Sede legale Forlì, corso della Repubblica n. 2

Registro società n. 4808 del Tribunale di Forlì

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi dell'art. 118 della legge bancaria, si comunica che dal 1° gennaio 1998 il tasso di interesse sui depositi in conto corrente e depositi a risparmio verrà ridotto di 1,50 punti (massimo), mentre il tasso di interesse sui depositi a risparmio «giovani» e sui depositi in conto corrente «primo conto» e «conto studenti» verrà ridotto di 2 punti (massimo).

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-266 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Recanati

Registro società n. 10492 del Tribunale di Macerata

Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1998 n. 335, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, si procede ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti di corrispondenza nella misura dello 0,75%.

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-267 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998 procederà alla seguente manovra dei tassi passivi e delle condizioni accessorie:

Tassi passivi:

Top Rate Interno (Operazioni passive): da 3% a 2,50%;

libretti di deposito a risparmio e conti correnti della clientela ordinaria e convenzionata:

riduzione generalizzata di 50 centesimi di punto su tutte le posizioni trattate a tassi superiori al 2,50% e fino al 3,50% escluso, con un minimo del 2,50%;

riduzione di 75 centesimi di punto su tutte le posizioni trattate a tassi superiori al 3,50%, con un minimo del 3,50%;

certificati di deposito a tasso fisso (con erogazione competenze a scadenza):

scadenza 3/6 mesi: da 4,50% a 3,75%;

scadenza 12 mesi: da 4,625% a 4%;

scadenza 18 mesi: da 4,75% a 4,25%.

Condizioni accessorie:

spese per singola operazione o movimento: aumento di L. 200 per le posizioni trattate al di sotto dello standard;

spese estinzione conto corrente: da L. 100.000 a L. 150.000;

incassi SEAT: da L. 1.000 a L. 2.000;

DM 10 INPS: da L. 1.300 a L. 1.500;

conti correnti postali contributi INPS: da L. 1.000 a L. 1.200;

disposizioni permanenti in favore di terzi: da L. 3.500 a L. 4.000;

fotocopie di assegni ICCRI: da L. 8.000 a L. 10.000;

fotocopie di estratti conto per singolo foglio e di singolo assegno di conto corrente: da L. 3.000 a L. 5.000;

valute R.I.B.A. e S.B.F. cartaceo: aumento di 1 giorno per tutte le posizioni trattate al di sotto dello standard;

recupero di L. 2.000 su ciascun accredito per cedole e titoli giunti a scadenza.

Ascoli Piceno, 31 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-269 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4*

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385. Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, verrà effettuata una diminuzione generalizzata dei tassi creditori su conti correnti e depositi a risparmio nella misura massima di 1 punto, lasciando invariato il minimo di istituto.

Varese, 30 dicembre 1997

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: Carlo Maria Perfetti

C-281 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SAN FELICE
SUL PANARO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel reg. delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale 00264720368.

La Società scrivente comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, ha disposto:

a) la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati alla Clientela su conti correnti e depositi a risparmio, fissando i tassi passivi minimi all'1,25%;

b) la riduzione dell'1,25% del tasso passivo applicato alla Clientela sui conti correnti «categoria Felix».

San Felice sul Panaro, 17 dicembre 1997.

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Alberto Chelli

C-282 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SAN FELICE
SUL PANARO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel reg. delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale 00284720368.

La Società scrivente comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998, ha disposto:

a) la riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi applicati alla Clientela su conti correnti e depositi a risparmio, fissando i tassi passivi minimi all'1,00% sui conti correnti e sui depositi a risparmio;

b) la riduzione dello 0,25% del tasso passivo applicato alla Clientela sui conti correnti «categoria Felix».

San Felice sul Panaro, 30 dicembre 1997.

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Alberto Chelli

C-293 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante n. 21/22

Capitale e riserve L. 48.410.374.530

Tribunale di Monza, registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 24 dicembre 1997, le condizioni a valere sui rapporti passivi subiranno una diminuzione dello 0,75% (zero settantacinqueper cento).

p. Banca di Credito Cooperativo di Lesmo
Il presidente: dott. Bruno Perego

C-286 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ETRUSCA SALERNITANA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Salerno, via Bernardo Gaeta Coop. Domus Aurea

Iscritta al registro imprese Salerno n. 293/91

Codice fiscale e partita IVA 02697820658

La Banca di Credito Coop. Etrusca Salernitana comunica che, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, effettua a partire dal 1° ottobre 1997, le seguenti variazioni di condizioni:

c/c liberi tasso annuo minimo 0,50% - depositi a risparmio liberi tasso annuo minimo 0,75% - depositi a risparmio vincolati tasso annuo minimo 2% - certificati di deposito da 5.000.000 a 20.000.000 massimo 5% da lire 21.000.000 a lire 50.000.000 massimo 5,25% - da 51.000.000 a 100.000.000 in poi massimo 5,5% - da 101.000.000 in poi tasso massimo 6% eccezionalmente per importi rilevanti sarà concesso il 6,50%; tutti da mesi sei a mesi trentasei aperture di credito in c/c nel limite del fido 15,50% massimo, oltre il fido 17,50%; scoperto di conto corrente tasso annuo massimo non superiore al 15,50%. Sconto di portafoglio commerciale tasso annuo massimo non superiore al 15,50%, Altre forme tecniche 18% trimestrale; mutui ipotecari a tasso fisso 12% massimo; mutui chirografari tasso annuo massimo 15,50% massimo.

Salerno, 3 novembre 1997

Il presidente: avv. Salvatore Memoli.

C-303 (A pagamento).

ING. SICARDI E FIGLI - S.p.a.

Sede legale Imperia, viale Matteotti n. 17

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio registro imprese di Imperia al n. 4497

Codice fiscale 02943060109

Estratto del progetto di scissione della società «Ing. Sicardi E Figli S.p.a.» a favore della costituenda «Ing. Sicardi Costruzioni S.p.a.» depositato presso l'Ufficio registro imprese, in data 31 dicembre 1997.

1. Le società partecipanti alla scissione: la Ing. Sicardi e Figli S.p.a. con sede sociale in Imperia, viale Matteotti n. 17, svolgente attività di erogazione del gas, ritiene opportuno scindersi parzialmente, dando vita per effetto della scissione alla: Ing. Sicardi Costruzioni S.p.a. con sede sociale in Imperia, viale Matteotti 17. La Ing. Sicardi Costruzioni S.p.a. risulta quindi essere la società beneficiaria di parte dell'intero patrimonio della Ing. Sicardi e Figli S.p.a.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: le azioni di nuova emissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle originarie partecipazioni al capitale.

3. Modalità di assegnazione della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno ritirare in proporzione alle proprie azioni, azioni della società Ing. Sicardi Costruzioni, per quegli azionisti la cui parteci-

pazione al capitale della società scissa è determinata da una percentuale avente il decimale periodico, il valore delle azioni loro assegnate, sia della società scissa che della società beneficiaria, sarà arrotondato all'unità superiore.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società Ing. Sicardi Costruzioni S.p.a.: detta decorrenza è fissata dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Imperia, 31 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Corradi

S-92 (A pagamento).

MARCHIOL - S.p.a.

Sede in Villorba, viale della Repubblica n. 41
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese Treviso al n. 13119
Codice fiscale 01176110268

S.F.I.E - S.p.a.

Società Friulana Impianti Elettrici
Sede Artegna (UD), Strada Statale 13 Km. 152
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese Udine al n. 1051
Codice fiscale 00454330309

IMET - S.r.l.

Sede Trieste, via Flavia n. 59/1
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese Trieste al n. 10355
Codice fiscale 01761180262

Estratto atto di fusione

Con rogito del notaio Enrico Fumo di Treviso in data 5 dicembre 1997 n. 78235/24071 di repertorio, registrato a Treviso il 10 dicembre 1997 al n. 4299 pubblici, iscritto al registro delle imprese di Udine in data 18 dicembre 1997, al registro delle Imprese di Trieste in data 16 dicembre 1997 per le società incorporate e al registro delle Imprese di Treviso in data 31 dicembre 1997 per la società incorporante, la società «Marchiol S.p.a. ha definitivamente incorporato le società «S.F.I.E. S.p.a. - Società Friulana Impianti Elettrici» e «IMET S.r.l.», senza aumento di capitale sociale, essendo la stessa titolare della totalità delle azioni e delle quote delle incorporate. L'incorporante ha istituito, nuove sedi secondarie, presso le sedi legali e le unità locali delle società incorporate. Gli effetti della fusione ai fini fiscali e contabili sono stati stabiliti con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 1997, gli effetti giuridici con decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enrico Fumo, notaio.

S-93 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.A.M.A. - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via G. Carducci n. 13
Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese Treviso al n. 12.659
Codice fiscale 01158640266

IORE - S.r.l.

Sede in Treviso, via Panciera n. 35
Capitale sociale L. 58.078.000 interamente versato
Iscr. registro imprese Treviso al n. 33433
Codice fiscale 00891600264

AGRICOLA VITTORIO VENETO - S.r.l.

Sede Vittorio Veneto, via G. Carducci n. 13
Capitale sociale L. 1.905.280.000 interamente versato
Iscr. registro imprese Treviso al n. 19696
Codice fiscale 01765130263

Estratto atto di fusione

Con rogito del notaio Enrico Fumo di Treviso in data 25 novembre 1997 n. 78162/24031 di repertorio, registrato a Treviso il 3 dicembre 1997 al n. 4195 pubblici, iscritto al registro delle imprese di Treviso in data 31 dicembre 1997 per tutte le società partecipanti alla fusione in esecuzione delle richieste di iscrizione presentate in data 17 dicembre 1997 n.ri 46293-46294 di protocollo per le società incorporande e n. 46295 di protocollo per le società incorporante, la società «Immobiliare F.A.M.A. S.r.l.», ha definitivamente incorporato le società «Fiore S.r.l.» e «Agricola Vittorio Veneto S.r.l.».

La società incorporante ha aumentato il proprio capitale sociale di L. 1.963.358.000 in misura pari al capitale sociale delle incorporate assegnando ai soci delle stesse le quote corrispondenti all'aumento del capitale, in ragione delle partecipazioni sociali detenute, paritetiche in tutte le società partecipanti alla fusione, senza aversi luogo a nessuna variazione e/o conguaglio tra soci.

Gli effetti della fusione ai fini fiscali e contabili sono stati stabiliti con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 1997, gli effetti giuridici sono stati stabiliti con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile avvenuta in data 31 dicembre 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enrico Fumo, notaio.

S-94 (A pagamento).

FINDAB - S.p.a.

INTERDAB - S.p.a.

CO.GE.PO. - S.r.l.

G.M.G. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

«Findab S.p.a.», con sede in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 14, capitale sociale di lire 10.500.000.000, versato per lire 6.650.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 18367, R.E.A. n. 175002, codice fiscale n. 01060900287;

«Interdab S.p.a.», con sede in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 14, capitale sociale lire 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 17139, codice fiscale n. 01012180285;

«Co.Ge.Po. S.r.l.», con sede in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 14, capitale sociale lire 1.000.000.000 (unmiliardo), interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 362123/1997, R.E.A. n. 296115, codice fiscale n. 00523350247;

«G.M.G. S.r.l.», con sede in Padova, Pass. Corner Piscopia n. 10, capitale sociale di lire 400.000.000 (quattrocentomilioni) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 28314 e n. 206440 R.E.A., codice fiscale n. 00774940266.

Atto di fusione del 19 dicembre 1997 n. 22089 Rep. F. Cardarelli, notaio di Albano Terme, depositato presso il Registro delle Imprese in data 29 dicembre 1997, con il quale le suddette venivano fuse, con effetto dal 31 dicembre 1997 ore 24,00, mediante incorporazione delle società «Interdab S.p.a.», «Co.Ge.Po. S.r.l.» e «G.M.G. S.r.l.» nella «Fin-dab S.p.a.», con le seguenti modalità:

data decorrenza effetti contabili e fiscali 1° gennaio 1997;

nessuna attribuzione di quote di concambio, dato che la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Il notaio: dott. Franco Cardarelli.

S-95 (A pagamento).

OLITAL HAIR - S.r.l.

Monte San Giusto, via Papa Giovanni XXIII n. 85/A

Capitale sociale L. 175.000.000 interamente versato

Registro imprese di Macerata n. 10338

Codice fiscale n. 01169170436

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione notaio Alessandrini Calisti Claudio del 2 dicembre 1997, repertorio n. 61877, fascicolo n. 25396, la Olital Hair S.r.l. ha incorporato la «Olital S.r.l.», corrente a Monte San Giusto, via Papa Giovanni XXIII n. 85/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00729200436, iscritta al n. 4321 del Registro delle Imprese di Macerata.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Macerata da entrambe le società in data 17 dicembre 1997.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale e senza concambio essendo la incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Cecchini Sergio.

S-96 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale lire 37.117.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 356357

S.I.B.E.B. - S.p.a.

Società Imbottigliamento Bevande Bergamo

Sede in Como, via del Lavoro n. 16

Capitale lire 200.000.000 versato

Registro delle imprese di Como n. 27258

A risultanza dall'atto di fusione 12 dicembre 1997 n. 109673/15921 notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 n. 9700269783 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e nel registro delle imprese di Como in data 23 dicembre 1997, n. PRA/32423/1997 (S.I.B.E.B. - Società Imbottigliamento Bevande Bergamo S.p.a.), la Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. e la S.I.B.E.B. - Società Imbottigliamento Bevande Bergamo S.p.a.

hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporata, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini delle imposte sui redditi con effetto dal 1° gennaio 1997 e ai fini civilistici con effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997.

Il notaio incaricato: dott. Riccardo Ferrario.

S-101 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale lire 37.117.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 356357

S.I.B. - S.p.a.

Società Imbottigliamento Bevande

Sede in Firenze, via Pratese n. 135

Capitale lire 3.240.000.000 versato

Registro delle imprese di Firenze n. 23078

A risultanza dall'atto di fusione 27 novembre 1997 n. 109484/15900 notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 n. 9700269041 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e nel registro delle imprese di Firenze in data 23 dicembre 1997, n. 9700062104 (Società Imbottigliamento Bevande - S.I.B. S.p.a.), la Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. e la Società Imbottigliamento Bevande S.I.B. S.p.a. hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporata, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini delle imposte sui redditi con effetto dal 1° gennaio 1997 e ai fini civilistici con effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997.

Il notaio incaricato: dott. Riccardo Ferrario.

S-102 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale lire 37.117.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 356357

SOBEM - S.r.l.

Società Bevande Meridionale

Sede in Corfinio (L'Aquila), località Impianata di Cisterna

Capitale lire 12.000.000.000 versato

Registro delle imprese de L'Aquila n. 1669

A risultanza dall'atto di fusione 27 novembre 1997 n. 109485/15901 notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 n. 9700269056 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e nel registro delle imprese de L'Aquila in data 19 dicembre 1997, n. PRA/13354/1997 (Società Bevande Meridionale Sobem S.r.l.), la Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. e la Società Bevande

Meridionale - Sobem S.r.l. hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporata, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini delle imposte sui redditi con effetto dal 1° gennaio 1997 e ai fini civilistici con effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997.

Il notaio incaricato: dott. Riccardo Ferrario.

S-103 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.

Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Milano, via Sigieri n. 14

Capitale sociale lire 7.586.482.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09743130156

CONTECA - S.r.l.

Milano, via Sigieri n. 14

Capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04057310155

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Conteca S.r.l. nella Assiteca S.p.a. (art. 2501-bis)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Assiteca S.p.a., con sede Milano, via Sigieri n. 14, capitale sociale L. 7.586.482.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro società n. 294807 - C.C.I.A.A. di Milano n. 1313138;

Società incorporanda: Conteca S.r.l., con sede Milano, via Sigieri n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro società n. 181044 - C.C.I.A.A. di Milano n. 985045.

2. Poiché il capitale della società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad alcun aumento di capitale. Non sono previste modifiche di diversa natura allo statuto sociale della società incorporante.

3. - 4. - 5. Non applicati ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° luglio 1997.

7. Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione delle suintestate società è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1997 e rispettivamente: al n. 276406/00 società incorporanda, al n. 276402/01 società incorporante.

Assiteca S.p.a.
Internazionale di Brokeraggio Assicurativo
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Lucca

Conteca S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Ambrogio Monetti

S-111 (A pagamento).

ROMAFIDES - S.p.a. **Fiduciaria e Servizi**

NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione nella «Fiduciaria e Servizi S.p.a.» della «Nagrafin Fiduciaria S.p.a.»

Con atto a mio rogito in data 16 dicembre 1997 repertorio n. 34991/9050, la «Romafides Fiduciaria e Servizi S.p.a.» con sede in Roma, piazza S.S. Apostoli n. 49, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 560/92, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04203131000, e la «Nagrafin Fiduciaria S.p.a.» con sede in Roma, viale Liegi n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1248/75, codice fiscale n. 02640580581, partita I.V.A. n. 01093061008, si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «Nagrafin Fiduciaria S.p.a.» nella «Romafides Fiduciaria e Servizi S.p.a.» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi entrambe in data 30 ottobre 1997.

Essendo l'intero capitale sociale, sia della «Romafides Fiduciaria e Servizi S.p.a.» sia della «Nagrafin Fiduciaria S.p.a.», posseduto dalla «Banca di Roma, società per azioni» per quota pari al 75% e dalla «Banca Nazionale dell'Agricoltura società per azioni» per una quota pari al 25%, la fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale della società incorporata senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito dell'avvenuta fusione la «Romafides Fiduciaria e Servizi S.p.a.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dal 23 dicembre 1997 (data di iscrizione nel registro delle imprese) decorrono tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e sono cessate le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione; non è previsto altresì alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 23 dicembre 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-114 (A pagamento).

FINNAT FIDUCIARIA - Società per azioni

EURAMERICA FIDUCIARIA - Società per azioni

Estratto atto di fusione per incorporazione nella «Finnat Fiduciaria società per azioni» della «Euramerica Fiduciaria società per Azioni».

Con atto a mio rogito in data 10 dicembre 1997 repertorio n. 34964/9031, la «Finnat Fiduciaria società per azioni» con sede in Roma, piazza del Gesù n. 49, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 8042/86, codice fiscale n. 07585500585, partita I.V.A. n. 01816151003 e la «Euramerica Fiduciaria società per azioni», con sede in Roma, via del Corso n. 267, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6711/92, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04339051007, si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «Euramerica Fiduciaria società per azioni».

nella «Finnat Fiduciaria società per azioni» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi entrambe in data 4 settembre 1997.

Essendo l'intero capitale sociale, sia della «Euramerica Fiduciaria società per azioni» sia della «Finnat Fiduciaria società per azioni», interamente posseduto dalla «Finnat Investments S.p.a.» la fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale della società incorporata senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito dell'avvenuta fusione la «Finnat Fiduciaria società per azioni» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile dal 30 dicembre 1997 (data di iscrizione nel registro delle imprese) decorrono tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e sono cessate le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione; non è previsto altresì alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 30 dicembre 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-115 (A pagamento).

ROMAGEST - Società per azioni

GESTIFONDI - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare

Estratto atto di fusione per incorporazione nella «Romagest - Società per azioni» della «Gestifondi Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a.»

Con atto a mio rogito in data 9 dicembre 1997 repertorio n. 34948/9025, la «Romagest Società per azioni» con sede in Roma, via Leone Dehon n. 71, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1958/84, codice fiscale n. 06440290580, partita I.V.A. n. 01550961005, e la «Gestifondi Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a.» con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2359/84, codice fiscale n. 06471990587, partita I.V.A. n. 01556461000, si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «Gestifondi Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a.» nella «Romagest Società per azioni» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi entrambe in data 30 luglio 1997.

Essendo l'intero capitale sociale, sia della «Gestifondi Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a.» sia della «Romagest Società per azioni», posseduto dalla «Banca di Roma, società per azioni» per quota pari all'80% e dalla «Banca Nazionale dell'Agricoltura società per azioni» per una quota pari al 20%, la fusione è avvenuta mediante annullamento del capitale della società incorporata senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito dell'avvenuta fusione la «Romagest Società per azioni» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A partire dalla data del 12 dicembre 1997 decorrono tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e sono cessate le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione; non è previsto altresì alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 12 dicembre 1997.

Gennaro Mariconda, notaio.

S-116 (A pagamento).

FAUSTINI LUIGI - S.p.a.

(incorporante)

LAGHETTO FIORITO - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione società Faustini Luigi S.p.a. della Laghetto Fiorito S.r.l.

Il 31 dicembre 1997 è stato iscritto, nell'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento, l'atto di fusione per incorporazione nella «Faustini Luigi S.p.a.», (incorporante) con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 18277, della «Laghetto Fiorito S.r.l.» (incorporanda) con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 19240. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Laghetto Fiorito S.r.l.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Faustini Luigi S.p.a.». La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Faustini Luigi S.p.a.: Faustini Luigi Natale

p. Laghetto Fiorito S.r.l.: Faustini Luigi Natale

S-122 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede a Bagnacavallo (RA), via Garibaldi n. 31

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 17177

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01260260391

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Iniziative Immobiliari S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella società di nuova costituzione «Attività Immobiliari Lughesi S.r.l.» (art. 2504-octies Codice civile).

Società partecipanti alla scissione:

Iniziative Immobiliari S.r.l. con sede a Bagnacavallo (RA) in via Garibaldi n. 31, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 17177, codice fiscale n. 01260260391;

Attività Immobiliari Lughesi S.r.l., società di nuova costituzione a cui verrà trasferito parte del patrimonio della sopracitata società.

2. Le quote della società Attività Immobiliari Lughesi S.r.l. verranno assegnate ai soci della società Iniziative Immobiliari S.r.l. nella medesima proporzione delle quote da loro possedute nella società Iniziative Immobiliari S.r.l.

3. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società scisse.

4. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società scisse. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ravenna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ragazzini Sergio

B-1302 (A pagamento).

SANDONI - S.p.a.

Sede in Anzola Emilia (BO), via Emilia n. 84

Capitale sociale L. 3.770.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 26688

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: «Sandoni Prefabbricati S.a.s. di Claudio Sandoni & C.», con sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 84, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), interamente versato, iscritta al n. 19525 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 00139270375, società per la quale è stata deliberata la trasformazione in S.p.a. in data 1° ottobre 1997 sotto la denominazione «Sandoni Immobiliare S.p.a.» con atto a rogito notaio dott. Alvisi repertorio n. 313957 omologata ed in corso di iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna;

b) società incorporanda: «Sandoni S.p.a.», con sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 84, capitale sociale L. 3.770.000.000 (tre miliardi settecento settantamila milioni), interamente versato, iscritta al n. 26688 del registro delle imprese del Tribunale di Bologna, codice fiscale n. 02030140376.

2. La società incorporante è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporanda e le relative quote saranno annullate per effetto dell'operazione di fusione. Non è previsto conseguentemente alcun rapporto di cambio delle quote, né possono stabilirsi modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e termini di partecipazione delle quote della società incorporanda agli utili di esercizio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio delle società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Non esistono categorie particolari di soci o possessori di titoli a cui è riservato un trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

5. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 29 dicembre 1997, protocollo n. 9700065055/CB00239 - 9700065058/CB00239.

Il consigliere delegato: Claudio Sandoni.

B-1305 (A pagamento).

KONE ASCENSORI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

Società incorporante Kone Ascensori S.p.a., (già Bassetti Elevatori S.p.a.) con sede in Pero (MI), via Figino n. 41 col capitale di L. 7.883.000.000 (settemiliardiottocentotrentatremilioni) iscritta al registro imprese di Milano al n. 196524.

Società incorporate:

Kone Elevators Overseas S.r.l., con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 129 col capitale di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta al registro imprese di Bologna al n. 58226;

Kone Universal S.r.l., con sede in Roma, via B. Musolino n. 39, col capitale di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), iscritta al registro imprese di Roma al n. 1352/50.

2. La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle Società incorporate per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante in maniera retroattiva a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle Società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

6. L'atto di fusione della Società incorporante è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1997 ed iscritta in data 29 dicembre 1997 n. 273526/01 di Prot.

7. L'atto di fusione della Società incorporata Kone Elevators Overseas S.r.l. è stato depositato presso il Registro Imprese di Bologna in data 16 dicembre 1997 ed iscritta in data 17 dicembre 1997 n. 61217/01 di Prot.

8. L'atto di fusione della Società incorporata Kone Universal S.r.l. è stato depositato presso il Registro Imprese di Roma in data 15 dicembre 1997 ed iscritta in data 16 dicembre 1997 n. 203602/01 di Prot.

Milano, 31 dicembre 1997

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-9792 (A pagamento).

CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.a.p.a.

Società in accomandita per azioni

Sede legale: Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese - Ufficio di Torino n. 2109/90

Codice fiscale n. 05936550010

STELLA - S.r.l.

Società a responsabilità limitata

Sede legale Torino, piazza Lagrange n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese - Ufficio di Torino n. 4703/86

Codice fiscale n. 05157680017

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione del 19 dicembre 1997, repertorio n. 71084 - raccolta n. 17675 rogito notaio dott. Giancarlo Grassi Reverdini di Torino col quale si dà atto di quanto segue:

Fusione della Stella S.r.l. sede sociale in Torino, piazza Lagrange n. 2, Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, Ufficio di Torino, n. 4703/86, codice fiscale e partita IVA n. 05157680017, (società incorporanda) nella Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a., sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese - Ufficio di Torino al n. 2109/90, codice fiscale e partita IVA n. 05936550010, (società incorporante).

La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti delle imposte sui redditi, in conformità a quanto previsto dall'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Ai sensi dell'articolo 2504-bis secondo comma Codice civile, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1998.

Per effetto della presente fusione il capitale della società Stella S.r.l. essendo totalmente posseduto dalla incorporante Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a. viene annullato e l'intero patrimonio della società incorporata, in tutte le sue componenti attive e passive, si fonde nel patrimonio della società incorporante.

Non vi è pertanto luogo, come già previsto nel progetto di fusione, alle dichiarazioni di cui ai punti 3-4-5 primo comma art. 2501-bis Codice civile.

Per effetto della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci delle società partecipanti alla fusione, nè sono previsti particolari vantaggi a favore dei loro amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese - Ufficio di Torino in data 24 dicembre 1997 al registro d'ordine n. 9700131361/CT00311.

Torino, 29 dicembre 1997.

p. Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a.
Il presidente: ing. Carlo De Benedetti

p. Stella S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Mario Scanferlin

T-2678 (A pagamento).

SGS - S.p.a.

Société Générale de Surveillance Italia Holding

Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 323984
Codice fiscale 10613230159

SGS ITALIA - S.p.a.

Bologna, via Castiglione n. 21
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle Imprese di Bologna n. 63712
Codice fiscale 04195260379

Estratto atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione del 12 dicembre 1997, Rep. 72562/9710 del notaio Francesco Maragliano di Milano, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 22 dicembre 1997 ed iscritto il 23 dicembre 1997 e nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1997 ed iscritto il 24 dicembre 1997, le Società «SGS Société Générale de Surveillance Italia Holding Spa» (incorporante) e «SGS Italia - Società per azioni» (incorporata) si sono fuse con effetto ai fini fiscali dal 1° gennaio 1997 e per tutti gli altri effetti di legge dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione, data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante.

La fusione avviene senza concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Non sussiste alcun trattamento di favore riservato a soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono benefici a vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Maragliano, notaio

M-9790 (A pagamento).

MAURIZIO DI ROBILANT & ASSOCIATI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Vigevano n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano al numero 265436 (Milano)

Estratto del progetto di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile e iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1997).

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Maurizio di Robilant & Associati S.r.l., con sede legale in Milano, via Vigevano n. 41 capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al numero 265436 (Milano) ed al R.E.A. di Milano a n. 1233695, Codice fiscale 08545980156;

Società beneficiaria (da costituirsi per effetto dell'atto di scissione): Robilandia S.r.l. con sede legale in Milano, via Vigevano n. 41 e capitale sociale L. 50.000.000.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: assegnazione di quote della beneficiaria ai soci della scindenda proporzionalmente alla partecipazione in essa detenuta, sulla base del rapporto di cambio pari a quote per complessive nominali lire cinquemila della società beneficiaria ogni quota da nominali lire duemila possedute nella società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà il giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese, mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dal giorno dal quale decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, anche ai fini dell'art. 2501-bis n. 6) Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese ove è stabilita la sede della società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Nicolis di Robilant

M-9795 (A pagamento).

NUMERO UNO MILANO - S.r.l.

NUMERO TRE MILANO - S.r.l.

NUMERO UNO GARAGE - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Numero Tre Milano S.r.l., con sede in Milano, via Niccolini n. 25/A e della Numero Uno Garage S.r.l., con sede in Milano, via Niccolini n. 33, nella Numero Uno Milano S.r.l., con sede in Milano, via Fioravanti n. 12.

Si espongono gli elementi ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società incorporante: Numero Uno Milano S.r.l., con sede legale in Milano, via Fioravanti n. 12, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, ufficio registro delle imprese di Milano n. 317763, R.E.A. di Milano n. 1370476 codice fiscale e partita I.V.A. n. 10409960159;

2. Società incorporate:

Numero Tre Milano S.r.l., con sede legale in Milano, via Niccolini n. 25/A, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, ufficio registro delle imprese di Milano n. 319254, R.E.A. di Milano n. 1374641, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10460220154;

Numero Uno Garage S.r.l., con sede legale in Milano, via Niccolini n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, ufficio registro delle imprese di Milano n. 317762, R.E.A. di Milano n. 1370479, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10409970158.

3.-4.-5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto si tratta di incorporazione di società che verranno interamente possedute dalla incorporante anteriormente alla data entro la quale verranno effettuate le delibere di fusione.

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione risultano iscritti presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1997 ai nn. 273635, 273660 e 273672 rispettivamente per Numero Uno Milano S.r.l., Numero Tre Milano S.r.l. e Numero Garage S.r.l.

Milano, 31 dicembre 1997

p. Numero Uno Milano S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Fulvio Talamo Atenolfi

p. Numero Tre Milano S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Fulvio Talamo Atenolfi

p. Numero Uno Garage S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Fulvio Talamo Atenolfi

M-9796 (A pagamento).

NUMERO UNO - S.r.l.

NUMERO TRE - S.r.l.

GIALLOQUARANTA - S.p.a.

83 R - S.r.l.

LIVIO GUARNIERI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Numero Tre S.r.l., con sede in Milano, via Niccolini n. 25/A della Gialloquaranta S.p.a., con sede in Milano, via Fioravanti n. 12, della 83 R S.r.l., con sede in Milano, via Fioravanti n. 12 e della Livio Guarnieri S.r.l., con sede in Milano, via Bramante n. 36/38, nella Numero Uno S.r.l., con sede in Milano, via Fioravanti n. 12.

Si espongono gli elementi ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile:

1. Società incorporante: Numero Uno S.r.l., con sede legale in Milano, via Fioravanti n. 12, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, ufficio registro delle imprese di Milano n. 235465, R.E.A. di Milano n. 1164389, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07490940157;

2. Società incorporate:

Numero tre S.r.l., con sede legale in Milano, via Niccolini n. 25/A, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, ufficio registro delle imprese di Milano n. 318504, R.E.A. di Milano n. 1372502, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10433430153;

Gialloquaranta S.p.a., con sede legale in Milano, via Fioravanti n. 21, capitale sociale L. 3.500.000.000. interamente versato, ufficio registro delle imprese di Milano n. 346116, R.E.A. di Milano n. 1448790, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11244320153;

83 R S.r.l., con sede legale in Milano, via Fioravanti n. 12, capitale sociale L. 198.600.000 interamente versato, ufficio registro delle imprese di Milano n. 233059, R.E.A. di Milano n. 1375995, codice fiscale n. 06800850585, partita I.V.A. n. 12197590156;

Livio Guarnieri S.r.l., con sede legale in Milano, via Bramante n. 36/38, capitale sociale L. 145.000.000 interamente versato, ufficio registro delle imprese di Milano n. 853682, R.E.A. di Milano n. 1471002, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11493740150.

3.-4.-5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto si tratta di incorporazione di società che verranno interamente possedute dalla incorporante anteriormente alla data entro la quale verranno effettuate le delibere di fusione.

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere, per le rispettive società, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione risultano iscritti presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1997 ai nn. 273690, 273730, 273709, 273752 e 273698 rispettivamente per Numero Uno S.r.l., Numero Tre S.r.l., Gialloquaranta S.p.a., 83 R S.r.l. e Livio Guarnieri S.r.l.

Milano, 31 dicembre 1997

p. Numero Uno S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Carlo Fulvio Talamo Atenolfi

p. Numero Tre S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Fulvio Talamo Atenolfi

p. Gialloquaranta S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Carlo Fulvio Talamo Atenolfi

p. 83 R S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Carlo Poggi

p. Livio Guarnieri S.r.l.

L'amministratore unico: Livio Guarnieri

M-9797 (A pagamento).

TRANSUNION - S.r.l.

EDILMAR - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Società Edilmar S.r.l., con sede in Vertemate con Minoprio (Como), via del Canturino n. 22, nella Società Transunion S.r.l., con sede in Vertemate con Minoprio (Como), via del Gattorano n. 3.

Si espongono gli elementi ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile:

1. Società incorporante: Transunion S.r.l., con sede legale in Vertemate con Minoprio (Como), via del Gattorano n. 3, capitale sociale L. 5.000.000.000. interamente versato, ufficio del registro delle imprese di Como n. 124612/1996, R.E.A. di Como n. 249186, codice fiscale n. 04908280151, partita I.V.A. n. 02246620138;

2. Società incorporata: Edilmar S.r.l., con sede legale in Vertemate con Minoprio (Como), via del Canturino n. 22, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, ufficio del registro delle imprese di Como n. 10803., R.E.A. di Como n. 159320, codice fiscale n. 00710190133, partita I.V.A. n. 00710190133.

3.-4.-5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto si tratta di incorporazione di società interamente possedute.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione risultano iscritti presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 16 dicembre 1997 ai nn. 32165 e 32167 rispettivamente per Transunion S.r.l. e per Edilmar S.r.l.

Vertemate con Minoprio, 31 dicembre 1997

p. Transunion S.r.l.
Il Consigliere delegato: Maria Carolina Gatto

p. Edilmar S.r.l.
L'amministratore unico: Bono Piergiorgio Iglis

M-9798 (A pagamento).

SOGEF IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

SOGIM - Società Gestioni Immobiliari - S.r.l.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: Sogef Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, codice fiscale n. 00694730961.

Società incorporante: Sogim Società Gestioni Immobiliari S.r.l., con sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, codice fiscale n. 03507430159.

Lo statuto della incorporante non verrà modificato in seguito alla fusione poiché le società svolgono attività simili.

Verrà annullato il capitale sociale della incorporanda poiché tutto di proprietà della incorporante.

Non esistono portatori di titoli diversi dalle quote sociali.

Data dalla quale le quote partecipano agli utili: non è previsto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci, di conseguenza non vi sono trattamenti diversi.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati al registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1997 al n. 9700272974 di protocollo per l'incorporante e al n. 9700272949 di protocollo per l'incorporanda.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-9799 (A pagamento).

BOLDROCCHI - S.r.l.

Sede in Biassono, via Trento e Trieste n. 93

BOLDROCCHI AEROTO - S.r.l.

Sede in Biassono, via Trento e Trieste n. 93

Con atto 17 dicembre 1997 n. 80.949\12.705 dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «Boldrocchi Aeroto S.r.l.» nella «Boldrocchi S.r.l.» senza aumento di capitale con effetti fiscali dal 1° gennaio 1997, atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1997 rispettivamente ai numeri 9700273142 e 9700273139 di protocollo.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-9800 (A pagamento).

CONTEC - S.r.l.

Consulenza Tecnica e Servizi di Ingegneria

Estratto di atto di scissione

Il 2 gennaio 1998 nell'Ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona è stato iscritto l'atto di scissione della società «Contec - Consulenza Tecnica e Servizi di Ingegneria S.r.l.», scissa, (che in sede di scissione modificherà la propria denominazione in «Contim S.r.l.») con sede in Verona, via Albere n. 25, iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 12118, che prevede la scissione parziale con costituzione della «Contec - Consulenza Tecnica e Servizi di Ingegneria S.r.l.», beneficiaria, con sede in Verona, via Albere n. 25. La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro. La data di partecipazione delle quote di nuova emissione agli utili della società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria conciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituenda società beneficiaria.

Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Maurizio Cossato

S-256 (A pagamento).

DARDANIO MANULI - S.p.a.

Sede in Aprilia, strada statale Nettunense km. 24

Sede secondaria in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 21.270.554.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 113525/1997

Tribunale di Latina

Codice fiscale n. 09041850158

MANULI AUTOADESIVI PARTECIPAZIONI

Società per azioni

Sede in Aprilia, strada statale Nettunense km. 24

Sede secondaria in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 15.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 110378/1997

Tribunale di Latina

Codice fiscale n. 00881910152

Estratto di atto di fusione

Con atto 3 dicembre 1997, n. 15703/4257 di repertorio, notaio Piergaetano Marchetti in attuazione del progetto di fusione, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della seconda («Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a.») nella prima «Dardanio Manuli S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali coincidenti con i bilanci dell'esercizio al 31 dicembre 1996 e secondo le modalità tutte di cui al progetto stesso così stabilendosi che:

il rapporto di cambio è di n. 69 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della «Dardanio Manuli S.p.a.» per ogni n. 5 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della «Manuli Autoadesivi Partecipazioni S.p.a.» con conseguente aumento di capitale dell'incorporante per L. 21.114.000.000;

le azioni di nuova emissione dell'incorporante avranno i diritti di quelle in circolazione al momento della attuazione della fusione;

non è previsto alcun conguaglio in denaro;

per effetto della fusione tutte le azioni dell'incorporata sono annullate e sono sostituite con nuove azioni della incorporante in ragione del rapporto di cambio sopra riportato;

le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, sono pertanto n. 21.114.000 da nominali L. 1.000 cadauna per complessive nominali L. 21.114.000.000; si procederà alla attribuzione delle azioni spettanti in cambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede sociale dell'incorporante;

le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale, avranno godimento dal 1° gennaio 1997;

le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono categorie di soci cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1997 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese in data 31 dicembre 1997 al n. 110378/1997 per l'incorporata (Manuli Autodesivi Partecipazioni S.p.a.) ed in data 31 dicembre 1997 al n. 113525/1997 per l'incorporante (Dardanio Manuli S.p.a.).

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-9801 (A pagamento).

SO.F.IN. Società Finanziaria Investimenti - S.p.a.

Sede legale in Noci (BA) - Zona Industriale

Capitale sociale lire 23.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bari al n. 13495

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 225510

Codice fiscale e partita n. 01276890728

RESAN PARK - S.r.l.

Sede legale in Noci (BA) - Zona Industriale

Capitale sociale lire 195.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bari al n. 5497

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 130133 di R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372520726

Estratto del progetto di fusione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma)

Art. 2501-bis punto 1: Soggetti della fusione:

Società incorporante: So.F.In. Società Finanziaria Investimenti S.p.a., con sede in Noci (Bari) alla Zona Industriale;

Società incorporanda: Resan Park S.r.l., con sede in Noci (Bari) alla Zona Industriale.

Art. 2501-bis punto 6: Effetti economici contabili e fiscali. Gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

Art. 2501-bis punto 7: Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed agli obbligazionisti: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: Vantaggi eventualmente proposti a favore amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Bari in data 17 dicembre 1997 n. PRA/55393/1997/CBA1161 per la società incorporante e per la incorporanda il 17 dicembre 1997 n. PRA/55395/1997/CBA1161.

p. la So.F.In. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Putignano Nicola

C-238 (A pagamento).

CITO - S.r.l.

*Estratto della delibera di scissione parziale della
«Cito S.r.l.» con costituzione della «Puteoli Viaggi S.r.l.»*

La società «Cito S.r.l.», con sede in Pozzuoli (Napoli) al corso Nicola Terracciano n. 81, capitale sociale lire 400.000.000 (quattrocentomilioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4186/86 del registro delle imprese ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 412628 del R.E.A., codice fiscale n. 05040710633, con verbale di assemblea straordinaria del 15 ottobre 1997 per notar Adele Malatesta Laurini ha deliberato la scissione parziale con costituzione di nuova società beneficiaria «Puteoli Viaggi S.r.l.», con sede in Pozzuoli (Napoli) al corso N. Terracciano n. 81, capitale lire 40.000.000 (quarantamilioni) mediante trasferimento di attività per lire 1.282.378.351, passività per lire 1.242.351.594, per un netto patrimoniale di lire 40.000.000, omologata il 28 novembre 1997.

Detta scissione è stata deliberata in base alla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1997 e produrrà effetti dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

Le quote della beneficiaria saranno attribuite ai soci della scissa nelle rispettive proporzioni con partecipazione agli utili dalla data di costituzione della società la quale non ha emesso quote con diritti speciali e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per i suoi amministratori.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 22 dicembre 1997 al n. 9700080414/ENA0002.

Il notaio rogante: dott. Adele Malatesta Laurini.

C-299 (A pagamento).

FOGEL FINANZIARIA - S.p.a.

sede in Milano, via F.lli Gabba n. 5

GELFO - S.r.l.

Sede in Veduggio con Colzano, via Piave 29

F.A.I. - S.r.l.

Finanziaria Azioni Industriali

Sede in Milano, via F.lli Gabba n. 5

FONTANA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Veduggio con Colzano, via Piave n. 29

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Fogel Finanziaria S.p.a. (incorporante), della Gelfo S.r.l., della Finanziaria Azioni Industriali S.r.l. F.A.I., e della Fontana Finanziaria S.r.l. (incorporande): la incorporante possiede direttamente (o tramite alcuna delle incorporande), l'intero capitale di tutte le società incorporande.

2. La incorporante modificherà la propria denominazione in Fontana Finanziaria S.p.a., trasferirà la sede sociale da Milano a Veduggio con Colzano, e modificherà il proprio statuto, in particolare relativamente all'oggetto sociale, ai diritti di prelazione ed all'emissione di obbligazioni.

3. Non vi sono rapporti di concambio o conguagli in quanto l'incorporante è titolare direttamente o indirettamente di tutto il capitale delle incorporande.

4. - 5. Non sono emesse o assegnate nuove azioni.

6. Le operazioni delle incorporande saranno imputate a bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

7. Non esistono categorie particolari di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto come sopra è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 29 dicembre 1997 ai numeri 9700275411/CMI1557, 9700275426/CMI1557, 9700275433/CMI1557 e 9700275419/CMI1557.

p. Gelfo S.r.l.
L'amministratore unico: Loris Fontana

p. Finanziaria Azioni Industriali S.r.l. F.A.I.
L'amministratore unico: Pietro Angelo Pallini

p. Fontana Finanziaria S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loris Fontana

p. Fogel Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Pietro Angelo Pallini

M-9803 (A pagamento).

FERCO - S.r.l.
Validamente identificabile in SEFRI - S.r.l.
ed in FERCOSEFRI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Sempione n. 39
Capitale L. 195.000.000

Registro imprese di Milano n. 101907 - Tribunale di Milano

S.E.F.R.I. - Società a responsabilità limitata
Società Engineering Forniture Robotica Industriale

Sede in Cinisello Balsamo, via Benedetto Marcello n. 13/15
Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese di Milano n. 33147 - Tribunale di Monza

Estratto di fusione

Con atto in data 10 dicembre 1997 n. 1484/622 rep. a rogito dott. Riccardo Bandi, notaio in Rozzano, debitamente registrato, è stata attuata la fusione tra le società Ferco S.r.l. validamente identificabile in Sefri S.r.l. ed in Fercosefri S.r.l. e S.E.F.R.I. Società a Responsabilità limitata - Società Engineering Forniture Robotica Industriale mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Dato atto che la società incorporante «Ferco S.r.l. validamente identificabile in Sefri S.r.l. ed in Fercosefri S.r.l.» ha mantenuto e conservato la proprietà ed il possesso delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata società «S.E.F.R.I. Società a responsabilità limitata - Società Engineering Forniture Robotica Industriale» la fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento del capitale da parte della «Ferco S.r.l. validamente identificabile in Sefri S.r.l. ed in Fercosefri S.r.l.».

L'atto di fusione è stato depositato nel Registro delle Imprese di Milano in data 24 dicembre 1997 ed iscritto con le seguenti ricevute:

in data 29 dicembre 1997 n. 9700274055 per la società Ferco S.r.l. validamente identificabile in Sefri S.r.l. ed in Fercosefri S.r.l.;

in data 30 dicembre 1997 n. 9700274046 per la società S.E.F.R.I. Società a responsabilità limitata - Società Engineering Forniture Robotica Industriale.

Riccardo Bandi, notaio.

M-9804 (A pagamento).

ELMA - S.p.a.

VALENTIN - S.r.l.

ITAL MOCK - UP - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Elma S.p.a.» delle controllate totalitarie Valentin S.r.l. e Mock - up. S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

«Elma - S.p.a.» con sede in Bolzano, via Pacher n. 16, capitale sociale lire 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, Registro Imprese di Bolzano n. 18356, codice fiscale n. 01480200219.

«Valentin - S.r.l.» con sede in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 12, capitale sociale lire 70.000.000 (settantamila) interamente versato, Registro Imprese di Bolzano n. 17636, codice fiscale n. 01459330211.

«Ital Mock - UP - S.r.l.» con sede in Bolzano, via Pacher n. 16, capitale sociale lire 20.000.000 (ventimila) interamente versato, Registro Imprese di Bolzano n. BZ-1997-198048 codice fiscale n. 00976300111.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Valentin - S.r.l. e della «Ital Mock - UP - S.r.l.» nella «Elma - S.p.a.», che ne detiene gli interi capitali sociali, con annullamento senza sostituzione dei capitali delle incorporande.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dagli artt. 2501-bis e 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Non è previsto alcun trattamento di favore riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Bolzano.

Elma S.p.a.: Patrizio Podini.

Valentin S.r.l.: Patrizio Podini

Ital Mock - UP - S.r.l.: Patrizio Podini

C-257 (A pagamento).

TIPOLITOGRAFIA MARIANI - S.r.l.

Sede in Lissone (MI), via Mentana n. 44
Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 19100/Monza

M & M GESTIONI - S.r.l.

Sede in Lissone (MI), via F.lli Cairoli n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 41422/Monza

Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Le società «M & M Gestioni S.r.l.» e «Tipolitografia Mariani S.r.l.» con atto 16 dicembre 1997 n. 55889/7420 di rep. notaio Mussi di Monza, depositato presso il Registro delle Imprese di Milano per l'iscrizione in data 19 dicembre 1997 ai numeri 9700269355/CMI1557 e 9700269359/CMI1557, ed iscritto in data 22 dicembre 1997 hanno attuato la fusione per incorporazione della «M & M Gestioni S.r.l.» nella «Tipolitografia Mariani S.r.l.»: le quote costituenti il capitale sociale della società «M & M Gestioni S.r.l.» sono state sostituite con quote della società «Tipolitografia Mariani S.r.l.» (che aveva appositamente deliberato un aumento di capitale da lire 90.000.000 novantamila a lire 110.000.000 centodiecimila) secondo un rapporto di cambio alla pari stante l'uniformità delle compagini sociali delle due società: dette quote partecipano agli utili della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997: ai fini fiscali quindi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997, rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis 2° comma del Codice civile che è stato stabilito nel 30 (trenta) dicembre 1997 (millenovecentonovantasette); nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 30 dicembre 1997

Il notaio: Carlo Mussi.

C-287 (A pagamento).

STE.GI - S.r.l.

2A - S.r.l.

IMMOBILIARE NUOVI ORIZZONTI - S.r.l.

Progetto di fusione

Società incorporante: Ste.Gi S.r.l., con sede in Avellino, C.da S. Eustachio n. 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8090 del Registro Imprese di Avellino, codice fiscale n. 01943170645.

Società incorporanda: 2A S.r.l., con sede in Avellino, C.da S. Eustachio n. 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 6373 del Registro Imprese di Avellino, codice fiscale n. 01800080648.

Società incorporanda: Immobiliare Nuovi Orizzonti S.r.l., con sede in Avellino C.da S. Eustachio n. 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8135 del Registro Imprese di Avellino, codice fiscale n. 01945590642.

Decorrenza della fusione: atto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Avellino il 10 dicembre 1997 al n. 46582 registro d'ordine per l'incorporante Ste.Gi S.r.l., il 10 dicembre 1997 al n. 46584 per l'incorporanda 2A S.r.l., il 10 dicembre 1997 al n. 46583 per l'incorporanda Immobiliare Nuovi Orizzonti S.r.l.

p. Ste.Gi S.r.l.: Argenziano Antonio

p. 2A S.r.l.: Argenziano Antonio

p. Immobiliare Nuovi Orizzonti S.r.l.:
Argenziano Antonio

C-290 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR EMILIA ROMAGNA Sezione Seconda

La prof.ssa Cangialeoni Anna Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Marco Masi, in forza di sentenza del Tar Emilia Romagna, Sezione Seconda, n. 707/97 notifica a tutti i controinteressati che la precedono nelle graduatorie, meglio indicate di seguito, formulate dal Provveditore agli Studi di Forlì ai sensi dell'ordinanza ministeriale 371/94 il presente Estratto del ricorso 2015/95 proposto avanti il Tri-

bunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, II Sez. contro Ministero della pubblica istruzione; Provveditorato agli studi di Forlì (Avv. Stato) per l'annullamento, delle graduatorie dei docenti non abilitati formulate ai sensi dell'ordinanza ministeriale 371/94 dal Provveditore agli Studi di Forlì per il conferimento delle supplenze nelle classi di concorso 037A; 051A; 043A; 052A; 050A; 061A e per l'insegnamento su posti di sostegno nelle superiori classe AD02 e nelle medie area «psico-fisici», graduatorie nelle quali è inserita la ricorrente, per la parte in cui non prevedono il diritto di precedenza nella scelta della sede ex legge 104/92 a favore della ricorrente prof.ssa Cangialeoni Anna Maria, madre di una figlia minore portatrice di handicap; del provvedimento assunto del Provveditore di Forlì prot. 27797 del 2 ottobre 1995, di rigetto del reclamo presentato dalla ricorrente avverso le graduatorie provvisorie; nonché, per quanto occorrer possa, per l'annullamento dell'ordinanza ministeriale 371/94, relativa alla «disciplina per il conferimento delle supplenze», per la parte in cui non prevede il diritto di precedenza nella scelta della sede di servizio, a favore del familiare che assista un convivente portatore di handicap, sancito dall'art. 33 della legge 104/92;

Diritto: Violazione di legge per violazione e comunque erronea applicazione degli artt. 1-2-3-4-33 legge 104/92, artt. 520 e 522 testo unico 297/94, degli artt. 3 e seguenti legge 241/90 e degli artt. 3 e 97 della Costituzione. Eccesso di potere per erronea valutazione dei presupposti cattivo uso del potere, disparità di trattamento, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, difetto di istruttoria, insufficiente motivazione e sviamento.

A) Il Provveditorato di Forlì non ha applicato il quinto comma dell'art. 33 della legge 104/92 relativo al diritto di priorità nella scelta della sede del dipendente che assiste con continuità un parente handicappato con lui convivente. B) In subordine, si eccepisce la illegittimità dell'ordinanza ministeriale 371/94 per violazione dell'art. 33 legge 104/92. Se si ritiene che nella fattispecie in esame il silenzio sul punto dell'ordinanza ministeriale 371/94 sia la causa della violazione dell'art. 33 legge 104/92 è l'ordinanza ministeriale stessa, *in parte qua*, a risultare illegittima.

P.Q.M.: Si chiede al Tar Emilia Romagna di annullare i provvedimenti impugnati e di riconoscere in particolare il diritto di precedenza vantato dalla ricorrente. Vinte le spese. Con osservanza.

Avv. Marco Masi.

B-1306 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI

Istanza di Zagaria Altomare, nata ad Andria il 20 agosto 1927, rappresentata e difesa dall'avv. Matteo Girasoli, elettivamente domiciliata in Trani, presso e nello studio dell'avv. Antonio Chieppa, volta ad ottenere ex art. 1158 Codice civile, dichiarazione di avvenuta usucapione in favore di essa istante, del fondo sito in Andria alla Contrada «Lagnone Santa Croce», allibrato all'U.T.E. di Bari alla partita 29205, foglio 197, particella n. 13, col sovrastante fabbricato. Detto fondo, confinante con altra proprietà dell'istante e con strada, risulta intestato a Fusiello Anna, Fusiello Consiglia, Fusiello Giuseppina, Fusiello Lorenzo, Fusiello Luigia, Fusiello Nicoletta, Fusiello Teresa, Suriano Nicoletta e loro eredi. L'udienza indicata in citazione è quella del 4 giugno 1998.

Pedissequo decreto è stato emesso su parere favorevole della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani in data 22 novembre 1997, dal presidente del Tribunale, dott.ssa Russi, in data 9 dicembre 1997, la quale ha disposto che la notifica dell'atto di citazione avvenga per pubblici proclami ai sensi del comma terzo dell'art. 150 Codice procedura civile.

Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Trani, 17 dicembre 1997

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-291 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Monselice

Atto di citazione

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 codice procedura civile del Presidente del Tribunale di Padova del 22 luglio 1997. Avanti la Pretura di Monselice. Attore Checchetto Maria Grazia nata a Monselice (PD) il 3 febbraio 1954 e residente in Monselice (PD), via Rovigana n. 58/d.

Convenuti: Cecchetto Angela, Cecchetto Beatrice, Cecchetto Giovanni Battista, Cecchetto Regina. L'avv. Luigi Pegoraro del Foro di Padova, procuratore e domiciliatario dell'attrice cita i convenuti a comparire avanti il Pretore di Monselice alla udienza del 18 marzo 1998 ore 9 invitandoli a costituirsi entro 20 (venti) giorni prima della detta udienza ai sensi dell'art. 166 codice procedura civile con l'avvertimento che la costituzione oltre detto limite implica le decadenze di cui all'articolo 167 codice procedura civile per ivi dichiarare maturata a favore dell'attrice l'usucapione del seguente immobile: comune di Monselice (PD), partita n. 14656, foglio n. 16, mappale n. 42 (porzione di fabbricato rurale di are 00.00.64). Ordinarsi le relative trascrizioni.

Padova, 4 settembre 1997

Avv. Luigi Pegoraro.

C-292 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Pretore di Roma, con decreto del 24 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 82088671 di L. 1.250.000; n. 82088672 di L. 1.250.000; n. 82088673 di L. 1.250.000; n. 82088674 di L. 1.250.000 rilasciati da Tomaso Bruno su Banca Nazionale del Lavoro ag. 6 di Roma c/c 4541 all'ordine Elsa Merlini;

n. 707465433 di L. 1.000.000; n. 70746534 di L. 1.000.000 rilasciati da Metalli Mauro su Istituto Bancario San Paolo di Torino ag. 13 di Roma c/c 10/39 all'ordine Elsa Merlini.

Opposizione quindici giorni dalla presente.

Elsa Merlini.

S-64 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A seguito del ricorso della S.r.l. Magifer, in persona del suo legale rappresentante Ferrara Mario, con sede in Torino, corso Telesio n. 89, il Pretore di Ciriè con decreto in data 11 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento, dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 274.444905 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto dalla S.a.s. Lamsider a favore della S.r.l. Magifer per L. 524.552;

2) assegno bancario n. 270.838.518 tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino dalla S.n.c. Formpress a favore della S.r.l. Magifer per L. 4.648.414;

3) assegno bancario n. 598.744.761 tratto sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino dalla ditta Ferrero Rottami a favore della S.r.l. Magifer per L. 20.336.800.

Avverso il predetto decreto potrà essere proposta opposizione entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Torino, 30 dicembre 1997

Luisella Collu.

T-2674 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Molfetta con decreto del 4 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2402520675 di L. 1.500.000 emesso il 13 maggio 1996 dalla Banca di Roma, agenzia 4905 di Bari, all'ordine di Giuseppe Di Liso-Modugno, in forma libera.

Ha autorizzato il pagamento in favore della Banca Cattolica S.p.a. decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Molfetta, 15 dicembre 1997

p. Banca Cattolica S.p.a.
Il presidente: Nicolò Azzollini

C-231 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Molfetta con decreto del 4 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 016930765-07 dell'importo di L. 1.500.000 tratto il 20 maggio 1996 dal signor Vergallo Luigi sul c/c n. 15688/0 intrattenuto presso l'agenzia di Surbo della Banca del Salento.

Ha autorizzato il pagamento in favore della Banca Cattolica S.p.a. decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Molfetta, 15 dicembre 1997

p. Banca Cattolica S.p.a.
Il presidente: Nicolò Azzollini

C-232 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco il 17 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13.476.716-01, tratto su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Como, emesso ad Oggiono il 28 gennaio 1996 da Milani Agnese per L. 3.000.000.

Opposizione legale quindici giorni.

p. Banca Popolare di Lecco
Div. Deutsche Bank S.p.a. - Fil. Oggiono
Il direttore: Mauri Giuseppe Stefano

C-236 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0060078340 di L. 4.188.000 tratto sul conto corrente n. 18621 in data antecedente la denuncia presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Piazzola sul Brenta (Padova) emesso da Euganea Trasporti di Bertocco Antonio di Campo San Martino (Padova) a favore di Bortolami Pietro, e controfirmato dallo stesso e dalla moglie Paola Rampin, e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Padova, 17 ottobre 1997

Paola Rampin.

C-276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto con decreto del 19 dicembre 1997, cr. 7846, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1398632305-05 della Comit di Taranto per L. 4.314.380 tratto dalla Team S.r.l. (TA), a favore AG.P.N. di Taranto.

Opposizione nei termini consentiti dalla legge.

Pienne di Nicola Picardi.

C-242 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto del 16 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 433049038 di L. 5.215.000 tratto sul conto corrente n. 15261/38 intestato a Vucetic Slavica Elisabetta di Galleno (FI) in data non ricordata presso la Banca di Roma, agenzia di S. Croce sull'Arno, girato a Cinelli Franco di Montecatini Terme. Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Breda Roberto.

C-277 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco con decreto 24 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2000144520 di L. 10.000.000 emesso in data 21 ottobre 1997 da Banca Agricola Milanese, filiale di Barzanò, a favore di Longoni Sergio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Longoni Sergio.

C-419 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A seguito di ricorso della S.r.l. Magifer, in persona del suo legale rappresentante Ferrara Mario, con sede in Torino, corso Telesio n. 89, il Pretore di Ciriè con decreto in data 11 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento, dei seguenti titoli:

1) n. 3 cambiali tratte dalla S.r.l. Tecnostampi in Caresana il 10 giugno 1997 a favore della S.r.l. Magifer per L. 18.813.154 ciascuna con scadenza 30 luglio 1997, 1° settembre 1997, 30 settembre 1997 e domiciliate presso Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Caresana;

2) cambiale tratta dalla S.r.l. Stamp Sud in Villarbasse il 18 aprile 1997 a favore della S.r.l. Magifer per L. 12.117.651 con scadenza 31 agosto 1997;

3) n. 2 cambiali tratte dalla S.r.l. Stamp Sud in Villarbasse il 24 marzo 1997 a favore della S.r.l. Magifer per L. 10.000.000 ciascuna con scadenza 9 settembre 1997 e domiciliate presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia Villarbasse;

4) cambiale tratta dalla S.a.s. Novafer in Asti il 22 aprile 1997 a favore della Idealprofil S.r.l. e girata alla S.r.l. Magifer per L. 2.000.000 con scadenza 5 agosto 1997 e domiciliata presso la Cassa di Risparmio di Asti;

5) cambiale tratta dalla S.a.s. Novafer in Asti il 24 aprile 1997 a favore della S.r.l. Idealprofil e girata alla S.r.l. Magifer e domiciliata la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Asti.

Avverso il predetto decreto potrà essere proposta opposizione entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Torino, 30 dicembre 1997

Luisella Collu.

T-2675 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo in data 18 settembre 1997 ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 15367/73 con un saldo di L. 14.130.157 emesso dalla Sicilcassa, agenzia di Ficarazzi (PA), intestato a Vitale Giovanni ed autorizzato il rilascio del duplicato decorso novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Palermo, 14 dicembre 1997

Avv. Salvatore Priola.

C-253 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con decreto n. 1429/97 N.C. del 27 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 71499/14 emesso dal Credito Italiano di Rovigo a favore di Casotti Paolo per l'importo di L. 100.000.000 (centomilioni).

Opposizione entro trenta giorni.

Rovigo, 2 gennaio 1997

Casotti Paolo.

C-295 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salerno con decreto del 2 ottobre 1997 pronuncia l'ammortamento del libretto al portatore n. 10361/11/76 Banca di Roma, agenzia I di Salerno, di L. 4.811.081 autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 4 dicembre 1997

Avv. Leonardo Giordano.

C-302 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Pasquetto Francesco nato a Polverara il 2 agosto 1930 ed ivi residente in vicolo S. Fidenzio n. 1, a mezzo dell'avv. Emanuela Giraldo che lo difende e rappresenta e domiciliato presso lo studio in Padova in via Gracia n. 25, ha presentato istanza al Tribunale di Padova per l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso in data 15 aprile 1996 dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco succursale di Brugine di n. 18449, con saldo capitale di L. 50.000.000 e scadenza al 15 ottobre 1997 ad intestazione Pasquetto Norma e Pasquetto Francesco.

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato l'ammortamento del titolo con notifica del decreto alla succitata Banca e l'affissione nei propri locali aperti al pubblico per giorni novanta e la pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Padova, 20 dicembre 1997

Avv. Emanuela Giraldo.

C-233 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto in data 27 novembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4001203655 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Nocera Inferiore, Dip. n. 06881 intestato a Napoletano Gerardo per l'importo di L. 93.000.000.

Autorizza predetto istituto bancario a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Nicola Ferrigno.

S-107 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 9 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 6224071, emesso dalla Mediobanca in data 6 febbraio 1997, scadenza 7 febbraio 2002 di L. 10.000.000. Autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-230 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Palermo, su ricorso di Amella Vincenzo e Caldara Carolina, con provvedimento del 3 novembre 1997 notificato il 4 dicembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4001054832 emesso il 28 marzo 1996 con scadenza 29 settembre 1997 di L. 10.000.000 (lire diecimilioni) della Banca Commerciale Italiana e del certificato di deposito al portatore n. 4001169498 emesso il 9 ottobre 1996 dalla Banca Commerciale Italiana con scadenza 9 aprile 1998 per un valore nominale di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Luigi De Cordova.

C-255 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Erice con decreto del 5 dicembre 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore, rilasciato dalla Comit, agenzia di Valderice in data 18 giugno 1996 con numero identificativo 1189761, con scadenza 18 dicembre 1997 e autorizza la Comit, agenzia di Valderice a rilasciare il duplicato del suddetto certificato.

Erice, 22 dicembre 1997

Avv. G. Donatella Calamia.

C-258 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 22 dicembre 1997, il presidente del Tribunale di Taranto, ha pronunciato l'ammortamento del CD 2008012293 di L. 200.000.000, emesso dalla Banca Salento di Sava il 25 agosto 1997 scadente 17 dicembre 1997, intestato Pesare Gaetano Pesare Francesco autorizzando il rilascio del duplicato a Pesare Francesco novanta giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di estratto del decreto in assenza di opposizioni.

Sava, 30 dicembre 1997

Pesare Francesco.

C-270 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 21 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Richioni Ennio Giuseppe, nato a Como il 16 gennaio 1961, residente a Como in via Borgovico n. 127, chiede il cambiamento del nome (ovvero del cognome) Richioni in quello di «Monticelli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Richioni Ennio.

C-237 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 2 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Roberto Marone, nato a Lissone il 3 ottobre 1961, residente a Lissone, in via Giardino n. 1, legalmente rappresentato dall'avv. Stefano Zamponi, chiede il cambiamento di cognome da Marone in «Meroni».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Stefano Zamponi.

C-284 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 2 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grazia Marone, nata a Monza il 15 novembre 1958, residente a Lissone, in via Giardino n. 1, legalmente rappresentato dall'avv. Stefano Zamponi, chiede il cambiamento di cognome da Marone in «Meroni».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Stefano Zamponi.

C-285 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 dicembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tonci Ottieri Della Ciaja Riccardo Ferdinando Maria, nato a Uccle (Belgio) il 4 dicembre 1963 (atto trascritto al comune di Roma p. II, serie B9 n. 35/64) e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Riccardo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lì, 7 gennaio 1998

Riccardo Ferdinando Maria Tonci Ottieri Della Ciaja.

S-75 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 dicembre 1997 ha risposto la pubblicazione della domanda con la quale Labidi Chauki, nato a Roma il 14 dicembre 1972 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Sergio, Chauki».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 7 gennaio 1998

Labidi Chauki.

S-76 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 29 novembre 1997 n. 1997-55-218, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Parravicini Alessandro, Omar, nato a Saronno il 18 febbraio 1985, residente in Saronno, via Volta n. 44, chiede il cambiamento dei propri nomi separati Alessandro, Omar in quello unico di «Alessandro Omar».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Marcello Richiardi.

M-2 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Palermo, con decreto del 15 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Carubia Salvatore e Carubia Giuseppa, entrambi residenti in Villabate (Palermo), viale Europa n. 64/c, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Carubia Ionut, nato a Pitesti (Romania) il 9 luglio 1993 da Ionut a «Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Carubia Salvatore - Carubia Giuseppa.

C-256 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore della procura generale della Repubblica di Venezia, con decreto in data 18 luglio 1997, vista l'istanza con la quale si chiede che Lunardi Priscilla, nata il 3 febbraio 1997 a Venezia (atto iscritto nei registri delle nascite del comune di Venezia al n. 117, parte I, serie A, anno 1997) e residente a Mogliano Veneto (Treviso) in via Vanzo n. 52-1, venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Natasha».

Lunardi Giuseppe - Libralesso Nicolana.

C-249 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI IMPERIA Servizio Patrimonio/Contratti

Imperia, viale Matteotti n. 157
Tel. 0183/7011 - Fax 0183/290691

Bando di asta pubblica

Si rende noto che il giorno *12 febbraio 1998* alle ore 10, avrà luogo presso il Comune di Imperia un nuovo esperimento di asta pubblica ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita dei seguenti immobili:

lotto n. 1 - Alloggio in zona Monta Calvario, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 5/PM - Mapp. 264, sub. 1, mq. 36 - vani 2,5 Cat. A/4 - base d'asta L. 100.000.000;

lotto 2 - Casa via Bussi fraz. Piani - iscritto al N.C.E.U. al Foglio 1 Piani - Mapp. 823, Cat A/4 vani 4,5, superficie abitativa mq. 60 e giardino di mq. 250 Foglio 1 mappale 822 (parte) da frazionare. Base d'asta L. 150.000.000;

lotto 3 - Ex Bar S. Lucia sito in Imperia, via S. Lucia, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 7/ON - Mapp. 214 sub. 2 e 8 - Cat. C/1 mq. 26 e C/1 mq. 38. Base d'asta L. 100.000.000;

lotto 4 - Teatro Rossini sito in Imperia Oneglia, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 5/ON - Mapp. 226/1 - Cat. D/3 e mapp. 226/2 Cat. A/3 vani 3,5. Volume globale mc 10.000 circa. Base d'asta L. 4.000.000.000;

lotto 5 - Terreno presso I.T.I.S. - Salita Bertella, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 7/ON - Mapp. 1371 - 1372 mq. 239 circa, strade pubbliche da frazionare. Base d'asta L. 25.000.000;

lotto n. 6 - Campo Sportivo Nino Ciccione, sito in Imperia, piazza D'Armi, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 3/ON - Mapp. 99 - Cat. E/9 locato - globale mq. 12.500 circa. Base d'asta L. 1.800.000.000;

lotto 7 - Terreno presso il Comune - ex giardino comunale - Salita Dotta, iscritto al N.C.T. al Foglio 2/PM - Mapp. 573 (parte) - mq. 450 circa - da frazionare - Base d'asta L. 25.000.000;

lotto 8 - Fabbricato rurale con piccolo terreno in loc. Caramagna, iscritto al N.C.T. al Foglio 3/PM fabbricato rurale Mapp. 1500 di mq. 21 e Mapp. 1501 terreno di mq. 7, locato Base d'asta L. 30.000.000;

lotto 9 - Autorimessa sita in Piana Rossini R.O.R.A. non censito - locato superficie mq. 2500 circa. Base d'asta L. 1.500.000.000.

1. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore rispetto a quello fissato nell'avviso d'asta.

Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori all'1% del prezzo a base d'asta di ciascun lotto.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

2. Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. Prelazione. L'aggiudicazione definitiva, per il lotto n. 8 rimarrà condizionata all'eventuale esercizio della facoltà di prelazione da parte del conduttore del bene posto in vendita, a norma dell'art. 38 legge n. 392/78.

Per la partecipazione all'asta si richiamano le norme previste nel bando di gara pubblicato dal Comune di Imperia sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 23 ottobre 1996 parte II n. 249, articoli da 4 a 15.

Il segretario generale: dott. Paolo Calzia

Il dirigente settore finanze: dott. Antonio Carlo

S-67 (A pagamento).

RICOVERO OSPEDALE

COMM. ING. PIETRO ZONCADA FU CAV. MATTEO

Borghetto Lodigiano (LO), via Cavallotti n. 21

Tel. 0371.80253 - Fax 0371.269082

Bando di asta pubblica per la vendita di un appezzamento di terreno sito in Villanova Sillaro fraz. Bargano

Il presidente rende noto che il giorno *10 febbraio 1998* alle ore 15 presso la Segreteria del Ric. Osp. Zoncada in Borghetto L., via Cavallotti n. 21, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita al miglior offerente del terreno di proprietà di questo Ente, sito in comune di Villanova Sillaro, località Bargano, e censito al catasto terreni al foglio n. 3, mappale n. 2, 10, 29 e 53, per una superficie di Ha 15.29.00, classificato nel vigente PRG in zona agricola «E». Il prezzo a base d'asta è di L. 850.000.000. Termine presentazione offerte: ore 12 del 9 febbraio 1998. La cauzione provvisoria da versarsi per partecipare all'asta è fissata in L. 50.000.000 e va versata in contanti o in assegno circolare presso il Tesoriere dell'Ente: Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano entro il *4 febbraio 1998*. Il bando integrale dell'asta è ritirabile presso gli uffici dell'Ente dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il presidente: Mazzola Angelo.

C-294 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE **Direzione Compartimentale del Territorio** **per le Regioni Campania e Calabria** **Ufficio del Territorio di Benevento**

Avviso d'asta

Asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388 del decreto legge 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, art. 20, legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, commi 99 e seguenti, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che nei giorni sottoindicati alle ore nove in una sala dell'Ufficio del Territorio in via Foschini - Benevento dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei sottodescritti immobili:

1) data dell'asta *9 marzo 1998* Comune Benevento descrizione del bene scheda n. 137. Terreno di mq. 59 ubicato ad angolo tra via Pedicini e via Posillipo, in zona centrale, adiacente un fabbricato di tre piani iscritto nel N.C.E.U. partita n. 1063 F. 75 particella 1670. Prezzo base d'asta L. 14.800.000 (quattordicimilioni ottocentomila); depositi a garanzia dell'offerta L. 1.480.000 (unmilione quattrocottantamila); versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: versamento successivo (entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione) per spese d'asta contrattuali e di registrazione che verranno quantificate in via provvisoria salvo conguaglio, subito dopo la aggiudicazione;

2) data dell'asta *10 marzo 1998* Comune di Benevento descrizione del bene scheda n. 318. Terreno di mq. 268 ubicato alla via Mommsen del Rione Libertà confinante per due lati con fabbricati dell'IACP, per un lato con la scuola materna comunale e per il restante lato con la strada comunale Mommsen. All'attualità è in parte recintata con muretto in cemento e sovrastante inferriata metallica (recinzione della scuola materna) ed in parte con rete metallica e cancello d'entrata a due battenti. Iscritto nel N.C.T. partita 2458 F. 93 part.lla 168. Prezzo a base d'asta L. 30.500.000 (trentamila milioni cinquecentomila); depositi a garanzia dell'offerta L. 3.050.000 (tre milioni cinquantamila); versamento per spese d'asta contrattuali e di registrazione: versamento successivo (entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione) per spese d'asta, contrattuali e di registrazione che verranno quantificate in via provvisoria salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione;

3) data dell'asta *11 marzo 1998*; Comune di S. Marco dei Cavoti; descrizione del bene scheda n. 324. Il fabbricato è ubicato alla via Bellavista, strada principale del paese, in posizione al limite della zona centrale. Oltre il fabbricato fanno parte della predetta scheda anche tre appezzamenti di terreno di scarsa produttività posti in zone diverse del Comune.

a) Fabbricato iscritto nel N.C.E.U. alla partita 1000115, f. 35, part.lla 744, piano T. 1.2 - Ctg. A/4, classe 5, vani 7.5, con terreno pertinenziale iscritto nel N.C.T. alla partita 12394, F. 36, part.lla n. 97 di mq. 120. Prezzo base d'asta L. 73.000.000 (settantatremilioni); depositi a garanzia dell'offerta L. 7.300.000 (settemilioni trecentomila).

b) Terreno di mq. 650 iscritto nel N.C.T. F. 24, part.lla 413, trovasi ubicato a circa 3 Km del centro abitato di S. Marco dei Cavoti con giacitura in pendio, attualmente interessato da un bosco ceduo di piante nonché di arbusti e rovi; prezzo base d'asta L. 1.300.000 (unmilione trecentomila); depositi a garanzia dell'offerta L. 130.000 (centotrentamila).

c) Terreno di mq. 92 iscritto nel N.C.T. al F. 32, particella 743, trovasi a circa 1 Km. dal centro urbano con qualità di seminativo di 3 cl. Prezzo base d'asta L. 230.000 (duecentotrentamila); depositi a garanzia dell'offerta L. 23.000 (ventitremila).

d) Terreno di mq. 420 iscritto nel N.C.T. ai F. 32, part.lla 52, trovasi a circa 1 Km. dal centro urbano con qualità di seminativo di 3 cl. Prezzo a base d'asta L. 1.050.000 (unmilione cinquantamila); depositi a garanzia dell'offerta L. 105.000 (centocinquemila). Versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: versamento successivo (entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione) per spese d'asta, contrattuali e di registrazione che verranno quantificate in via provvisoria salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi com prova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Camera di Commercio - di data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4) Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto della aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale di incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5) Inoltre per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa. Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 150821 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Benevento e con imputazione al Capo VII - Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base determinato per ciascun lotto. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta non dovrà essere superiore od inferiore all'1% del prezzo base d'asta ;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione per cui l'aggiudicazione dell'asta è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti locali.

9) Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà, se non si verifica la condizione di cui al punto 8, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'Ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro di Benevento entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

11) Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Territorio di Benevento dal lunedì al venerdì, dalle ore dieci alle ore dodici.

12) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune ove è situato l'immobile.

13) Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico degli aggiudicatari degli immobili. Per ciascuna aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio del Territorio di Benevento, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'Asta.

Benevento, 31 dicembre 1997

Il direttore dell'Ufficio del Territorio di Benevento:
isp. Antonio Bojano

C-409 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Ufficio del Territorio di Milano

Avviso d'asta

Prot. n. 35681/97

Asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del decreto legge 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 art. 20, legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 3, commi 99 e seguenti, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che il giorno 30 marzo 1998 alle ore nove, in una sala dell'Ufficio del Territorio in corso Monforte, 32 - Milano dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 dei sottodescritti immobili:

n. lotto: 1 - comune in cui è situato l'immobile: Cassano d'Adda, via Vicinale del Nosiggio;

Provenienza: immobile trasferito ai Beni Patrimoniali dello Stato per dismissione dal Ministero Difesa-Esercito in data 18 giugno 1949;

Descrizione del bene: il compendio, ex deposito munizioni, è costituito da un appezzamento di terreno a forma geometrico irregolare su cui insiste una costruzione di due piani f.t. per complessivi 14 locali di ca. 400 mq. sviluppati, con annesse piccole aree ad orto e due rustici; la restante porzione di terreno è di forma geometrico regolare di ca. 4.470 mq.

L'immobile è identificato al N.C.T. del Comune di Cassano d'Adda alla partita n. 1, intestata al Demanio dello Stato, fg. 14, mapp. nn. 33 e 34.

L'immobile, parzialmente occupato, viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Coerenze : da nord in senso orario, mapp. nn. 32, 16, 17, strada privata, Roggia Zerbona, mapp. n. 35, strada vicinale del Moriggio, mapp. n. 16, territorio comunale di Inzago.

Destinazione: L'attuale P.R.G. del Comune di Cassano d'Adda comprende l'ex polveriera e relativa area di pertinenza in Zona IG2 «edifici esistenti quali difesa militare, protezione civile etc.» e la restante area di ca. 4.470 mq. in Zona SD1a «aree destinate all'edificazione di centri e servizi sociali ed assistenziali etc.».

Prezzo base d'asta: L. 309.000.000;

Depositi:

a garanzia dell'offerta : L. 30.900.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di ricevimento di comunicazione, da parte dell'Ufficio del Territorio, che avverrà con R/R, di avvenuta definitiva aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante in via provvisoria e salvo conguaglio.

L'attestato di versamento in originale dovrà pervenire entro i succitati 5 giorni all'ufficio del Territorio di Milano o all'ufficiale Rogante.

N. lotto: 2 - comune in cui è sito l'immobile: Besate - Località Chiappina.

Provenienza: Immobile devoluto ai Beni patrimoniali dello Stato ex art. 586 del Codice civile a seguito di eredità giacente.

Descrizione del bene: Striscia di terreno coltivabile di ca. 2.450 mq. situata a sud-est del centro edificato.

Il bene è censito nel N.C.T. del Comune di Besate alla partita n. 417, intestata al Demanio dello Stato, fg. 11, mapp. n. 25.

L'area, occupata, viene venduta nell'attuale stato di fatto e di diritto.

Coerenze : Nord fg. 11, mapp. n. 23; Est fg. 11 mapp. n. 26; Sud fg. 11, mapp. 59; Ovest fg. 11, mapp. n. 24.

Destinazione : L'attuale P.R.G. del Comune di Besate comprende l'immobile in Zona E1 destinata alla coltivazione della terra ed agli insediamenti inerenti la coltivazione dei fondi agricoli.

Prezzo base d'asta: L. 9.400.000;

Depositi:

a garanzia dell'offerta: L. 940.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di ricevimento di comunicazione, da parte dell'Ufficio del Territorio, che avverrà con R/R, di avvenuta definitiva aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante in via provvisoria e salvo conguaglio.

L'attestato di versamento in originale dovrà pervenire entro i succitati 5 giorni all'Ufficio del Territorio di Milano o all'ufficiale Rogante.

N. lotto: 3 - comune in cui è sito l'immobile: Lacchiarella - loc. Strada Comunale Casirate Olona-Gualdrasco.

Provenienza: Immobile pervenuto ai Beni Patrimoniali dello Stato, a seguito di devoluzione per eredità vacante del sig. Codoni Giuseppe fu Luigi.

Descrizione del bene: Appezzamento di terreno coltivabile di ca. 2.130 mq, situato in aperta campagna ad est dell'edificato della piccola località agricola di Casirate Olona.

L'immobile è censito al N.C.T. del Comune di Lacchiarella partita n. 317, intestata al Demanio dello Stato, fg. 25, mapp. n. 52.

L'immobile, libero, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

Coerenze : Nord fg. 25, mapp. n. 53 Est fg. 25, mapp. n.53; Sud fg. 25, mapp. n 57; Ovest , fg. 25, mapp. nn. 51 e 50.

Destinazione : L'attuale P.R.G. del Comune di Lacchiarella comprende l'immobile in zona E agricola.

Prezzo base d'asta: L. 10.650.000;

Depositi:

a garanzia dell'offerta: L. 1.065.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di ricevimento di comunicazione, da parte dell'Ufficio del Territorio, che avverrà con R/R, di avvenuta definitiva aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante in via provvisoria e salvo conguaglio.

L'attestato di versamento in originale dovrà pervenire entro i succitati 5 giorni all'Ufficio del Territorio di Milano o all'Ufficiale Rogante.

N. Lotto: 4 - comune in cui è sito l'immobile: Milano, via Fratelli Bozzi.

Provenienza: Immobile devoluto ai Beni Patrimoniali dello Stato ex art. 238 decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958 n. 645, con ordinanza n. 5218/72 R.G.E. del pretore della 6ª Sez. Civile della Pretura di Milano, a seguito di devoluzione per debito d'imposta della «S.p.a. Impresa Normina».

Descrizione del bene: Reliquato di terreno di forma geometrica irregolare della superficie catastale di mq. 430, situato in periferia ovest di Milano, nelle immediate vicinanze della via Novara

L'immobile è censito al N.C.T. del Comune di Milano, alla partita n. 325000, intestata al Demanio dello Stato, fg. 293, mapp. n. 6.

L'immobile, libero, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

Coerenze : Nord mapp. n. 5; Est mapp. nn. 7, 8, 9; Sud con la via F.lli Bozzi; Ovest mapp. n. 173.

Destinazione: L'attuale P.R.G. del Comune di Milano comprende l'immobile in zona B1 residenziale.

Prezzo base d'asta: L. 190.000.000;

Depositi:

a garanzia dell'offerta: L. 19.000.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di ricevimento di comunicazione, da parte dell'ufficio del Territorio, che avverrà con R/R, di avvenuta definitiva aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante in via provvisoria e salvo conguaglio.

L'attestato di versamento in originale dovrà pervenire entro i succitati 5 giorni all'Ufficio del Territorio di Milano o all'ufficiale Rogante

N. lotto: 5 - comune in cui è sito l'immobile: Cornate d'Adda - via S. Pietro, n. 22/24, ora via Circonvallazione n. 1.

Provenienza: Immobile devoluto ai Beni Patrimoniali dello Stato ex art. 586 del Codice civile, ope legis, a seguito di devoluzione per eredità giacente del sig. Gilardi Emilio.

Descrizione del bene: Porzione indivisa, pari a 2/12, di immobile di due piani f.t., in cattivo stato di conservazione e manutenzione della superficie totale di 220 mq. suddivisa in 11 vani catastali; i servizi igienici sono ubicati all'esterno del fabbricato. L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Cornate d'Adda alla partita 229, intestata al Demanio dello Stato per i 2/12, fg. 7, mapp. 430, sub. 4 e mapp. 439, sub. 1 e 2.

L'immobile, occupato, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto. Coerenze : da Nord in senso orario con i mapp. nn. 427, 429, 405, 432, via S. Pietro, 437.

Destinazione : L'attuale P.R.G. del Comune di Cornate d'Adda comprende l'immobile in zona B definita «centro edificato e residenziale di completamento».

Prezzo base d'asta L. 21.000.000;

Depositi:

a garanzia dell'offerta : L. 2.100.000;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di ricevimento di comunicazione, da parte dell'Ufficio del Territorio, che avverrà con R/R, di avvenuta definitiva aggiudicazione su c/c postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Pro-

vinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante in via provvisoria e salvo conguaglio.

L'attestato di versamento in originale dovrà pervenire entro i succitati 5 giorni all'Ufficio del Territorio di Milano o all'Ufficiale Rogante.

CONDIZIONI GENERALI

1. L'Asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2. L'Asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Camera di Commercio - di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella depositata.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto (di cui al punto 3, lett. a) ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul C/C postale n. 3251 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano e con imputazione al Capo VII - Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento in originale.

6. L'Asta sarà aperta sul prezzo base determinato per ciascun lotto. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità

Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta non dovrà essere superiore od inferiore all'1% del prezzo base d'asta;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla somma o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'Asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Per i lotti nn. 2 e 3, costituenti fondi agricoli, i coltivatori diretti, confinanti con gli stessi, potranno esercitare il diritto di prelazione ai termini dell'art. 7 della legge 14 agosto 1971, n. 817.

9. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

10. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, diverrà definitivo, con decreto dell'Ufficio del Territorio di Milano, se non sarà stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, mentre per l'Amministrazione lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

11. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro - 2° Atti Privati e Demanio di Milano, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente dei lotti nn. 1 e 4 la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

12. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Territorio di Milano dal lunedì al venerdì, dalle ore dieci alle ore dodici.

13. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune ove è situato l'immobile.

14. Le spese d'Asta, comprese quelle di stampa, postali e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico degli aggiudicatari degli immobili, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Per ciascuna aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio del Territorio di Milano, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

15. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'Asta.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Milano, 22 dicembre 1997

Il dirigente dell'Ufficio del Territorio di Milano
dott. ing. Giuseppe Montagna

C-410 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Toscana e L'Umbria
Ufficio del Territorio di Terni

Avviso d'asta

Asta per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato ai sensi della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454, del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, nonché della legge 23 dicembre 1996 n. 662, legge 15 maggio 1997 n. 127.

Si rende noto che il giorno 30 gennaio 1998, per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 alle ore 10, presso la sede dell'ufficio del territorio di Terni, via Bramante n. 39, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 3 Codice civile, 99 e seguenti della legge 23 dicembre 1996 n. 662, dei seguenti immobili:

lotto n. 1: comune di Fabro - Provenienza, Devoluzione, Descrizione del bene: locali distribuiti su 3 piani f. t.; p. t., ingresso, scala e piccolo vano; piano 1: vasto locale + 2 vani uso ripostiglio; piano 2: due vani + 1 balcone. Comproprietario comune di Fabro. Bene iscritto tra i beni patrimoniali dello Stato alla scheda 146. Partita catastale: 156 intestato Demanio dello Stato per 1/2, comune di Fabro per 1/2, foglio 23 n. 90, sub. 3 e 4. Bene attualmente non utilizzato. Prezzo base d'asta L. 50.000.000 (quota 1/2). Prima offerta in aumento (1%) L. 500.000; deposito a garanzia dell'offerta 1/10 L. 5.000.000; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante;

lotto n. 2: comune San Venanzo fraz. Ripalvella - Provenienza: ex art. 586 Codice civile, Descrizione del bene: locale uso magazzino, Proprietà «fu reverendo Colonnelli». Bene iscritto tra i beni patrimoniali dello Stato alla scheda 192. Partita catastale: 513 del N.C.E.U., foglio 91, particella 65, sub. 2, mq 63 (lordi 74), bene attualmente non utilizzato. Prezzo base d'asta L. 22.200.000. Prima offerta in aumento (1%) L. 222.000; deposito a garanzia dell'offerta L. 2.220.000; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante;

lotto n. 3: Terni, loc. Pentima Bassa - Provenienza: Devoluzione - Descrizione del bene: fabbricato elevato su due piani f.t.; p.t.: cantina, 3 vani per 120 mq; p. 1: 3 vani per mq 90 + terrazza di 30 mq.

Area di mq 530 di pertinenza del fabbricato - N.C.E.U. comune di Terni, foglio 130, particelle 178, 25, 29, 180 e 186.

Alcuni terreni descritti al N.C.T. fg. 130 nn. 184, 25, 29, 130 di mq. 4.494. Bene facente parte dello scheda 155 dei beni patrimoniali dello Stato, bene parzialmente utilizzato, fabbricato L. 110.000.000, terreno adiacente L. 62.500.000; terreni nn. 184, 25, 29 e 180: L. 83.250.000; prezzo base d'asta L. 256.000.000, prima offerta in aumento 1% L. 2.560.000; deposito a garanzia della offerta L. 25.600.000; deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante;

lotto n. 4: comune Calvi dell'Umbria - Terni; provenienza: Asse Ecclesiastico - Descrizione del bene: Eremo di S. Girolamo loc. Valle, terreno distinto al C.T. partita 199 - foglio 26, particella 72, superficie mq 1170, qualità seminativo classe 4 - Bene iscritto tra i beni patrimoniali dello Stato. Bene attualmente non utilizzato, prezzo base d'asta L. 1.750.000, prima offerta in aumento 1% L. 17.500, deposito a garanzia della offerta 1/10 L. 175.000, deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante;

lotto n. 5: comune di Terni, provenienza: fondo Culto (Cappella S. Cecilia), descrizione del bene: terreno in località Collestatte - loc. S. Maria del Caso - distinto a C.T. partita 2133, foglio 150, particella 35, superficie mq 3.610, qualità seminativo, classe 2, bene facente parte della scheda 18 dei beni patrimoniali dello Stato - bene attualmente in

concessione. Prezzo basse d'asta L. 5.400.000; prima offerta in aumento 1% L. 54.000; deposito a garanzia dell'offerta L. 540.000, deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante;

lotto n. 6: comune Baschi (Terni) fraz. Acqualoreto, provenienza: art. 38 del D.L.L. 27 luglio 1944 n. 159, descrizione del bene: casa ex Fascio di Acqualoreto - fabbricato distinto ai N.C.E.U. del comune di Baschi, partita 416, foglio 15, particella 57, cat. c/2, classe 5 - locale mq 55 di superficie lorda, bene facente parte della scheda 39 dello schedario dei beni patrimoniali dello Stato - bene attualmente in concessione. Prezzo basse d'asta L. 22.250.000; prima offerta in aumento 1% L. 225.000; deposito a garanzia dell'offerta 1/10 L. 2.225.000, deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante;

lotto n. 7: comune di Terni (frazione Miranda), provenienza: bene ex Bizzarri Alfredo, descrizione del bene: terreno in comune di Terni - località Monte Mole - frazione Miranda - ha 1.33.90 - foglio 189, particella 18, bene attualmente non utilizzato. Prezzo basse d'asta L. 11.400.000; prima offerta in aumento 1% L. 114.000; deposito a garanzia dell'offerta 1/10 L. 1.140.000, deposito spese d'asta e contrattuali: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'ufficiale rogante.

CONDIZIONI GENERALI

1. L'Asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato.

2. L'Asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto, a tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) deve comunicare il numero di codice fiscale e produrre idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

b) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti la inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b), la originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui ai punti a) e b), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati il deposito di cui all'articolo seguente a lui intestato. Nel caso che l'aggiudicazione abbia

luogo a favore di chi fece l'offerta per persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi previsti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della personale dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito in numerario a garanzia dell'offerta, presso la sezione di Tesoreria Provinciale di Terni del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) per il lotto 1; L. 2.220.000 (duemilioniduecentoventimila) per il lotto 2; L. 25.600.000 (venticinquemilioniseicentomila) per il lotto 3; L. 175.000 (centosettantacinquemila) per il lotto 4; L. 540.000 (cinquecentoquarantamila) per il lotto 5; L. 2.225.000 (duemilionicentoquarantamila) per il lotto 6; L. 1.140.000 (unmilionecentoquarantamila) per il lotto 7. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo.

6. L'Asta sarà aperta sul prezzo base di L. 50.000.000 (cinquantamilioni) per il lotto 1; L. 22.200.000 (ventiduemilioniduecentomila) per il lotto 2; L. 256.000.000 (duecentocinquantaseimilioni) per il lotto 3; L. 1.750.000 (unmilionesettecentocinquantamila) per il lotto 4; L. 5.400.000 (cinquemilioniquattrocentomila) per il lotto 5; L. 22.250.000 (ventiduemilioniduecentocinquantamila) per il lotto 6; L. 11.400.000 (undicimilioniquattroventomila) per il lotto 7. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta non dovrà superare L. 500.000 (cinquecentomila) per il lotto 1; L. 222.000 (duecentoventimila) per il lotto 2; L. 2.560.000 (duemilioniseicentomila) per il lotto 3; L. 17.500 (diciassettemilacinqueto) per il lotto 4; L. 54.000 (cinquantaquattromila) per il lotto 5; L. 222.500 (duecentoventiduemilacinquecento) per il lotto 6; L. 114.000 (centoquattordicimila) per il lotto 7, né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli; l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta. Ai sensi dell'art. 7 della legge 14 agosto 1971 n. 817 pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 14 ottobre 1971 è riservato al coltivatore diretto confinante il diritto di prelazione sulla vendita dei beni. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 è riservato agli enti locali il diritto di prelazione sulla vendita dei beni patrimoniali dello Stato. Pertanto l'aggiudicazione non sarà definitiva, ma sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del coltivatore diretto confinante ed a parte degli enti locali.

All'aggiudicazione definitiva o alla comunicazione all'aggiudicatario dell'esercizio degli aventi titolo del diritto di prelazione provvederà l'ufficiale rogante entro 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione verrà immediatamente restituita all'aggiudicatario provvisorio la somma versata come deposito a garanzia dell'offerta.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'Asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro di Terni, entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore

dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454. Per il lotto 3) il prezzo di vendita potrà essere pagato in un massimo di dieci rate bimestrali presso l'Ufficio del registro di Terni secondo le modalità previste dagli artt. 7 e 8 della legge 24 dicembre 1908, n. 783 come modificato dalla legge 14 giugno 1941 n. 617 e dall'art. 3 comma 104 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e più precisamente nel termine di dieci giorni dalla notifica dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva dovrà essere versata la differenza tra il decimo del prezzo di vendita e il decimo del valore a base d'asta depositato. I rimanenti nove decimi saranno pagati in nove rate bimestrali eguali maggiorate degli interessi legali a scalare entro il termine di venti mesi dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva.

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Territorio di Terni - Sez. Demanio - tutti giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di ubicazione del singolo immobile.

12. Tutte le spese d'Asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e di inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato e dovranno essere versate entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva per l'importo e nei modi che verranno comunicati dall'Ufficiale rogante in occasione della redazione del verbale stesso.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'Asta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche),

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2240 e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche); c) legge 23 dicembre 1996 n. 662 e legge 15 maggio 1997, n. 127.

16. Il verbale di aggiudicazione o in contratto di cessione non potranno essere approvati se non dopo l'acquisizione della certificazione prefettizia prevista dalle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni e modificazioni.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia, doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara, ovvero ne allontanasce gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la inserzione nel foglio annunci legali della provincia di Terni e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per affissione nei modi di rito.

Terni, 18 dicembre 1997

Il dirigente: dott. ing. Roberto Penis.

C-416 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Esito esperimento gara di appalto

Appalto licitazione privata per la fornitura di gasolio e olio combustibile per la conduzione, manutenzione ordinaria di alcuni impianti termici in funzione nei complessi universitari e l'assunzione di «Terzo Responsabile». Importo a base di gara L. 5.118.730.070 I.V.A. esclusa, bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 156 del 7 luglio 1997 e inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 giugno 1997.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Ditte invitate alla gara: Emilcarbo S.p.a., Roscini Impianti Tecnologici S.r.l., CPL Concordia Soc. Coop. a r.l., F. Di Cesare Riscaldamenti S.a.s., Caccir S.p.a., Slataper S.p.a., Giuseppe Zanzi e Figli S.p.a., Europetroli S.p.a., Jacorossi Daniele S.p.a., Rossetti S.n.c., F.A. Petroli S.p.a., Sigest S.p.a., Teckal S.r.l., Focalia S.p.a., Agip Servizi S.p.a., Petrol Company S.r.l., Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., Giglio Company S.r.l., Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., Giglio Giovanni S.p.a., Mugnai Ferdinando S.p.a., Energy Service S.r.l., Zanzi Servizio Energia S.a.s., Termoraggi S.p.a., Europetrol S.p.a., Landis & Staefa Diana S.p.a.

Ditte partecipanti: Emilcarbo S.p.a., Roscini Impianti Tecnologici S.r.l., CPL Concordia Soc. Coop. a r.l., F. Di Cesare Riscaldamenti S.a.s., Saccir S.p.a., Slataper S.p.a., Giuseppe Zanzi e Figlio S.p.a., Jaborossi Daniele S.p.a., Rossetti S.n.c., F.A. Petroli S.p.a., Sigest S.p.a., Tackal S.r.l., Focalia S.p.a., Agip Servizi S.p.a., Petrol Company S.r.l., Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., Giglio Giovanni S.p.a., Mugnai Ferdinando S.p.a., Energy Service S.r.l., Zanzi Servizio Energia S.a.s., Termoraggi S.p.a., Europetrol S.p.a., Landis & Staefa Diana S.p.a.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta «Giuseppe Zanzi e Figli S.p.a.» per l'importo di L. 3.221.216.834 I.V.A. esclusa, al netto del ribasso del 37,07% sull'importo di L. 5.118.730.070 posto a base di gara.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 gennaio 1998.

Il rettore: prof. Giuseppe Calzoni.

S-72 (A pagamento).

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA - S.p.a.

Bando di licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione esecutiva

1. Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a., piazza Costituzione n. 5/c - 40128 Bologna telefono 051/4151011 e fax 051/372355.

2. Progettazione definitiva ed esecutiva architettonica, strutturale, impiantistica e di sicurezza di dipartimenti della facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna, con coordinamento e partecipazione alla progettazione della società Finanziaria Bologna Metropolitana. Le prestazioni appartengono alla categoria 12 dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/95. Importo presunto delle opere da realizzare L. 41.000.000.000. Importo presunto dell'incarico di progettazione, determinato anche in considerazione dell'attività progettuale direttamente svolta dalla società Finanziaria Bologna Metropolitana, in L. 1.305.000.000. I livelli di progettazione dovranno essere rispondenti a quanto richiesto in lettera di invito conformemente alle previsioni della legge n. 109/94.

3. Luogo di esecuzione delle opere da progettare: Italia, Bologna, via Terracini.

4.a) Attività riservata a: liberi professionisti con laurea in ingegneria o architettura iscritti ai rispettivi albi professionali; società di ingegneria ex art. 17, quinto e settimo comma della legge n. 109/94; riunioni temporanee ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Gli studi professionali associati potranno partecipare alla gara configurandosi come riunioni temporanee di prestatori, nel rispetto dei requisiti richiesti per le stesse;

b) procedura ristretta (licitazione privata), ex decreto legislativo n. 157/95; legge n. 109/94; legge n. 143/49; art. 4, comma 12-bis legge n. 155/89; D.P.C.M. n. 116/97;

c) per le società di ingegneria è obbligatoria l'indicazione nominativa e delle qualifiche professionali del soggetto o dei soggetti responsabili della progettazione, facenti parte della propria struttura.

5. Non sono ammesse offerte parziali, nè parametriche ad importi di riferimento delle opere diversi da quelli presunti indicati sub 2.

6. Verranno invitati tutti i prestatori di servizi in possesso dei requisiti minimi richiesti al successivo punto 13.

7. Non sono ammesse offerte in variante.

8. Termine per il completamento della progettazione: sarà quello offerto dall'aggiudicatario, comunque non superiore a giorni centocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare.

9. In caso di aggiudicazione a prestatori di servizi che abbiano dichiarato di volersi riunire, si applicherà la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16 febbraio 1998 a pena di esclusione;

c) le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui sub 1 e portare esternamente la dicitura: «Gara per la progettazione di Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria dell'università di Bologna, via Terracini. Domanda di partecipazione»;

d) domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine presunto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di invio alla Unione Europea.

12. Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione: pari all'8% del corrispettivo.

13. Possono richiedere di partecipare alla gara:

liberi professionisti con laurea in ingegneria o architettura, iscritti agli albi professionali da almeno dieci anni, calcolati con riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature;

società di ingegneria di cui all'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni. In tal caso il requisito della iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni deve essere posseduto dal soggetto responsabile della progettazione;

riunioni temporanee ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunione con altri, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria; qualora ciò dovesse verificarsi le relative domande non verranno prese in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara.

I soggetti richiedenti di partecipare alla gara, come sopra individuati, dovranno inoltre possedere, anche in conformità all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, i seguenti requisiti minimi:

a) non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358;

b) avere svolto negli ultimi tre anni (cioè avere iniziato e/o completato nell'arco del triennio) un singolo incarico di progettazione esecutiva relativo ad un insediamento edilizio pubblico e/o privato adibito ad attività analoghe a quelle oggetto di gara per un valore complessivo (comprensivo di opere edili, strutture ed impianti) non inferiore a L. 25.000.000.000;

c) avere svolto negli ultimi tre anni (cioè avere iniziato e/o completato nell'arco del triennio) incarichi di progettazione esecutiva relativi ad insediamenti edilizi pubblici e/o privati, adibiti ad attività analoghe a quelle oggetto di gara, per un valore complessivo non inferiore a L. 75.000.000.000.

Per insediamenti edilizi adibiti ad attività analoghe si intendono edifici destinati ad attività scolastiche di ordine superiore (università, licei e istituti medi superiori), di ricerca scientifica e tecnologica, congressuali, culturali o di spettacolo, sedi per uffici di enti pubblici e/o privati con esclusione di ogni altra diversa destinazione. Qualora gli interventi progettati consistano in complessi edilizi adibiti a molteplici destinazioni, sarà presa in considerazione la sola parte attinente alle destinazioni sopra individuate.

In caso di riunioni temporanee:

il requisito di cui sub a) dovrà essere posseduto da tutti i soggetti partecipanti;

il requisito di cui sub b) dovrà essere posseduto per intero dal prestatore mandatario, che fungerà da responsabile del gruppo di progettazione;

il requisito di cui sub c) potrà essere posseduto in forma cumulativa, a condizione che il prestatore mandatario, responsabile del gruppo di progettazione, lo possieda in misura almeno pari al 50%. Potranno partecipare alla riunione, in qualità di mancanti, liberi professionisti laureati o diplomati in discipline tecniche e iscritti ai rispettivi albi, nei limiti dei rispettivi ordinamenti professionali.

14. Criteri per l'aggiudicazione del servizio di progettazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi con indicazione dei relativi fattori ponderali:

1) merito tecnico: 40%;

2) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: 35%;

3) corrispettivo offerto (da determinarsi nel rispetto dei valori minimi tariffari, ed in applicazione della legge n. 155/89): 20%;

4) tempo di completamento della progettazione: 5%. Nell'apprezzamento degli elementi di cui sub 1) e 2) si farà riferimento sia alle esperienze svolte nel triennio precedente, anche con riferimento ad esperienze ulteriori rispetto a quelle presentate in prequalificazione, sia alla capacità progettuale complessivamente espressa dai concorrenti nel settore architettonico, strutturale, impiantistico e della sicurezza, secondo quanto verrà meglio puntualizzato in lettera di invito.

15. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal professionista, o dal legale rappresentante della società di ingegneria, ovvero da ciascun soggetto che intenda partecipare in raggruppamento temporaneo, deve essere allegata una specifica dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui sub 13. a), per tutti i partecipanti al raggruppamento, nonché dichiarazioni comprovanti il possesso da parte del singolo o del raggruppamento nel suo complesso, dei requisiti di cui sub 13. b) e 13. c). Tale dichiarazione dovrà chiaramente indicare:

l'oggetto degli incarichi progettuali relativi ai soli insediamenti o alle porzioni di edificio rispondenti ai requisiti richiesti;

la data di affidamento e di completamento degli stessi;

gli importi di preventivo e, se possibile, di consuntivo delle opere progettate;

le prestazioni direttamente eseguite nell'ambito di progettazioni svolte in raggruppamento e in collaborazione con altri;

il nominativo dei committenti con la rispettiva qualifica di pubblico o privato.

I soggetti richiedenti sono invitati a presentare esclusivamente le dichiarazioni specifiche sopra indicate, evitando la presentazione di elenchi generali delle opere progettate. L'affidamento della progettazione non è compatibile con la partecipazione dello stesso affidatario, nonché di soggetti controllati, controllanti o collegati, alle successive gare di appalto per la realizzazione dei lavori.

I dati personali forniti dai candidati potranno essere oggetto di comunicazione nell'ambito della attività istruttoria di verifica delle domande di invito. Gli interessati dovranno pertanto richiedere presso l'indirizzo di cui sub 1 l'informativa ed il fac-simile di consenso predisposti ai sensi della legge n. 675/1996; il consenso debitamente sottoscritto dovrà essere allegato alle richieste di invito.

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazione ufficiali della Unione Europea: 7 gennaio 1998.

Il presidente: Federico Castellucci.

ORDINE MAURIZIANO TORINO

*Avviso di gara
(procedura ristretta e accelerata)*

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/50801, fax 011/5080449.

2. Categoria di servizio 17 (servizi alberghieri e di ristorazione), Numero riferimento CPC 64 per l'affidamento del servizio di ristorazione per dipendenti e degenti degli Ospedali Mauriziani per un numero di pasti annui presunti così suddivisi:

	Pasti degenti	Pasti mensa
Ospedale di Torino	350.000	162.226
Ospedale di Valenza	47.372	9.500
Ospedale di Lanzo	92.000	23.000

3. Luogo di esecuzione: Ospedale Mauriziano di Torino, Valenza (FO), Lanzo Torinese.

4. Durata del contratto: Ospedale di Torino dal 16 aprile 1998 al 15 aprile 2002 prorogabile per ulteriori anni due. Ospedali di Valenza e Lanzo dal 1° gennaio 1999 al 15 aprile 2002 prorogabile per ulteriori anni due.

5. Raggruppamenti: saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

6.a) Termine presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 5 febbraio 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Ordine Mauriziano, ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto della gara), orario ufficio protocollo dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 16 al venerdì dalle ore 8 alle ore 14;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: giorni novanta scadenza presentazione domanda di partecipazione.

8. Pena esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95. Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro certificato previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

c) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura Italiana o dal competente ufficio straniero (limitatamente a questa categoria di aziende);

d) dichiarazione che la ditta non ha in corso controversie di salari o di contributi per i suoi dipendenti;

e) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

f) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativa agli esercizi finanziari 1995/96/97;

g) elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli ultimi tre anni (1995/96/97) con indicazione di importi, date e destinatari ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, primo comma, lettera a). Per essere ammesse alla gara le ditte partecipanti, a pena di esclusione devono comunque aver raggiunto negli ultimi tre anni (1995/96/97) complessivamente un fatturato nei servizi di ristorazione non inferiore a L. 50 miliardi (I.V.A. esclusa) di cui almeno 25 miliardi (I.V.A. esclusa) nel settore della ristorazione ospedaliera intendendo per tale soltanto il fatturato effettuato in aziende ospedaliere o case di cura pubbliche o private, con esclusione di quello relativo a case di riposo. A tal proposito le ditte sono tenute a presentare una chiara rappresentazione del loro fatturato (I.V.A. esclusa) con riepiloghi precisi del giro d'aff-

fari generale e di quello ospedaliero divisi per anno. In caso di raggruppamento di imprese si effettuerà, per il raggiungimento del suddetto limite, la sommatoria dei singoli fatturati delle ditte raggruppate;

h) indicazione dei tecnici o degli organici tecnici e in particolare dei responsabili per il controllo della qualità (art. 14, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95);

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, primo comma, lettera d);

l) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale o alle apparecchiature tecniche disponibili e delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità ex art. 14, primo comma, lettera e).

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni e i certificati di cui ai succitati punti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

10. Altre informazioni:

le domande non pervenute entro il termine di scadenza saranno escluse;

in caso di offerte anomale si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio, tel. 011/5080229-217-280.

11. Data invio bando: 29 dicembre 1997.

12. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio C.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-2673 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Bando di gara d'appalto

In esecuzione della deliberazione n. 725/782 del 22 dicembre 1997, questa Agenzia indice per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica a norma del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 che recepisce la direttiva C.E.E., 92/50 del 18 giugno 1992.

1. Oggetto dell'appalto:

Appalto n. 1200 - Servizio di pulizia delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'A.T.C., o dalla stessa amministrati siti in Torino.

L'appalto ha la durata di anni due, dal 1° aprile 1998 al 31 marzo 2000.

I quartieri interessati sono suddivisi in 7 lotti, le cui consistenze sono precisate nell'allegato «C» al capitolato speciale d'appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione con le seguenti basi d'asta complessive, riferite alla durata biennale del servizio:

Lotto 1 L. 515.448.000;

Lotto 2 L. 390.728.000;

Lotto 3 L. 391.258.000;

Lotto 4 L. 576.313.000;

Lotto 5 L. 377.595.000;

Lotto 6 L. 539.019.000;

Lotto 7 L. 390.053.000.

Non è consentita alcuna forma di subappalto, totale o parziale del servizio.

Il capitolato d'oneri, con gli altri documenti di gara (allegati A, B e C) è disponibile, senza alcuna spesa, presso ufficio appalti dell'Agenzia, piano 8° telefono 3130.429, orario 9-12 dal lunedì al venerdì sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ciascun lotto dell'appalto avviene secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 157/95, sulla base degli elementi prezzo (max 50 punti) e qualità del servizio (max 50 punti) valutati con i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Per ciascuna offerta il punteggio verrà calcolato sulla base della seguente formula: migliore offerta * 50/offerta impresa. In caso di parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti. Alla stessa impresa potranno essere aggiudicati fino a un massimo di tre lotti in relazione al volume d'affari dichiarato come risulta dettagliatamente specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 57 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, per ciascun lotto, la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte valide.

L'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo 157/95, l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo 157/95.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresa o in consorzio.

Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresa (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le offerte sono escluse dalla gara.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

3. Finanziamento e pagamento - garanzie: le prestazioni del presente appalto costituiscono servizi a rimborso; i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste nell'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara per ciascun lotto. In caso di partecipazione a più lotti, è sufficiente la presentazione di una unica cauzione provvisoria calcolata sull'importo del lotto maggiore.

L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Ambedue le garanzie di cui sopra possono essere prestate mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante assegno circolare intestato a: A.T.C., di Torino, il Tesoriere.

4. Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle offerte: per ogni lotto l'offerta economica, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa deve essere trascritta nell'allegato A e costituisce a tutti gli effetti l'offerta per il lotto e per la durata contrattuale.

Inoltre l'offerta economica per ciascun lotto, dovrà essere obbligatoriamente corredata dall'allegato B, ovvero dalle schede analitiche per ogni singolo quartiere. Dette schede dovranno essere compilate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto e sottoscritte in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Le offerte economiche rese in bollo, per quanto attiene l'allegato A, devono pervenire, a pena di esclusione, alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, casella postale 1411, 10100 Torino Ferrovia, entro le ore 13 del giorno 24 febbraio 1998.

Entro il termine sopra indicato, le imprese devono far pervenire alla A.T.C., un plico, con l'indicazione della ditta offerente, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno le buste con le sole offerte economiche (allegati A e B) anch'esse debitamente sigillate con ceralacca, corredate a pena di esclusione dal progetto di qualità, dalle dichiarazioni e documenti richiesti al successivo art. 5 e dalla cauzione provvisoria.

Sul plico andrà apposta la seguente dizione: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 25 febbraio 1998 relativa al servizio di pulizia, appalto n. 1200, lotto/i*** (da specificare).

Si precisa che le offerte (allegati A e B) per i vari lotti devono essere inserite in singole buste sigillate con ceralacca, interne al plico generale contenente la documentazione, con la dicitura «Offerta per il Lotto (da specificare)».

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al Segretariato Generale, piano 8°, della stessa Agenzia, a mezzo corso particolare, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca. L'Amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

5. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alle gare:

A) dichiarazione, successivamente verificabile, del titolare o del legale rappresentante, debitamente sottoscritta, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/68 e successive modifiche attestante:

- 1) natura giuridica dell'impresa;
- 2) denominazione, sede legale e sede operativa;
- 3) oggetto attività;
- 4) dati anagrafici dei titolari in caso di ditte individuali e dati anagrafici degli amministratori, di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione in caso di società;

5) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

6) che l'impresa si trova nelle condizioni previste dalla lettera g) art. 5 legge n. 1369/1960 in base alla quale l'Ispettorato del lavoro di Torino può esonerare l'Ente appaltante dalla disciplina di cui all'art. 3 della citata legge;

7) di assumere l'obbligo di costituire in Torino o Provincia una sede operativa idonea;

8) di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 82 del 24 gennaio 1994;

9) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente nei paesi C.E.E., nella categoria servizi di pulizia.

B) Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, debitamente sottoscritta, attestante:

1) che l'impresa si è recata presso gli stabili e spazi comuni in cui dovranno eseguirsi i servizi, ha preso conoscenza degli stessi, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esame delle prestazioni e che ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.

A tale dichiarazione dovrà essere allegato documento certificato dell'avvenuto sopralluogo rilasciato dal responsabile dell'appalto da redigersi con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Il funzionario preposto al sopralluogo da parte della ditta partecipante dovrà essere munito di apposita delega redatta nelle forme di legge;

2) che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del capitolato d'appalto, che accetta integralmente, nonché di quanto contenuto nel presente bando di gara;

3) che l'impresa si obbliga, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, ad applicare integralmente agli operai dipendenti e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, definiti dalle OO.SS., per la categoria delle attività di pulimento, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge;

4) che l'impresa si impegna inderogabilmente ad assumere almeno un soggetto svantaggiato secondo le modalità e gradualità indicate dalla stessa nel progetto di qualità, al fine di corrispondere alle indicazioni legislative in materia, in raccordo con le indicazioni e segnalazioni dei servizi sociali nel Comune di Torino e delle A.S.L.;

5) di impegnarsi ad aprire una propria posizione contributiva presso l'I.N.P.S., di Torino, qualora la sede dell'impresa sia in altra città;

6) che l'impresa si impegna a inviare all'A.T.C., a richiesta, tutti i dati relativi ai dipendenti impegnati nell'appalto, con esibizione libri matricola, libri paga, lettere di assunzione con specifica degli orari, nulla osta del collocamento;

7) che l'impresa ha tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro con particolare riferimento art. 4 comma 4) decreto legislativo 626/94;

8) che la sua capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa corrisponde a quanto dichiarato a norma del decreto 274/97 del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato, nell'allegato «A» alla Camera di Commercio, e che il costo complessivo del personale dipendente non è inferiore per l'ultimo triennio al 40% dei costi totali oppure al 60% se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

C) Copia «allegato A» di cui al decreto 274/97 recante timbro di ricevimento della Camera di Commercio, compilato per le sezioni I e II, e copia ricevuta della avvenuta presentazione della documentazione di accompagnamento;

D) Cauzione provvisoria pari al 2% calcolata con le modalità di cui al precedente articolo 3);

E) Progetto qualità predisposto in conformità al capitolato speciale d'appalto;

Nel caso di raggruppamenti di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e del progetto qualità richiesti per la sola capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di imprese riunite in consorzio i requisiti dovranno sopra indicati dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate.

I concorrenti aventi sede in uno stato C.E.E., dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da Ambasciata o da Consolato Italiano.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di 120 giorni dalla data fissata per la gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C., è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente rilasciata dalle competenti Autorità.

In caso di carente o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 30 dicembre 1997. Data ricezione del bando 30 dicembre 1997.

Torino, 29 dicembre 1997

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-2677 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Bando di gara relativo all'affidamento, a licitazione privata dei lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione in alcuni viali cittadini.

Stazione appaltante: Comune di Riccione (Provincia di Rimini), via Vittorio Emanuele II, n. 2, tel. 0541/608265 - Fax 601962.

Si rende noto che questo Ente, in esecuzione dell'atto di G.C. n. 1011 del 19 dicembre 1997, esecutivo, intende affidare l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, in parte a corpo ed in parte a misura, per l'importo a base d'asta complessivo di L. 2.959.239.000, mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Si precisa che l'importo di cui sopra scaturisce dalla somma di n. 8 progetti distinti per i quali; si procederà a contabilità separate e separati atti tecnico-amministrativi.

Trattasi dell'esecuzione delle opere di costruzione di nuovi impianti di pubblica illuminazione da eseguirsi in diversi viali cittadini.

Il termine di esecuzione dei lavori, stabilito per ogni singola opera, e quello previsto dall'art. 9 di ciascun capitolato speciale d'appalto, decorrente dalla data del rispettivo verbale di consegna.

Particolari modalità di consegna dei lavori saranno esplicitate nella lettera d'invito.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., ed i pagamenti in acconto saranno erogati ogni qualvolta venga raggiunto l'importo stabilito all'art. 10 di ogni singolo capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, come stabilito dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997 in *Gazzetta Ufficiale* 8 maggio 1997 n. 105.

Sono ammessi i consorzi e le associazioni, temporanee di impresa nel rispetto dei limiti ed in ottemperanza dei vincoli stabiliti dagli artt. 11, 12 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura delle buste.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui alla legge 406/91.

Le imprese richiedenti dovranno specificare in sede di offerta che tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ed indicare i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché l'eventuale indicazione da 1 a 6, subappaltatori candidati ad eseguire i lavori conformemente a quanto richiesto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Il contratto di appalto dei lavori di cui al presente bando, sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura.

Si procederà all'aggiudicazione nel caso sia presentata una sola offerta.

La cauzione provvisoria è pari al 2% della somma complessiva a base d'asta, la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale. Saranno altresì richieste le altre garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge 109/94 per la parte attualmente in vigore.

La domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 13,30 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Comune di Riccione, ufficio protocollo, via Vittorio Emanuele II, n. 2, (C.A.P. 47838) e dovranno, essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione all'A.N.C., originale in bollo o nelle altre forme previste dalla legge, per le categorie 6 e 16 L), considerate entrambe, prevalenti ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge n. 741 del 10 novembre 1981 e per l'importo di L. 1.500 milioni cadauna.

N.B. Nel caso di associazioni temporanee d'impresa: di tipo verticale od orizzontale, le imprese associate dovranno presentare certificati di iscrizione all'A.N.C., contenenti categorie ed importi che, nel loro complesso, siano sufficienti a coprire i requisiti sopra richiesti (cat. 6 per L. 1.500 milioni e cat. 16 L) per L. 1.500 milioni);

2) dichiarazione in carta libera, successivamente verificabile, relativa alla cifra d'affari globale dei lavori, come previsto dall'art. 5 lett. a) del decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, pari almeno ad 1,5 volte l'importo a base d'asta complessivo;

3) dichiarazione in carta libera, successivamente verificabile, sul costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e/o verticale troverà applicazione l'art. 8 del decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 55/91 con le percentuali minime previste.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 120 giorni.

Non potrà essere qualificato il soggetto la cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Il dirigente del settore LL.PP. e servizi:
ing. Ivo Castellani

C-222 (A pagamento).

COMUNE DI COLONNO (Provincia di Como)

Estratto avviso di gara per lavori di realizzazione autosilo

Il responsabile del procedimento in esecuzione della deliberazione n. 187 del 17 dicembre 1997; rende noto che è indetta per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 10,30, presso la sede municipale asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e all'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un autosilo, con parcheggio e sala polivalente: importo a base di gara: L. 640.905.170.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno precedente a quello di gara;

L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Colonna. Un estratto dell'avviso pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Como e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Colonna, 23 dicembre 1997.

Il segretario comunale: Bruna dott.ssa Guida.

C-224 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 17 Azienda Autonoma Conselve - Este - Monselice - Montagnana Este, via Salute, 14/b

Avviso di espletamento di gara d'appalto

Questa Azienda Sanitaria in data 18 dicembre 1997 ha espletato una gara a licitazione privata, a' sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, con applicazione dell'art. 1) lett. e) e successivo art. 5) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, attraverso l'individuazione del limite di anomalia a' sensi del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, relativamente ai lavori di costruzione del nuovo Ospedale di Montagnana 2° stralcio.

Importo a base d'appalto: L. 6.031.027.300.

Imprese invitate: settantasei.

Offerte pervenute: ventinove.

Imprese ammesse: ventisette.

Imprese non ammesse: due.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Sercom S.p.a. di Catanzaro per l'importo di L. 5.329.399.965.

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'elenco delle Imprese invitate e di quelle che hanno partecipato alla gara è a disposizione degli interessati presso l'ufficio Tecnico Centrale dell'U.L.S.S. n. 17 Stabilimento ospedaliero di Monselice (PD) via Marconi, 19 (tel. 0429/788221, fax 0429/788433).

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-226 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

(Provincia di Perugia)

Piazza Venanzio Gabriotti, 1

Fax 075/8529216

Bando di gara - Mediante licitazione privata - (legge 2 febbraio 1973, n. 14 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. L'Amministrazione Comunale di Città di Castello (PG) P.zza Gabriotti 1, Cap. 06012, Tel. 075/85291, Fax 075/8529216, in esecuzione della delibera di G.M. n. 984 del 27 ottobre 1997 esecutiva, aggiudicherà a mezzo di licitazione privata i lavori di «Rifacimento delle pavimentazioni delle vie e delle piazze centrali del centro storico. Manutenzione straordinaria rione San Giacomo via Mario Angeloni prosecuzione corso Vittorio Emanuele». L'importo dei lavori a corpo e a misura posti a base d'asta è di L. 3.346.402.430 (Tremiliardi trecentoquarantaseimilioni quattrocentoduemilaquattrocentotrentalire).

2. Il luogo di esecuzione dell'opera è nel centro storico di Città di Castello. I lavori con opere da eseguirsi a corpo e a misura, consistono nel rifacimento dei sottoservizi, delle pavimentazioni in pietra naturale del sistema delle piazze e vie monumentali della città.

I lavori non sono suddivisi in lotti e non vi sono opere scorparabili.

È richiesta la categoria A.N.C. sesta D.M. 25 febbraio 1982 n. 770 e con classifica non inferiore a L. 3.000 milioni (classifica sei).

3. La durata dell'appalto è stabilita in mesi 18 (diciotto) dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 27 del capitolato Speciale d'appalto).

4. L'aggiudicatario, secondo la normativa vigente dovrà presentare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, mediante polizza fidejussoria; in caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

5. L'opera è finanziata con mutuo CC.DD.PP. e con contributi Regionali ed i pagamenti verranno effettuati sulla base di Stati di Avanzamento Lavori ogni qual volta il credito liquido ed esigibile dall'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita ritenuta, raggiunga la somma di L. 200.000.000, (art. 34 del capitolato Speciale d'Appalto).

6. Ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 55/91 sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali e le società commerciali, anche le imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, consorzi di imprese (art. 22 e seguenti del D.L.gvo 406/91).

Il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 del D.L.gvo 406/91.

In caso di sub-appalto l'Amministrazione non corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Pertanto l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore del subappaltatore o cottimista entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, così come prescritto dall'art. 18 comma 3-bis della legge 55/90.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi trascorsi 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

8. Per il presente appalto saranno ammesse esclusivamente offerte che contengono un prezzo totale inferiore al base d'asta (art. 21, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche).

9. La procedura d'appalto verrà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara, come previsto dagli artt. 19 e 21 della legge 109/94, modificata dalla legge 216/95. L'individuazione delle offerte anomale sarà determinata come indicato dal D.M. Costa sottoscritto in data 28 aprile 1997, con riserva di aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale.

10. L'Ente spedirà gli inviti a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato al *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e le medesime, redatte in carta legale, dovranno essere inoltrate a: «Comune di Città di Castello, Ufficio Protocollo, piazza Gabriotti n. 1, 06012 Città di Castello (PG)».

12. Alla istanza di cui al punto 11) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. (in originale o in copia conforme all'originale autenticata ed in bollo, e dichiarazione sostitutiva in bollo, resa per atto notorio), per la categoria sesta del D.M. 25 febbraio 1982 n. 770 e classifica non inferiore a L. 3.000 milioni (classifica sei).

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata che non ricorre a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

c) referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di credito indicati dall'Impresa;

d) dichiarazione, in bollo, resa per atto notorio, riportante:

la cifra d'affari globale ed i lavori eseguiti dall'impresa negli ultimi 5 esercizi, derivanti da attività dirette ed indirette (art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 55/91);

il costo del personale dipendente negli ultimi 5 esercizi (art. 5, comma 2 del D.P.C.M. n. 55/91);

attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

e) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni dall'Impresa, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi.

13. Alla presente licitazione saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando (art. 23 legge 109/94 e successive modifiche). La mancanza dei requisiti prescritti, l'incompletezza e la difformità delle dichiarazioni e dei documenti richiesti comporta la non accettazione della domanda stessa.

14. Il Capitolato Speciale d'appalto e gli altri elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto possono essere visionati presso l'ufficio Tecnico del Comune nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio.

15. Il termine di ricezione delle offerte, previsto nella lettera d'invito è fissato per le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara.

16. Le offerte dovranno essere indirizzate a «Comune di Città di Castello, piazza Gabriotti n. 1, Città di Castello (PG)», con le modalità specificate nella lettera di invito.

17. Nell'offerta, o con documentazione contestuale, l'impresa dovrà indicare i lavori e i cottimi che eventualmente intende subappaltare (art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.L.gvo n. 406/91).

18. All'atto della gara le imprese invitate saranno tenute a presentare una cauzione pari al due per cento (2%) dell'importo dei lavori da produrre esclusivamente mediante polizza fidejussoria bancaria e assicurativa.

18. Al momento dell'offerta l'impresa dovrà specificare che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (art. 18, ottavo comma, legge 55/90). La ditta aggiudicataria sarà tenuta a sottoscrivere il piano di sicurezza prima della stipula del contratto.

Il dirigente settore OO.PP.: ing. Federico Calderini.

C-228 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto l'esito delle licitazioni private, esperite con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge 109/94 e succ. mod., per i lavori di:

1) riqualificazione urbana, ambientale e valorizzazione del viale Dante;

2) riqualificazione urbana, ambientale e valorizzazione del viale Gramsci.

Importo a base d'asta: 1) L. 6.110.000.000; 2) L. 3.995.134.177;

imprese invitate: 1) n. 103; 2) n. 93.

Imprese partecipanti: 1) n. 31; 2) n. 28.

Imprese escluse: 1) n. 5; 2) n. 1.

È risultata vincitrice per i lavori di: 1) la ditta Edreva S.p.a., 80014 Giugliano in Campania (NA) che ha richiesto l'importo netto di L. 5.117.125.000.

È risultata vincitrice per i lavori di: 2) la ditta Damiano Costruzioni S.r.l., 98123 Messina, che ha richiesto l'importo netto di L. 3.268.918.397.

L'avviso integrale comprensivo dell'elenco delle ditte invitate e di quelle partecipanti è affisso all'Albo Pretorio di questo Ente.

Il dirigente del settore LL.PP. e servizi:
Ing. Ivo Castellani

C-229 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Archivio di Stato di Torino

Esito di gara mediante pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che è stata aggiudicata alla S.p.a. Elsas Bailey, Azienda di Finmeccanica, via G. Puccini, n. 2, Genova, la gara per la «fornitura in opera di un sistema integrato per la riproduzione digitalizzata di registri manoscritti e della cartografia storica conservati presso l'Archivio di Stato di Torino». Alla gara hanno partecipato n. 10 Ditte.

Il direttore. dottr.ssa Massabò Ricci.

C-239 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1 - BELLUNO Belluno, via Feltre n. 57

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Appalto: «Lavori di adeguamento dell'Ospedale di Auronzo di Cadore» espletato il 12 dicembre 1997, per l'importo a base d'asta di L. 3.364.000.000.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto - art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Ditte partecipanti: n. 45 come segue:

1) Edil Contract S.r.l. di Roma; 2) Special S.r.l. di Pomezia (RM); 3) De Micheli Orlando di Anzio (RM); 4) Italcostruzioni S.c.r.l. di Agrigento; 5) Arch. Puccio Rosario di Porto Empedocle (AG); 6) Grassadonio geom. Michele di Agrigento; 7) Costruzioni Albano Cimo-lai S.r.l. di Vigonovo (PN); 8) Mark Color S.p.a. di Castelminio di Re-

sana; 9) Aronica Edilcostruzioni S.r.l. di Campobello di Licata (AG); 10) Tricogen S.r.l. di Agrigento; 11) Russello Costruzioni S.r.l. di Agrigento; 12) Costruzioni Edili Puccio S.r.l. di Porto Empedocle (AG); 13) Consorzio Ravennate di Ravenna; 14) Francesco Sgherza di Bari; 15) Spoladore Costruzioni S.r.l. di Vigonza (PD); 16) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena; 17) Co.Ve.Co. di Maghera (VE); 18) Socome S.r.l. di Napoli; 19) Carnielli Candido S.n.c. di Casarsa della Delizia (PN); 20) Dal Farra Orlando & C. S.r.l. di Puos d'Alpago (BL); 21) Deon S.r.l. di Belluno; 22) Gerometta S.p.a. di Spilimbergo (PN); 23) Giacomini Giuseppe di S. Stino di Livenza (VE); 24) Viberto S.r.l. di Verona; 25) S.C.A.V.I. S.r.l. di Padova; 26) Nord Finiture S.a.s. di Udine; 27) Edilcostruzioni S.r.l. di Sedico (BL); 28) Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 29) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL); 30) Impremoviter S.r.l. di Sedico (BL); 31) Carron cav. Angelo S.p.a. di S. Zenone degli Ezzelini (TV); 32) I.C.I. S.c.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO); 33) Gandin & Bona S.n.c. di Tambre (BL); 34) Carnielli Ruggero & C. S.r.l. di Sacile (PN); 35) Valle S.n.c. di Enemonzo (UD); 36) Tecnim-presa Fontana S.r.l. di Ponte nelle Alpi (BL); 37) Villa S.r.l. di Reggio Emilia; 38) Vibani S.r.l. di Limana (BL); 39) Polese S.p.a. di Sacile (PN); 40) C.A.M.A.R. S.c.r.l. di Castelnuovo nè Monti (RE); 41) Tollot S.r.l. di Farra d'Alba (BL); 42) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); 43) F.lli Paccagnan S.r.l. di Ponzano Veneto (TV); 44) De Cian Albino S.a.s. di Sedico (BL); 46) Roni Angelo S.p.a. di Mas di Sedico (BL).

Ditte escluse: n. 9 per documentazione amministrativa incompleta come segue: 16); 17); 19); 22); 25); 37); 40); 41); 44); n. 3 per offerta anomala come segue: 4); 18); 38).

Ditta aggiudicataria: Francesco Sgherza di Bari per l'importo complessivo netto di L. 2.901.450.000.

Tempo di realizzazione opera: 365 giorni.

Direttore dei lavori: ing. Loris Efrem De Col di Belluno.

Belluno, 15 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero.

C-240 (A pagamento).

ISTITUTO OPERA PIA G.C. ROTA

Almenno San Salvatore (BG), via Repubblica n. 1

Tel. 035/640075 - Fax 035/643260

Avviso di gara di pubblico incanto ad offerte segrete per l'appalto dei lavori di sostituzione impianto montalettighe e nuovo ascensore panoramico, con opere murarie connesse.

È indetta gara di pubblico incanto per l'appalto in oggetto per il giorno 11 febbraio 1998 alle ore 15,30 presso la sede dell'Istituto. Importo a base d'asta L. 180.000.000.

Aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo a base d'asta (ai sensi art. 21, comma 1°, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni).

Offerta da presentare entro le ore 14 del giorno 10 febbraio 1998, presso la sede dell'Istituto, esclusivamente per posta, in busta sigillata e raccomandata, corredata della documentazione e della garanzia fidejussoria previste dal bando integrale di gara.

Requisito: iscrizione A.N.C. cat. 5 lett. d) per opere fino a 150.000.000.

Categoria prevalente di opere: impianti di ascensori (L. 110.000.000) subappaltabile nel limite del 30%, le altre categorie, subappaltabili e affidabili a cottimo senza limite sono le seguenti: opere elettriche (L. 7.500.000), opere murarie (L. 62.500.000).

Bando integrale di gara, capitoli d'appalto e atti progettuali da richiedersi anche via fax, agli uffici amministrativi dell'Istituto in orari d'ufficio.

Il presidente: arch. Alcide Previtali.

C-241 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 163/97 - Manutenzione straordinaria risanamento conservativo sottopasso del Lingotto da via Nizza a corso Unità d'Italia.

Importo base: L. 1.344.537.815.

Categorie A.N.C.: «5H» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1538 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 270 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 10 febbraio 1998*, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste ore 9 di *mercoledì 11 febbraio 1998* in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del Decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria risanamento conservativo sottopasso del Lingotto da via Nizza a corso Unità d'Italia».

Alla seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5H» per L. 1.500.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Ponti Alvei Fluviali e Fognature attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 5 febbraio 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 26.890.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34, legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34, legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati, per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 4422439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Ponti Alvei Fluviali e Fognature, piazza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 4422487/3556, fax (011) 517.65.35, previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 22 dicembre 1997

Il direttore del Servizio
Centrale Acquisti Contratti Appalti:
Dott.ssa Mariangela Rossato

C-244 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO

Stenico

Complesso alberghiero

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Terme di Comano ACTC - Stenico - Cap 38070 - TN - Italia - Tel. 0465/701277 - Telefax 0465/702064.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta per pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Stenico TN - Località Terme di Comano - Italia;

b) oggetto d'appalto: realizzazione complesso alberghiero sulla base del progetto predisposto dalla Stazione appaltante e posto a base di gara.

Importo a base d'asta: L. 22.696.143.149 (ventiduemiliardiseicentonovantaseimilioneicentoquarantatrecentoquarantanove).

Categorie lavori A.N.C..

Categoria prevalente: opere civili per L. 11.477.828.575 A.N.C. Cat. 2 - class. 9.

Opere scorporabili: impianti termici per L. 2.587.647.000 A.N.C. Cat. 5a - class. 6; impianti igienici ed idrosanitari per L. 1.809.546.800 A.N.C. Cat. 5b - class. 6; impianti elettrici per L. 1.898.274.700 A.N.C. Cat. 5c - class. 6; opere in legno e materie plastiche per L. 3.146.180.230 A.N.C. Cat. 5f1 - class. 6; materiali lapidei per L. 1.776.665.844 A.N.C. cat. 5f2 - class. 5;

c) suddivisione in lotti: no;

d) —.

4. Termine di esecuzione: 1100 giorni.

5.a) Richiesta di documenti: il bando integrale di gara dovrà essere richiesto (anche via fax) all'indirizzo sub 1). La stazione appaltante invierà gratuitamente a mezzo posta celere copia del bando integrale ai richiedenti.

Il Capitolato Speciale d'appalto e gli atti ed elaborati tecnici e progettuali di cui al Capitolato speciale si dovranno obbligatoriamente richiedere in forma scritta (anche via fax) alla stazione appaltante, nella persona del dott. Romeo Biotti, all'indirizzo sub 1), entro e non oltre 52 giorni dalla data di cui sub 17);

b) modalità di pagamento dei documenti: per l'acquisto del Capitolato e degli atti ed elaborati tecnici e progettuali, L. 1.000.000 (unmilione) da versare sul c/c n. 7594, cod ABI 08192, CAB 34370 CIN E, intestato a Azienda Consorziale Terme di Comano presso la Cassa Rurale Giudicarie Paganella con sede in Ponte Arche Tn. La ricevuta bancaria del versamento dovrà essere prodotta all'atto del ritiro della documentazione.

6.a) Termine per il ricevimento offerte: 20 aprile 1998, ore 12;

b) vedi sub punto 1);

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

b) data, ora, luogo: 21 aprile 1998 ore 10 all'indirizzo sub 1).

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata, anche per la soluzione di problematiche emerse in sede di gara, ad altra ora o giorno lavorativo.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base di gara; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione; polizze assicurative secondo quanto stabilito dal capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati in base alla L.P. 21/1993, nonché con risorse proprie. Le modalità di pagamento sono disciplinate dal Capitolato Speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi art. 22 ss., D.Lg. 406/1991, art. 13, legge n. 109/94, nella parte attualmente applicabile e art. 8, commi 1 e 2, D.P.C.M. n. 55/1991, possono presentare offerta imprese singole, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese in possesso dei requisiti richiesti e precisati sul bando di gara integrale da richiedersi all'indirizzo sub 1).

11. Condizioni minime: come precisato sul bando integrale di gara da richiedersi all'indirizzo sub 1), le imprese concorrenti dovranno tra l'altro produrre all'atto dell'offerta, a pena di esclusione:

idonee referenze bancarie;

cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, costo per il personale dipendente, importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente (cat. 2), nonché dichiarazione di avere eseguito nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria prevalente (cat. 2) un lavoro di importo complessivo pari almeno a L. 11.348.071.574 o, in alternativa, due lavori di importo complessivo pari almeno a L. 13.617.685.889;

dichiarazione di essersi recati sul luogo dei lavori; di aver visionato il progetto; di aver preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando integrale di gara, nel Capitolato Speciale e nei documenti di progetto; che l'offerta tiene conto degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza; delle opere che si intendono subappaltare;

dichiarazione del consorzio al quale si aderisca ovvero di non aderire ad alcun consorzio; (solo per i consorzi) dell'elenco dei soggetti aderenti; di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 24, comma 1, lett. d) e g) della direttiva 93/37/CEE; di essere in regola con gli obblighi e gli adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi di sicurezza sociale; di disporre di attrezzature, dei mezzi d'opera e di equipaggiamento tecnico che si intende utilizzare per l'esecuzione dell'opera; di disporre di un organico adeguato per la corretta e completa esecuzione dell'appalto; di obbligarsi ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro; di possesso delle abilitazioni per opere impiantistiche;

certificato di iscrizione all'A.N.C.: Cat. 2 (prevalente) - classifica per importo illimitato; certificato di iscrizione al registro Prefettizio (solo per le cooperative); certificato Camera di Commercio - Registro Imprese o Cancelleria Commerciale competente; Certificato Generale del Casellario Giudiziale;

documentazione comprovante la costituzione di cauzione provvisoria di cui al punto 8;

copia del bando integrale sottoscritta per accettazione.

Per l'ammissione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese è necessario il soddisfacimento di quanto prescritto sul bando integrale di gara da richiedersi obbligatoriamente (anche via fax) all'indirizzo sub 1).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi per le opere a misura e sull'importo a base d'asta per le opere a corpo.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: non ammesse offerte in aumento.

Per la verifica ed esclusione di offerte anormale si procederà in conformità al disposto dell'art. 30 direttiva 93/37/CEE.

I concorrenti stranieri aventi sede in uno Stato U.E. devono presentare i documenti e le dichiarazioni richieste, fermo restando quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del D.Lg. 406/1991.

Si precisa che, ai fini della ammissione alla gara e della corretta formulazione dell'offerta, i concorrenti dovranno attenersi tassativamente a tutte le prescrizioni di cui al bando integrale di gara che deve essere obbligatoriamente richiesto (anche via fax) all'indirizzo sub 1).

16. —

17. Data di invio del bando: 30 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Calza

C-250 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Esito licitazione privata

1. Autorità Portuale di Savona - Via A. Gramsci n. 14 - 17100 Savona; tel. 019/85541 - telex 271462 EAP SV - telefax 019/827399.

2. Licitazione privata, con procedura di urgenza, esperita in data 27 novembre 1997 secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, con legge 216/1995 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, con applicazione del comma 1-bis) dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Progetto n. 432 del 27 maggio 1996 aggiornato in data 22 marzo 1997 - Lavori di adeguamento ai fini operativi e commerciali delle aree demaniali dismesse dalla società Italsider nel bacino portuale di Savona.

Lotto n. 5 - Lavori di ristrutturazione del capannone 3 (ex officina carpenteria).

Importo a base di appalto L. 4.583.000.000.

4. Imprese invitate:

1) Carena S.p.a. - Genova; 2) Lovati e & C. - Milano; 3) Vanessa S.r.l. Ceva (CN); 4) ATI Edilmar S.a.s. Savona - Coxe Alassio (SV); 5) Accinelli S.p.a. - Finale Ligure (SV); 6) Ghigliazza I. e Figli S.p.a. - Finale Ligure (SV); 7) Ing. S. Sparaco S.p.a. - Roma; 8) Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a. Arma di Taggia (IM); 9) Cooperativa Edile S.c.r.l. - Savona; 10) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (PR); 11) Sipi S.r.l. - Savona; 12) Fantino Costruzioni - Cuneo; 13) Cerruti S.p.a. - Genova; 14) Concrete S.p.a. - Livorno; 15) Damonte Costruzioni S.p.a. - Cisano sul Neva (SV); 16) ATI ing. E. Mantovani S.p.a. - Mestre (VE) F.lli Ghigliazza S.p.a. Finale Ligure (SV); 17) Costruzioni V. Carducci - Roma; 18) Lombardini S.p.a. Roma; 19) Edil Contract - Roma; 20) Europea Costruzioni S.p.a. - ACI S. Antonio (CT); 21) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. - Peraga di Vigonza (PD); 22) Tecnoedile S.r.l. - Genova; 23) Colliva Edilizia S.r.l. S. Stefano Magra (SP); 24) CON.I.COS. S.p.a. - Mondovì (CN); 25) Società Edilizia Tirrena S.p.a. La Spezia; 26) Spaladore Costruzioni S.r.l. - Padova; 27) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 28) Sire S.r.l. - Milano; 29) La Manutenzione S.r.l. - Milano; 30) Falcione S.p.a. Campobasso; 31) Costruzioni Falcione geom. Luigi - Campobasso; 32) Cogis S.p.a. - La Spezia; 33) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 34) Dott. C. Agnese S.p.a. - La Spezia; 35) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 36) Sicoap S.p.a. - Napoli; 37) ATI Finalstrade S.r.l. - Finale Ligure (SV) - Ligure Costruzioni S.r.l. - Finale Ligure (SV); 38) ATI Giuggia Costruzioni S.n.c. - Villanova Mondovì (CN) - Edilvetta S.a.s. - Villanova Mondovì (CN); 39) ATI A.L.C.E. - S.r.l. - Savona - Zanone G. S.a.s. Genova.

5. Imprese partecipanti: diciotto - n. 3), n. 4), n. 6), n. 7), n. 11), n. 12), n. 16), n. 18), n. 19), n. 21), n. 27), n. 32), n. 33), n. 34), n. 35), n. 37), n. 38), n. 39).

6. Impresa aggiudicataria: «Edil Contract S.r.l.» con sede legale in via Carso n. 23 - Roma, per un importo, netto, offerto di L. 3.952.120.400.

Savona, 30 dicembre 1997.

Il segretario generale: C. Canavese.

C-245 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, indice un appalto concorso per l'affidamento della gestione del servizio di ristorazione degenti e dipendenti dei Presidi ospedalieri afferenti all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ai sensi degli artt. 6, comma 2, lett. c) e 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95, cioè con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riservando su un totale di 100 punti, 50 punti per l'offerta economica, 25 per il progetto tecnico e 25 per l'organizzazione del servizio e, con le modalità previste dal R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 artt. 40 e 91, con la precisazione che l'aggiudicazione potrà avvenire anche se all'appalto concorso abbia partecipato un solo concorrente, purché la sua offerta sia valida e ritenuta adeguata dall'apposita Commissione.

Il servizio di cui sopra avrà durata quinquennale, con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

È ammesso il raggruppamento di prestatori di servizio ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Alle ditte offerenti sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 1.750.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste - Ufficio Protocollo - via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio dalle ore 12 del giorno 6 febbraio 1998, corredate da idonee dichiarazioni bancarie nonché dalle dichiarazioni di seguito indicate, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/68:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, per la categoria di servizi oggetto dell'appalto;

l'importo globale dei servizi di ristorazione e l'importo relativo a servizi di ristorazione prettamente in ambito ospedaliero, realizzati negli ultimi tre anni (1994-95-96), con l'avvertenza che non verranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo relativo a servizi di ristorazione di L. 21.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

l'elenco dei principali servizi analoghi a quella oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni (94-95-96) con il rispettivo importo, data e destinatario, con la precisazione che non saranno ammesse alla gara, le ditte che non abbiano svolto nel medesimo triennio, almeno per 365 giorni consecutivi, un servizio analogo in ambito ospedaliero per un'utenza di 4000 pasti/giorno.

Il relativo Capitolato Speciale d'Appalto, nonché maggiori informazioni potranno essere richieste all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» via Farneto n. 3 - 34142 Trieste - Tel. 040/3995141 - 3995167, fax 040/3995099, 3995251.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 29 dicembre 1997.

Il direttore generale: Gino Tosolini.

C-251 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Ovest - Corso Vercelli, 40 - 20145 Milano - Tel. 02/7224.3177, telefax 02/7224.3313.

Bando di gara n. PITWD004 con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95.

Oggetto: Montaggi elettrostrumentali presso la Centrale termoelettrica di Turbigo.

Importo circa milioni L. 250.

Luogo di esecuzione: regione Lombardia/Turbigo (MI).

Termine di esecuzione dei lavori: a 250 giorni dalla data di inizio prevista per il 1° aprile 1998.

Iscrizione A.N.C.: cat. 16b - importo milioni L. 300.

Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo (non è prevista la clausola di revisione prezzi).

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (R.T.I.): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 15 del 25° giorno dalla data di pubblicazione bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'intestazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara e i termini di scadenza).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al numero 02/7224.3313 oppure per posta a mezzo raccomandata, all'indirizzo della società appaltante, utilizzando la dizione «Informazioni sulla gara PITWDOO4».

La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato o potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 16b prevalente per un importo di milioni L. 200.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Enel - Società per azioni
Direzione Produzione Termoelettrica Nord-Ovest
Acquisti appalti: ing. Renato Gini

C-260 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO (Provincia di Forlì)

Cesena (Portico di Romagna), piazza G. Marconi n. 3

Avviso pubblico per estratto di asta pubblica per appalto lavori di recupero fabbricato ex Pia Casa di Riposo «G. Fiorentini»

Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta Pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24 e nel rispetto degli artt. 20 e 21 della legge 109/94, come successivamente modificata ed integrata, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara di complessive L. 361.497.951. L'opera è finanziata con contributo regionale ai sensi delle leggi 457/78 e legge 179/92. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. - categoria 2 - edifici civili e industriali per l'importo di L. 750.000.000. Il bando di gara viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Portico e San Benedetto e dei Comuni limitrofi nonché sul FAL della Provincia di Forlì - Cesena.

Copia del bando può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico di questo Ente o richiesta allo stesso ufficio la spedizione per posta ordinaria (fax: 0543/967243 - tel. 0543/967043).

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune di Portico e San Benedetto - Piazza G. Marconi 3 - 347010 Portico di Romagna entro e non oltre le ore 13,30 del 19 febbraio 1998 e l'asta pubblica si terrà il 20 febbraio 1998 alle ore 12.

Il capo ufficio tecnico: geom. Angelo Betti.

C-252 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 164/97 cimitero monumentale di Torino - VII Ampliazione - Campo A - Nuovi fabbricati loculi.

Importo base: L. 1.838.500.000.

Categorie A.N.C.: «2» per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili: «5F2» per L. 750.000.000 e «5H» per L. 75.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 febbraio 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 11 febbraio 1998 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per cimitero monumentale di Torino - VII ampliamento - Campo A - Nuovi fabbricati loculi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Servizi cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 5 febbraio 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 36.770.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4, richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al telefonico n. (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Servizi Cimiteriali - Corso Racconigi, 94 - Torino tel. (011) 442-1015/1010, fax (011) 442-1000.

Torino, 23 dicembre 1997

Il direttore del servizio centrale
Acquisti - Contratti - Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-261 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 143/97 del 17 dicembre 1997 per ordinaria manutenzione degli edifici di interesse culturale - Anno 1998. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; C.A.M.A.R. Cooperativa Artigiani Muratori Appennino Reggiano S. Coop. a r.l.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Ravnate delle Cooperative di produzione e lavoro; Ed.AR.T. S.r.l.; Ediltermica Iorio S.r.l.; Gard Edil S.r.l.; Gaudino & Comoglio S.r.l.; Geotek S.r.l.; Giorgioli Francesco S.r.l.; I.E.N.T.E.R. Società Immobiliare Edilizia S.r.l.; ICP S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti L. Salusso; Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte: Martini Costruzioni S.a.s. di G. Martini & C.

Lotto 1 con sede in Torino corso Francia n. 48/a, con il ribasso del 17,07%.

Ideco S.r.l.; lotto 2 con sede in Torino via Polonghera, 29, con il ribasso del 17,33%.

Torino, 22 dicembre 1997

Il direttore del servizio centrale
Acquisti - Contratti - Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-262 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 155/1995 (Riferimento gara TK1WA0111).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Torino - Via Bologna 22 - 10152 Torino - Tel. 011/778-5516 - fax 011/778-5505.

Luogo di esecuzione: regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla sostituzione fune di guardia linee 220 e 132 kV ubicate nelle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per un totale di km 62 circa.

(Ricadenti nella categoria 16G dell'ANC).

Importo presunto: 540.000.000 (cinquecentoquarantamila milioni) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: quattrocentocinquantesette giorni solari a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il mese di maggio 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentacinque giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo entro le ore 16.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatta su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, deve essere spedita a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Torino, via Bologna 22 - 10152 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK1WA0111» - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla sostituzione fune di guardia linee 220 e 132 kV ubicate nelle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per un totale di Km 62 circa.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione; non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di impresa, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'ANC nella cat. 16G per importo non inferiore a lire 750 ML. da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigore (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione.

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1992, 93, 94, 95, 96):

dl) dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (impianti per la produzione di energia - linee ad alta tensione) non inferiore comunque ad un importo complessivo di L. 650 ML.;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1992-1996) antecedente la data di pubblicazione del bando ha eseguito:

el) almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (impianti per la produzione di energia - linee ad alta tensione) di importo maggiore o uguale a lire 270 ML; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 325 ML.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti (impianti per la produzione di energia - linee ad alta tensione) in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata dalle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autenticità delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b). In caso di Riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga di cui ai precedenti punti 2dl e 2el, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/1995 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 16G dell'ANC.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Direttore della Direzione di Torino, con domicilio per la carica in via Bologna 22 - Torino.

Enel - Divisione Trasmissione
Direzione di Torino: ing. Stanzani

C-264 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 155/1995 (Riferimento gara TK1WA0101).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Torino - Via Bologna 22 - 10152 Torino - Tel. 011/778-5516 - fax 011/778-5505.

Luogo di esecuzione: regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla pitturazione sostegni linee 380, 220 e 132 kV di competenza della DT di Torino ubicate nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

(Ricadenti nella categoria 5G dell'ANC).

Importo presunto: 880.000.000 (ottocentottantamila milioni) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: duecentoquattordici giorni solari a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il mese di aprile 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentacinque giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16. Qualora il giorno di scadenza risulti Sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo entro le ore 16.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatta su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, deve essere spedita a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Torino, via Bologna 22 - 10152 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK1WA0101» - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla pitturazione sostegni linee 380, 220 e 132 kV di competenza della DT di Torino ubicate nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione: non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di impresa, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'ANC nella cat. 5G per importo non inferiore a lire 750 ML. da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigore (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione.

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1992, 93, 94, 95, 96):

dl) dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (tinteggiatura e verniciatura) non inferiore comunque ad un importo complessivo di L. 1.060 ML.;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1992-1996) antecedente la data di pubblicazione del bando ha eseguito:

el) almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (tinteggiatura e verniciatura) di importo maggiore o uguale a lire 440 ML; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 530 ML.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti (tinteggiatura e verniciatura) in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata dalle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b). In caso di Riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga di cui ai precedenti punti 2dl e 2el, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/1995 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 5G dell'ANC.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Direttore della Direzione di Torino, con domicilio per la carica in via Bologna 22 - Torino.

Enel - Divisione Trasmissione
Direzione di Torino: ing. Stanzani

C-263 (A pagamento).

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA Provincia di Bari

Bando di gara di ristrutturazione, ammodernamento e gestione cine-teatro «Politeama»

1. Stazione appaltante: comune di Ruvo di Puglia (Bari) Segreteria Generale - Piazza Matteotti - Cap. 70037 - Tel. 080/9507126 - Fax 080/811729 - Internet: www.octopus.it/enti/ruvo.htm - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00787620723.

2. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione ed ammodernamento, nonché gestione del cine-teatro «Politeama», con annessa sala di intrattenimento, sito in via Cesare Battisti in Ruvo di Puglia, previa acquisizione della proprietà dell'immobile da parte del comune.

3. Modalità di aggiudicazione: la ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile, secondo le vigenti disposizioni in materia di sicurezza dei locali destinati ad esercizi pubblici (cinema, teatro, conferenze, intrattenimenti vari, ecc.), e la gestione delle attività viene appaltata mediante «concessione di costruzione e gestione», ai sensi degli articoli 2, commi 2, lett. b), 3, 4, 5 e 5-bis; 19, 20 e 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito con modificazioni con la legge n. 216 del 2 giugno 1995 e art. 4, comma 2, e 8, comma 3, del D.Lgs. n. 406/1991, con il sistema della licitazione privata mediante «offerta economicamente più vantaggiosa» (art. 20, secondo comma, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 29, lett. b), del D.Lgs. n. 406/1991, in base ai seguenti elementi di valutazione:

progetto di ristrutturazione ed ammodernamento punti 40;
modalità di gestione attività cine, teatro, trattenimento, ecc. punti 25;
tempo di esecuzione dei lavori e di inizio dell'attività, punti 15;
durata della concessione, punti 15;

disponibilità locazione onerosa a favore di compagnie teatrali, associazioni e movimenti senza scopo di lucro insistenti sul territorio ruvese, punti 5.

La commissione, costituita da 5 componenti, determinerà preventivamente i criteri obiettivi di valutazione ed attribuzione dei punti per ciascun elemento di valutazione, secondo gli indirizzi indicati nel capitolato speciale di appalto.

4. Ammessi a partecipare alla gara: imprese individuali, società commerciali, società cooperative, associazioni temporanee di imprese di concorrenti e consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per provvedere alla gestione del cine-teatro e di intrattenimento ed eventualmente anche alla ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile. Se le associazioni temporanee o i consorzi non comprendono imprese idonee per la ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile sono tenuti all'osservanza dei commi 4, 5 e 5-bis dell'art. 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, cioè devono appaltare i lavori con procedura di evidenza pubblica. È ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE, alle condizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria è pari al 2% e quella definitiva al 10% dell'importo dei lavori da eseguire o, se di importo maggiore, di quello indicato per l'intero periodo della concessione. Le cauzioni, come indicato all'art. 19 del capitolato speciale, potranno essere prestate in contanti o con polizze fidejussorie bancarie o assicurative.

6. Subappalti: è vietato il subappalto della gestione dell'attività.

7. Domanda di partecipazione: le domande, redatte in lingua italiana, devono riportare, a pena di esclusione, salvo successivi accertamenti, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968:

di aver gestito un cine-teatro per almeno cinque anni, indicando le località ed i cine-teatri;

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

se trattasi di associazione temporanea di concorrenti o consorzi comprendenti imprese edili, i seguenti dati relativi alle medesime:

a) il possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per l'importo di L. 5.000.000.000;

b) il possesso della capacità economica e finanziaria necessaria per l'espletamento dei lavori in concessione, documentabile attraverso idonee referenze bancarie ai sensi dell'art. 20 comma 1 lett. A del D.Lgs. n. 406/1991;

c) il possesso dell'idonea capacità tecnica per l'associazione dei lavori in concessione comprovabile mediante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione, nonché mediante l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 406/1991;

d) l'aver raggiunto nell'ultimo quinquennio un cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari ad 1,5 l'importo previsto dal preventivo di massima di L. 5.753.850.000;

e) l'aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come indicata alla precedente lett. d). Inoltre alla domanda di partecipazione deve essere allegata idonea dichiarazione di uno o più istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria dei concorrenti.

8. Modalità e termine per le domande: la domanda di partecipazione ed i documenti richiesti - da presentare in bollo - dovranno essere contenuti in apposito plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e all'esterno della busta, oltre all'indirizzo del comune, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta invito gara per cine-teatro Politeama». Le domande devono pervenire all'indirizzo del comune entro i sessanta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

A tal fine fa fede la data del timbro postale di spedizione.

9. Invio lettere d'invito: le lettere di invito per la gara saranno diramate entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Capitolato di appalto: copia del capitolato di appalto è a disposizione delle imprese concorrenti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.

11. Impegno Amministrazione: la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale, che si riserva anche di non procedere alla stipula del contratto in mancanza dell'acquisizione dell'immobile.

12. informazioni: rivolgersi all'ing. Gildo Gramegna dell'Ufficio Tecnico comunale tel. 9507154, ove va rivolta la richiesta per la visita al cine-teatro «Politeama» nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e al sito internet: www.octopus.it/enti/ruvo.htm

Li, 31 dicembre 1997.

Il dirigente AA.GG.: Francesco Berardi.

C-272 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE

Casale Monferrato, via Orti n. 2

Comunicazione di esito di gara per pubblico incanto

1. Azienda Municipalizzata Casalese - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (Alessandria) - Italia.

2. Comunicazione di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

3. Lavori di manutenzione con estensione ed allacciamento reti gas e acqua anni 1998-1999 - Importo presunto L. 1.500.000.000 annue.

4. Modalità di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con la procedura di cui all'art. 76, primo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento e l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, stabilita dall'art. 21 della legge n. 109/1994 integrato dal D.M. 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

5. La gara ha avuto luogo in data 7 novembre 1997.

6. Imprese partecipanti: n. 19.

7. L'impresa vincitrice: Impresa Colli S.r.l. di Vigevano - Importo netto aggiudicato L. 1.440.000.000 annue.

Casale Monferrato, 18 dicembre 1997

Il direttore: ing. Garaventa Maurizio.

C-268 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Bando di gara per l'appalto dei servizi igiene ambientale, raccolta e trasporto R.S.U. e assimilati

1. Ente appaltante: Comune di Lecce - Via Rubichi n. 16 73100 Lecce - Tel. 0832/6821 - Telefax 0832/682223

2. Natura e descrizione dell'appalto - N. di riferimento Cpc appalto dei servizi di igiene ambientale, raccolta e trasporto R.S.U. e assimilati come specificati all'art. 1 del capitolato d'appalto approvato contestualmente al presente bando con la deliberazione di indizione di gara.

La gara sarà espletata a mezzo di licitazione privata prevista dall'art. 6, comma 1, lett. b), dell'art. 10 e dell'art. 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

Importo a base d'asta: L. 98.862.500.000.

Categoria 16 n. di riferimento Cpc 94 All. 1.

3. Luogo di esecuzione: i servizi dovranno essere svolti nel territorio comunale di Lecce, su spazi ed aree pubbliche e/o ad uso pubblico nel perimetro di servizio approvato con delibera C.C. n. 104/97.

I servizi di cui all'art. 1, punto 12 del capitolato d'appalto dovranno svolgersi sia all'interno che all'esterno del perimetro di servizio.

4. Prescrizioni: la gara è riservata unicamente alle imprese, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate, iscritte all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento rifiuti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 22/97.

I riferimenti legislativi in materia sono: D.Lgs. n. 22/97 e D.Lgs. n. 157/95.

Ciascuna impresa non può concorrere per se e quale componente di altra unità richiedente, pena l'esclusione dalla gara.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. Numero ditte invitate: saranno ammesse a presentare offerte tutte le imprese in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel presente bando.

7. Divieto di varianti: è assolutamente vietata qualunque variante al capitolato di gara a pena di esclusione.

8. Durata del contratto: la durata del contratto è fissata in anni 5 (cinque), come specificato all'art. 2 del capitolato d'appalto.

9. Forma giuridica raggruppamento imprese: l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di essa, designata quale capogruppo.

Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto.

La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

10. Ricorso procedura accelerata: le ragioni di urgenza dovute all'impellente scadenza dell'ordinanza sindacale n. 265 del 30 giugno 1997, impongono il ricorso ai termini brevi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *sedicesimo giorno* dalla data di spedizione del bando di gara (art. 10, comma 8, lett. a)).

Le domande di partecipazione devono essere inviate a: Comune di Lecce - via Rubichi n. 16 - 73100 Lecce, e devono contenere, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Appalto di servizi igiene ambientale, raccolta e trasporto R.S.U. e assimilati - Qualificazioni».

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza dei termini di cui alla lett. b) del precedente punto 10.

Il termine entro cui dovranno essere ricevute le offerte è fissato in 10 (dieci) giorni dalla data di spedizione delle lettere invito.

12. Cauzione: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare polizza fidejussoria nella misura del 5% sull'importo contrattuale complessivo (corrispettivo annuo per cinque annualità) come previsto dall'art. 15 del capitolato d'appalto.

13. Finanziamento e pagamenti: i servizi sono finanziati con fondi del bilancio comunale ed il pagamento del corrispettivo annuo avverrà in dodici rate mensili posticipate.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare, pena esclusione dalla gara:

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, come modificata dalla legge n. 127/97, da cui risulti:

1) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare contenute nell'art. 11, lettere a), b) d) ed e) del D.Lgs. n. 358/92. L'amministrazione ove accertasse prima dell'aggiudicazione; la sussistenza delle cause ostative di cui alle lettere c) ed f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 procederà all'esclusione della gara;

2) iscrizione all'Albo nazionale di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 22/97 per la categoria B del D.M. 21 giugno 1991 n. 324 art. 14;

3) iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale dovranno risultare i requisiti necessari per svolgere le attività inerenti l'appalto in oggetto;

B) elenco dei principali servizi, analoghi a quelli richiesti nel bando di gara, prestati nell'ultimo triennio per almeno dodici mesi continuativi servendo una popolazione complessiva non inferiore a 50.000 abitanti di cui almeno 15.000 residenti in un unico comune, con l'indicazione delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi.

Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

C) idonee referenze bancarie di almeno due istituti di credito, da presentare in plichi sigillati, da cui risulti l'affidabilità dell'impresa sotto il profilo economico-finanziario e che la stessa ha fatto fronte con regolarità agli impegni.

D) certificazione per servizi prestati ad amministrazioni o enti pubblici ovvero dichiarazione per servizi prestati a privati, concernente l'importo globale relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara

realizzati negli ultimi tre anni per un periodo continuativo non inferiore a L. 20.000.000.000 (lireventimiliardi) di cui almeno L. 10.000.000.000 (liredecimiliardi) relative ad un singolo servizio.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese:

i requisiti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese;

i requisiti di cui alla precedente lett. B) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria e del 40% dalle mandanti; in ogni caso ciascuna delle mandanti deve aver prestato servizi nell'ultimo triennio e per non meno di 12 mesi continuativi, per una popolazione non inferiore a 10.000 abitanti, di cui almeno 3.000 residenti in un unico comune.

F) dichiarazione e presa d'impegno della ditta candidata ad osservare ed applicare tutto quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria e dal D.Lgs. n. 626/94 in materia di sicurezza del lavoro degli addetti;

G) dichiarazione di aver preso visione e di accettazione integrale del capitolato d'appalto, della tavola di definizione del perimetro di servizio e del progetto dello standard dei servizi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata unicamente in favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, rispetto a quello posto a base d'asta, secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 137/95.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione. L'amministrazione aggiudicatrice, prima di escluderla, seguirà la procedura dei commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

16. Vincolo offerta: le offerte presentate avranno validità di 120 giorni decorrenti dal momento della presentazione delle stesse.

17. Capitolato d'appalto e i relativi allegati, con esclusione della determinazione del canone annuo, potranno essere presi in visione presso l'ufficio, nella sede municipale, dell'ing. Paolo Suppressa.

18. Avvertenze: la mancata, incompleta, irregolare, tardiva presentazione dei documenti sopra indicati, comporta l'esclusione della gara.

Non è ammessa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento di gara è l'ing. Paolo Suppressa.

19. Data di invio per fax del bando alla CEE 12 gennaio 1998.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 gennaio 1998.

Il commissario straordinario: dott. M. Ciclosi.

C-275 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli (Firenze), via Garigliano, 1.

Avviso di esito di gara

Ente appaltante: Publisser S.p.a. - Via Garigliano, 1 - 50053 Empoli (Firenze).

Oggetto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento della sede degli Uffici Publisser e ristrutturazione degli impianti esistenti. Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995. Imprese invitate: 1) Edilrogen S.r.l. di Roma; 2) S.A.C.I.T. S.r.l. di Assisi (Perugia); Cons. Coop. di Forlì; 4) Giudici e Casali S.p.a. di Firenze; 5) Tricogen S.r.l. di Agrigento; 6) Acmar di Ravenna; 7) C.A.R.E.P. S.c.r.l. di Firenze; 8) Consorzio Ravennate di Ravenna; 9) Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai punti 2), 4), 6), 7), 8) e 10). Imprese aggiudicataria: Giudici e Casali S.p.a. via Aretina 167/m Firenze.

Importo di aggiudicazione: L. 2.569.200.000.

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-273 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Empoli (Firenze), via Garigliano, 1

Avviso di gara per licitazione privata

Stazione appaltante: Publisser S.p.a. - Via Garigliano, 1 - 50053 Empoli (Firenze).

Tel. 0571/9901 telefax 0571/592744.

Oggetto: lavori di realizzazione della nuova sede del servizio di igiene urbana in loc. Castelluccio nel comune di Empoli. Importo a base d'asta: L. 5.600.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Categoria A.N.C. richieste: Cat. prevalente 2 - Importo lavori 4.144.105.661 corrispondenti alla classifica fino a L. 6.000.000.000. Cat. scorporabili; 17 - Importo lavori L. 655.358.519 corrispondenti alla classifica fino a L. 750.000.000; 5c) - Importo lavori L. 576.000.000 corrispondenti alla classifica fino a L. 750.000.000; 5a) importo lavori L. 224.535.820 corrispondenti alla classifica fino a L. 300.000.000.

Finanziamento: con mutuo della Cassa DD.PP. Termine partecipazione: ore 16 del giorno 5 febbraio 1998.

Il bando integrale con l'indicazione dei requisiti minimi per la partecipazione alla gara è reperibile presso la sede Publisser (ore 8 - 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il direttore: ing. Alberto Cioli.

C-274 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Servizio Gare, Appalti e Contratti**

Napoli, Piazza Matteotti, 1

Tel. 081/7949231-7949258 - Fax 081/5525763-7949308

Bando di gara

Oggetto: Appalto con sistema del pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di n. 60 PC più stampante munite di modem/fax e scanner per allestire altrettante workstation - Importo a base d'asta L. 330.000.000 + IVA.

E' indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in oggetto indicata.

La gara avrà luogo nel Palazzo della Provincia di Napoli il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 10, con il metodo di cui all'art. 16, lett. b) del D.Lgs. 358/92;

Oggetto della fornitura: n. 60 PC più stampante munite di modem/fax e scanner per allestire altrettante workstation aventi le caratteristiche descritte nella scheda allegata al capitolato d'appalto. La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. 358/92 (offerta più vantaggiosa), punteggio da un minimo di 200 ad un massimo di 1000, determinabile in base ai seguenti criteri:

a) valutazione economica espressa in lettere e cifre con la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta: da un minimo di punti 200 ad un massimo di punti 500;

b) valutazione tecnica globale: da un minimo di punti 200 ad un massimo di 500 così assegnati:

1) caratteristiche della prestazione: da un minimo di punti 50 ad un massimo di punti 100.

2) garanzia totale (total care on site) comprensiva di manodopera, riparazione e pezzi di ricambio, non inferiore ad un anno: da un minimo di punti 100 ad un massimo di 300: 12 mesi punti 100, 24 mesi punti 200, 36 mesi punti 300.

3) manutenzione assistenza e tempi di intervento: da un minimo di punti 50 ad un massimo di 100.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato non più tardi delle ore 15 del giorno 18 febbraio 1998, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi recante l'indicazione della gara e la denominazione della ditta, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con l'indicazione della partita IVA con la quale si attesta:

a) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti, che riconosce remunerativi e compensativi;

b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di accettarne tutte le condizioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusioni della partecipazione alle gare per pubbliche forniture di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

d) di essere in regola con la vigente normativa che regola i rapporti di lavoro con i propri dipendenti, ed in particolare, che il personale addetto all'installazione e messa in funzione delle apparecchiature è regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro.

Per quanto riguarda la dichiarazione alla precedente lettera c) l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori accertamenti.

2) condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, concernente la cifra degli affari globali e la cifra degli affari relativi a forniture oggetto di appalto realizzate negli ultimi esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario, per importo complessivo non inferiore a base di gara.

3) ricevuta del Tesoriere Provinciale attestante il versamento della cauzione pari al 10% dell'ammontare presunto del prezzo base complessivo della gara, o cauzione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

4) certificato di iscrizione in originale o copia certificata conforme in data non anteriore a tre mesi a quella della gara alla CCIAA o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per la categoria relativa all'oggetto della presente gara. Detto certificato dovrà altresì attestare:

a) i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società.

b) che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni.

In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge. La predetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di iscrizione nonché la categoria di attività e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Detta dichiarazione dovrà altresì attestare che l'aggiudicatario dovrà, comunque, esibire detto certificato in originale prima dell'inizio della fornitura.

Le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzio devono altresì presentare, regolare certificato di iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio.

5) certificazioni penali:

per le ditte individuali: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per eventuale direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

Per le Società Commerciali, Cooperative o loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per l'eventuale direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per l'eventuale direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi.

Non è ammessa l'esibizione di copie, anche se autenticate, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 3) in nome proprio e delle imprese mandanti nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5).

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate a norma dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. n. 358/92.

Nel caso di aggiudicazione le imprese riunite dovranno ottemperare a quanto prescritto dall'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 358/92.

6) All'interno del plico dovranno essere contenute altre due buste debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nelle quali non dovrà essere inserito altro documento oltre:

a) offerta economica in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta riportante l'importo in cifre e lettere con l'indicazione della percentuale di ribasso a base d'asta;

b) offerta tecnica, in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta, con dichiarazione relativa ai seguenti elementi:

1) HD configurazione minima richiesta 2GB;

2) Assistenza total care on site minimo 12 mesi;

3) Ore lavorative occorrenti per l'effettivo intervento dal momento della richiesta.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nonché il mancato possesso e relativa presentazione del certificato di qualità ISO 9000;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possono accampare alcuna pretesa al riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

Il Presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli Uffici Provinciali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione di risultanze il che, pertanto, non vincola l'Amministrazione.

L'Amministrazione Provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A.R. pena decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti e dichiarazioni fatte in sede di gara;

2) la ricevuta del Tesoriere Provinciale dell'Ente per deposito spese di contratto, di registro ed accessorie (a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 14 del succitato capitolato di appalto).

Ove nel termine fissato la ditta non avesse ottemperato a quanto richiesto e non si fosse presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F).

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento in quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità della Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche.

Agli effetti della registrazione il contratto riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale IVA sconta la tassa fissa ai sensi della tariffa - parte I del D.P.R. 26 aprile 1986.

È vietato, in modo assoluto sub-appaltare la fornitura assunta e/o cedere a terzi il servizio di manutenzione e assistenza per il periodo di garanzia.

Copia del bando di gara potrà essere ritirata, previo pagamento dei diritti di accesso, esclusivamente presso il Servizio Contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli nei giorni di lunedì, mercoledì, e giovedì dalle ore 9 alle ore 13. Presso lo stesso Servizio potranno essere visionati il capitolato speciale di appalto e le schede tecniche.

L'Amministrazione si riserva con separato provvedimento di aggiudicare alla ditta vincitrice della gara un'ulteriore fornitura pari al 50% dell'importo a base d'asta della gara principale ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, qualora se ne ravvisasse l'esigenza e comunque non oltre un anno dalla data di aggiudicazione della gara.

Napoli, 24 dicembre 1997

Il coordinatore del servizio provveditorato:
dott. Gennaro Pollice

C-297 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Servizio gare, appalti e contratti**

Napoli, Piazza Matteotti, 1

Tel. 081/7949231-7949258 - Fax 081/5525763-7949308

Bando di gara

Oggetto: Appalto con sistema del pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di hardware e software, per l'U.T. Provinciale - Importo a base d'asta L. 160.480.000 oltre I.V.A.

E' indetto pubblico incanto per l'affidamento della fornitura in oggetto indicata.

La gara avrà luogo nel Palazzo della Provincia di Napoli il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 10, con il metodo di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92;

Oggetto della fornitura di 3 P.C. pentium 200, con annesse strumentazioni e mobili oltre a Software specialistico per l'U.T. Provinciale, aventi le caratteristiche descritte nelle schede allegate a capitolato d'appalto.

La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 358/92 (con il criterio del massimo ribasso).

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato non più tardi delle ore 15 del giorno precedente quello fissato per la gara e cioè entro il 26 febbraio 1998, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi recante l'indicazione della gara e la denominazione della ditta, contenente i seguenti documenti:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con l'indicazione della partita IVA con la quale si attesta:

a) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti, che riconosce remunerativi e compensativi;

b) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato speciale d'appalto e di accettarne tutte le condizioni;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusioni della partecipazione alle gare per pubbliche forniture di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

d) di essere in regola con la vigente normativa che regola i rapporti di lavoro con i propri dipendenti, ed in particolare, che il personale addetto all'installazione e messa in funzione delle apparecchiature è regolarmente assicurato contro gli infortuni sul lavoro.

Per quanto riguarda la dichiarazione alla precedente lettera c) l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori accertamenti.

2) condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, concernente la cifra degli affari globali e la cifra degli affari relativi a forniture oggetto di appalto realizzate negli ultimi esercizi;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi con il relativo importo, data e destinatario, per importo complessivo non inferiore a base di gara.

3) ricevuta del Tesoriere Provinciale attestante il versamento della cauzione pari al 10% dell'ammontare presunto del prezzo base complessivo della gara, o cauzione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

4) certificato di iscrizione in originale o copia certificata conforme in data non anteriore a tre mesi a quella della gara alla CCIAA o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per la categoria relativa all'oggetto della presente gara. Detto certificato dovrà altresì attestare:

a) i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società.

b) che a carico della società non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa aperta in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni.

In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge. La predetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di iscrizione nonché la categoria di attività e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Detta dichiarazione dovrà altresì attestare che l'aggiudicatario dovrà, comunque, esibire detto certificato in originale prima dell'inizio della fornitura.

Le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzio devono altresì presentare, regolare certificato di iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio.

5) certificazioni penali:

per le ditte individuali: certificato generale del casellario giudiziario, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per eventuale direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

Per le Società Commerciali, Cooperative o loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, per l'eventuale direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per l'eventuale direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per l'eventuale direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società o Consorzi.

Non è ammessa l'esibizione di copie, anche se autenticate, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali.

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, la capogruppo dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1) e 3) in nome proprio e delle imprese mandanti nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 4), 5).

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate a norma dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs. n. 358/92.

Nel caso di aggiudicazione le imprese riunite dovranno ottemperare a quanto prescritto dall'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 358/92.

6) All'interno del plico dovrà essere contenuta altra busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovrà essere inserito altro documento oltre l'offerta economica in compente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta riportante l'importo in cifre e lettere con l'indicazione della percentuale di ribasso a base d'asta;

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nonché il mancato possesso e relativa presentazione del certificato di qualità ISO 9000;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possono accampare alcuna pretesa al riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

Il Presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli Uffici Provinciali, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione di risultanze il che, pertanto, non vincola l'Amministrazione.

L'Amministrazione Provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata A.R. pena decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti e dichiarazioni fatte in sede di gara;

2) la ricevuta del Tesoriere Provinciale dell'Ente per deposito spese di contratto, di registro ed accessorie (a carico dell'appaltatore, a norma dell'art. 14 del succitato capitolato di appalto).

Ove nel termine fissato la ditta non avesse ottemperato a quanto richiesto e non si fosse presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F).

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento in quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità della Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche.

Agli effetti della registrazione il contratto riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale IVA scontrerà la tassa fissa ai sensi della tariffa - parte I del D.P.R. 26 aprile 1986.

È vietato, in modo assoluto sub-appaltare la fornitura assunta e/o cedere a terzi il servizio di manutenzione e assistenza per il periodo di garanzia.

Il capitolato speciale di appalto e le schede tecniche sono visibili nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13, esclusivamente presso il Servizio Contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli. L'Amministrazione si riserva con separato provvedimento di aggiudicazione alla ditta vincitrice della gara un'ulteriore fornitura pari al 50% dell'importo a base d'asta della gara principale ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, qualora se ne ravvisasse l'esigenza e comunque non oltre un anno dalla data di aggiudicazione della gara.

Napoli, 24 dicembre 1997

Il coordinatore del servizio provveditorato:
dott. Gennaro Pollice

C-298 (A pagamento).

A.M.A.G.**Azienda Municipale Acqua e Gas**

Alessandria, via D. Chiesa 18

Tel. 0131/283611 - Fax 0131/26720

Codice fiscale 96004430060 - Partita IVA 1681850069

Esperimento di licitazione privata (Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Con licitazione privata l'appalto dei lavori «Manutenzione periodica reti ed impianti acqua, gas e fognatura - costruzione allacciamenti acqua e gas, per il periodo 1 febbraio 1998/31 gennaio 2000» è stato aggiudicato al Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro di Ravenna, con il sistema di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. a) ed all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94, come modificato dal decreto Min. LL.PP. 28 aprile 1997.

Imprese invitate: 32.

Imprese partecipanti: 22.

Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'amministrazione comunale ed è stata inviata per la pubblicazione al Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Alessandria, 18 dicembre 1997

Il presidente: Succio dr. Giovanni

Il direttore generale: Piemonti ing. Marco

C-288 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE **Cuneo**

Appalto pubblico di servizi con procedura ristretta

1. Amministrazione: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Via Michele Coppino, 26 - Tel. 0171/441500, fax 0171/699547.

2. Descrizione del progetto: Progettazione definitiva ed esecutiva ex legge n. 109/94 nuovo corpo di fabbrica presso Ospedale S. Croce per servizi operatori con annessa centrale di sterilizzazione e poliambulatorio per attività divisionale e libera professione intramoenia. Categoria del Servizio: Direttiva CEE 92/50 - D.Lgs. n. 157/95 - Allegato I - Catg. 12 - CPC: 876.

Numero massimo di partecipanti: 20.

L'importo presunto dei lavori è di L. 14.200.000.000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario della progettazione anche l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di altri due piani del corpo di fabbrica, applicando le medesime aliquote e condizioni di offerta, nonché l'incarico di direzione lavori. L'affidamento dell'incarico è subordinato all'assegnazione da parte della autorità Nazionali e Regionali del finanziamento dell'opera di cui trattasi.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Cuneo, Ospedale S. Croce, Via Michele Coppino, 26.

4.a) Soggetti prestatori del servizio. Liberi professionisti legalmente abilitati, secondo la legislazione dello Stato di residenza, alla progettazione esecutiva di opere similari a quelle oggetto della presente gara; società di ingegneria costituite nella formula di cui al comma 7 dell'art. 5-sexies della legge n. 216/95 che indichino quale responsabile della progettazione uno o più ingegneri abilitati; associazioni o raggruppamenti temporanei tra i soggetti suddetti; gli studi professionali associati saranno ammessi alla gara, solo nelle persone degli ingegneri o architetti abilitati che ne fanno parte, eventualmente raggruppati con altri soggetti tra quelli anzidetti.

4.b) Riferimenti normativi: D.Lgs. n. 157/95 e legge n. 109/94 e successive modificazioni.

5. Offerte parziali: non sono ammesse.

6. Termine esecuzione: 80 (ottanta) giorni per la progettazione definitiva e 80 (ottanta) giorni per il progetto esecutivo.

7. Forma del raggruppamento temporaneo: ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

8. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione; *quaranta giorni* dalla data di spedizione della lettera di invito per la ricezione delle offerte.

Il bando integrale e la scheda/domanda sono a disposizione presso il Servizio Tecnico dell'Azienda - Via Monte Zovetto, 18 - Cuneo Tel. 0171/441501 e su Internet all'indirizzo <http://www.lrcser.it/ospedale>.

La domanda di partecipazione corredata della scheda, dovrà essere inviata in busta chiusa e sigillata, riportante la dicitura «Richiesta di invito alla gara di progettazione nuovo corpo di fabbrica presso Ospedale S. Croce» tramite servizio postale di Stato, Agenzia o Corriere autorizzato o consegnata a mano al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Ufficio Protocollo - Via Michele Coppino, 35 - 12100 Cuneo, e dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 4 febbraio 1998.

Lingua: Italiana.

9. Termine di spedizione degli inviti a presentare l'offerta: non superiore a 30 giorni dalla data scadenza del termine del punto 8.

10. Requisiti per la partecipazione. tutte le condizioni e requisiti previsti dagli artt. 12-13-14 e 15 del D.Lgs. n. 157/1995: tali requisiti vanno dichiarati mediante compilazione e sottoscrizione, con firma autenticata, della scheda di partecipazione composta da n. 6 quadri, anche da parte dei singoli componenti di raggruppamenti di impresa.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, punto b) del D.Lgs. n. 157/95, ed in base al D.P.C.M. 27 febbraio 1997 n. 116.

12. Richiesta di chiarimenti e visione elaborati tecnici del progetto preliminare: Servizio Tecnico - Via Monte Zovetto, 18 - Cuneo, tel. 0171/441501/441505.

13. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Data di rinvio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE: 29 dicembre 1997.

15. Data di ricevimento del bando: 29 dicembre 1997.

Lì, 2 gennaio 1998

Il commissario: dott. Fulvio Moirano.

T-9 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI

Estratto avviso di gara per asta pubblica

L'Amministrazione Comunale, intende affidare in appalto ad una Società Cooperativa, o ad un Consorzio di Cooperative, legalmente costituiti, il Servizio di assistenza domiciliare agli anziani per il periodo 1° febbraio 1998 - 31 dicembre 2000.

A tal fine è indetta una gara di appalto da tenersi mediante Asta pubblica secondo quanto previsto dall'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con i criteri di aggiudicazione di cui agli artt. 23, 1° comma, lettera a) (prezzo più basso) e 25 (offerte anomale) dello stesso decreto, con riferimento alle condizioni del Capitolato d'oneri.

Il monte orario complessivo del servizio riferito al periodo di vigenza dell'affidamento, è quantificato in n. 70.000 ore da prestarsi da 12 assistenti domiciliari e dei servizi tutelari e in n. 14.000 ore da prestarsi da n. 3 assistenti sociali.

L'ammontare economico dell'appalto ipotizzato per l'intero periodo è stabilito in L. 1.906.100.000 più IVA al 4%. Detto importo è stato determinato in base al monte ore sopra indicato con l'applicazione delle tariffe orarie onnicomprensive, rispettivamente di L. 22.100 IVA esclusa e di L. 25.650 IVA esclusa.

Per partecipare alla gara i soggetti sopra indicati dovranno attenersi a quanto specificato nel presente avviso e nel bando di gara integrale avendo come riferimento il Capitolato d'oneri relativo all'appalto consultabile e/o ottenibile in copia, presso l'Ufficio Appalti e Contratti di questo Comune.

I partecipanti alla gara in possesso dei requisiti generali e particolari riportati sul bando integrale, dovranno far pervenire, la propria offerta, esclusivamente a mezzo del servizio postale al Comune di Rieti, Ufficio Appalti e Contratti - Piazza Vittorio Emanuele II - 92100 Rieti entro e non oltre le ore 13 del 28 gennaio 1998.

L'offerta dovrà essere espressa in percentuale unica di ribasso sulle tariffe orarie sopra riportate poste a base di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Per le modalità dettagliate di presentazione delle offerte, e per i documenti da allegare alle stesse per essere ammessi all'asta, si rinvia all'avviso di gara integrale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 13 gennaio 1998 al 28 gennaio 1998.

Le informazioni possono essere richieste al Comune di Rieti, Ufficio Appalti e Contratti, piazza Vittorio Emanuele II - 02100 Rieti. Tel. n. 0746/287266, fax n. 0746/274453.

Rieti, 7 gennaio 1998

Il segretario capo settore VII f.f.:
dott. Giuseppe Morelli

S-173 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici

È indetta procedura ristretta «licitazione privata» per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici per un importo presunto di L. 3.070.000.000 + I.V.A. Durata contratto 12 mesi. Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 lett. a) D.Lgs. n. 358/92.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 D.Lgs. n. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi alla aggiudicazione si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente, art. 12 D.Lgs. n. 358/92;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, attestante l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, lett. c) D.Lgs. n. 358/92;

4) schede tecniche riguardanti i prodotti che si intendono offrire.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 27 gennaio 1998.

La spedizione del bando di gara all'Ufficio della Comunità Economica Europea, è avvenuta il 7 gennaio 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'O.U.A. Provveditorato - Corso Bramante, 84 - 10126 Torino - Tel. (011) 6336345.

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A. O. «S. Giovanni Battista» di Torino - Uff. Protocollo - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino, essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di mezzi di contrasto non ionici».

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-7 (A pagamento).

PREFETTURA DI VARESE

Avviso di gara

La Prefettura di Varese - Piazza Libertà, 1 - Tel. 0332/801111 - 801477, telefax 0332/801666-801454, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto servizio pulizia da svolgersi presso le Caserme Carabinieri della provincia di Varese.

Durata del contratto: 1° marzo 1998 - 31 dicembre 1998.

Prezzo posto a base della licitazione: L. 187.333.334, I.V.A. esclusa.

Verranno invitate solo le Ditte che faranno pervenire alla Prefettura di Varese, piazza Libertà, 1 - 21100 Varese, entro 15 giorni dall'8 gennaio 1998 le domande di partecipazione corredate della documentazione in grado di dimostrare di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto in questione, un importo almeno pari a quello sopracitato, posto a base della gara.

Il prefetto: Ferorelli.

C-408 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi

Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture

Prot. n. 156957

1. Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, Divisione Forniture, via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 dicembre 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo ribasso.

5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

6. Fornitore aggiudicatario: ditta A.A.M. Molajoni S.r.l.

7. Fornitura: n. 5.000 paia di stivali al ginocchio in PVC.

8. Prezzo pagato: 34.450 per ciascun paio di stivali.

9. Data di spedizione del presente avviso: 31 dicembre 1997.

Roma, 31 dicembre 1997

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-412 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 010/2471256

Licitazione privata, da aggiudicarsi al sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per l'assegnazione della fornitura di capi di uniformi e oggetti di corredo agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto. Una stessa ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti. L'importo presunto della fornitura ammonta a Lire 1.252.395.000 I.V.A. esclusa così suddiviso:

Lotto 1 (Camicie) Lire 848.220.000;

Lotto 2 (Guanti e Buffetteria) Lire 246.575.000;

Lotto 3 (Uniformi da Lavoro) Lire 157.600.000.

Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio.

I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, allegato alla determinazione dirigenziale del settore acquisti n. 759 in data 3 dicembre 1997 ritirabile presso la segreteria del settore acquisti, via Sottoripa n. 5, Genova, tel. 010/2477751 previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. (decorrenza 1° gennaio 1998) al seguente indirizzo: Comune di Genova, archivio generale e protocollo, Salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- 1) valido certificato della Camera di Commercio;
- 2) dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate nella firma, attestanti:
 - a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
 - b) volume d'affari nell'ultimo triennio, che per forniture analoghe, non dovrà essere inferiore a Lire 2.000.000.000 per il lotto 1), Lire 800.000.000 per il lotto 2) e Lire 450.000.000 per il lotto 3);
 - c) elenco, distinto per ogni lotto, delle forniture effettuate nell'ultimo triennio con importo, data, destinatario, da cui risulti l'avvenuta effettuazione in detto periodo di almeno due forniture, di materiale analogo, di importo pari ciascuna a Lire 400.000.000, per il lotto 1), a Lire 100.000.000 per il lotto 2), a Lire 75.000.000 per il lotto 3);
- 3) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito. In caso di imprese riunite, i requisiti di cui ai punti b) e c) dovranno essere posseduti dalla mandataria in misura non inferiore al 60% e da ogni mandante in misura non inferiore al 20%.

Nel caso una ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui ai punti b) e c), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 31 dicembre 1997. Per informazioni rivolgersi al settore acquisti, via Sottoripa n. 5, Genova, tel. 010/2477751.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-413 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di realizzazione di un refettorio presso la Scuola Elementare G. Mazzini in Corso Firenze n. 1, ad uso della Scuola Media Don Milani. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto

del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: Lire 328.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C., richiesta: Cat. 2/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, alla direzione appalti contratti acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo 406/1991. Finanziamento: con mezzi correnti del Bilancio 1997. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale dei servizi di manutenzione, settore manutenzione del patrimonio, n. 98 del 5 dicembre 1997 che potrà essere ritirata presso il settore manutenzione del patrimonio, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/557111, previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C., per lavori eccedenti l'importo di Lire 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/C.E.E., e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come dal modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo, Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 19 febbraio 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 30 dicembre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in Lire 2.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: geom. Paolo Marasso, settore manutenzione del patrimonio, piazza Ortiz n. 8, tel. 55757208.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-414 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di riqualificazione nel campo 5 del Cimitero di San Martino di Pegli con realizzazione di nuovi ossari. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: Lire 227.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C., richiesta: Cat. 1/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, alla direzione appalti contratti acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo 406/1991. Finanziamento: con mezzi correnti del Bilancio 1997. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale dei servizi di manutenzione, settore manutenzione del patrimonio, n. 101 del 12 dicembre 1997 che potrà essere ritirata presso il settore manutenzione del patrimonio, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/557111, previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C., per lavori eccedenti l'importo di Lire 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/C.E.E., e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come dal modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura

a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo, Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 18 febbraio 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 30 dicembre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in Lire 2.750.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: geom. Paolo Marasso, settore manutenzione del patrimonio, piazza Ortiz n. 8, tel. 55757208.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-415 (A pagamento).

REGIONE MOLISE**Assessorato Sport Turismo e Tempo Libero**

Campobasso, via Mazzini n. 94

Avviso di gara

È indetta una licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/92 per la fornitura di materiale editoriale promo-pubblicitario avente ad oggetto gli aspetti salienti della cultura, storia, ambiente e turismo della Regione Molise. Importo a base d'asta L. 155.000.000 oltre I.V.A.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo dovranno essere inviate entro *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente avviso sul *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al seguente indirizzo: Assessorato al Turismo, via Mazzini n. 94 - 86100 Campobasso. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Il dirigente responsabile: dott. Giuseppe D'Agostino.

C-417 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 07968910153

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale EUDIGOX 0,100 mg (40 cps da 0,100 mg - A.I.C. n. 014166033) è di Lire 5.700, si comunica che in deroga a quanto sopra a seguito di intese con il Ministro della Sanità a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e fino al 31 marzo 1998 il prezzo suddetto è ridotto a Lire 1.310.

Milano, 31 dicembre 1997

Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini.

M-9793 (A pagamento):

DOROM S.r.l.

Sede sociale in Milano, p.zza Agrippa n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000

Pubblicazioni del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, e successive modificazioni).

Specialità medicinale: CEFAZOLINA DOROM.

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
1 f. i.m. 1 g + 1 f. solv. 4 ml	023827090	L. 6.400

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Milano, 22 dicembre 1997

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

M-9791 (A pagamento).

LABORATORI FARMACEUTICI VITA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Pietro Mucagni n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Partita I.V.A. n. 09733760152

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Specialità medicinale: ZOLISTAM.

Confezione: 15 compresse da 10 mg blister.

Codice A.I.C.: n. 032311021.

Confezione: 15 compresse da 10 mg tubo securitainer.

Codice A.I.C.: n. 032311058.

Classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Decreto di classificazione A.I.C./UAC N 18/1997 del 27 novembre 1997 (O.U. n. 1 del 2 gennaio) in vigore dal 2 gennaio 1998.

Prezzo: L. 13.600.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi dell'art. della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Amministratore unico e legale rappresentante:
dott. Daniel Lapeyre

C-591 (A pagamento).

SYNTHÈLABO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, galleria Passerella
Capitale sociale L. 145.000.000.000
Partita I.V.A. n. 06685100155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Specialità medicinale: MIZOLLEN.

Confezione: 15 compresse da 10 mg blister.

Codice A.I.C.: n. 032310029/M.

Confezione: 15 compresse da 10 mg tubo securitainer.

Codice A.I.C.: n. 032310056/M.

Classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Decreto di classificazione A.I.C./UAC N 17/1997 del 27 novembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998) in vigore dal 2 gennaio 1998.

Prezzo: L. 13.600.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

C-592 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38
Capitale sociale L. 60.747.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 07968910153

Fermo restando che il prezzo al pubblico della specialità medicinale EUDIGOX 0,200 mg (40 cps da 0,200 mg - A.I.C. n. 014166045) è di Lire 5.800, si comunica che in deroga a quanto sopra a seguito di intese con il Ministro della Sanità a decorrere dal quinto giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e fino al 31 marzo 1998 il prezzo suddetto è ridotto a Lire 2.600.

Milano, 31 dicembre 1997

Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini.

M-9794 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, galleria Passerella n. 2
Capitale sociale L. 490.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Specialità medicinale: ASOLERGYL.

Confezione: 15 compresse da 10 mg blister.

Codice A.I.C.: n. 032312023.

Confezione: 15 compresse da 10 mg tubo securitainer.

Codice A.I.C.: n. 032312050.

Classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Decreto di classificazione A.I.C./UAC N 19/1997 del 27 novembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998) in vigore dal 2 gennaio 1998.

Prezzo: L. 13.600.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modificazioni.

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

C-593 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Decentrato di Cassino Ufficio Risorse Idriche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 si rende noto che la ditta «Servizio Onoranze Ai Caduti Germanici» con sede in via della Cisa n. 8, Roma, con domanda del 9 maggio 1997, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dal fiume Rapido sponda destra in territorio di Cassino (FR), loc. tà Cairà, in sanatoria dal 1970, pari a mod. 0,08 (1/s. 0,80) per uso irrigazione verde pubblico con restituzione delle colature.

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

S-106 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-26205 riguardante la convocazione di assemblea straordinaria della TRIULZI INDUSTRIE S.p.a., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 23 dicembre 1997 alla pagina 4, dove è scritto: «... 15 gennaio 1998 ...», leggasi «... 29 gennaio 1998 ...», e dove è scritto: «... 22 gennaio 1998 ...», leggasi «... 5 febbraio 1998 ...».

Invariato il resto.

Bruno Trezza.

S-252 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-26214 riguardante BANCA PER IL LEASING ITALCASE S.p.a., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 23 dicembre 1997, alla pagina n. 12, dove è scritto:

110015 A. Mondadori ed. S.p.a.
110032 A. Mondadori ed. S.p.a.
110033 A. Mondadori ed. S.p.a.
110054 A. Mondadori ed. S.p.a.
110055 A. Mondadori ed. S.p.a.
110061 A. Mondadori ed. S.p.a.
110062 A. Mondadori ed. S.p.a.
110070 A. Mondadori ed. S.p.a.
110075 A. Mondadori ed. S.p.a.
110076 A. Mondadori ed. S.p.a.

110080 A. Mondadori ed. S.p.a.
110081 A. Mondadori ed. S.p.a.
110084 A. Mondadori ed. S.p.a.
110085 A. Mondadori ed. S.p.a.
110092 A. Mondadori ed. S.p.a.
110093 A. Mondadori ed. S.p.a.
110094 A. Mondadori ed. S.p.a.
110097 A. Mondadori ed. S.p.a.
111100 A. Mondadori ed. S.p.a.
111101 A. Mondadori ed. S.p.a.
111102 A. Mondadori ed. S.p.a.

leggasi:

110015 A. MONDADORI ED. SPA
110032 A. MONDADORI ED. SPA
110033 A. MONDADORI ED. SPA
110054 A. MONDADORI ED. SPA
110055 A. MONDADORI ED. SPA
110061 A. MONDADORI ED. SPA
110062 A. MONDADORI ED. SPA
110070 A. MONDADORI ED. SPA
110075 A. MONDADORI ED. SPA
110076 A. MONDADORI ED. SPA
110080 A. MONDADORI ED. SPA
110081 A. MONDADORI ED. SPA
110084 A. MONDADORI ED. SPA
110085 A. MONDADORI ED. SPA
110092 A. MONDADORI ED. SPA
110093 A. MONDADORI ED. SPA
110094 A. MONDADORI ED. SPA
110097 A. MONDADORI ED. SPA
111100 A. MONDADORI ED. SPA
111101 A. MONDADORI ED. SPA
111102 A. MONDADORI ED. SPA

Invariato il resto.

C-459 (A pagamento).

Nell'avviso C-33378 riguardante il bando di gara della PROVINCIA DI PADOVA pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997, alla pagina n. 43:

dove è scritto, al punto 8 A):

«... L. 626.633.370 per la categoria 5e opere scorporabili... », leggasi: «... L. 626.633.370 per la categoria 5c opere scorporabili... »;

dove è scritto, al punto 8 B):

«... L. 187.990.011 per la categoria 5e opere scorporabili... », leggasi: «... L. 187.990.011 per la categoria 5c opere scorporabili... ».

Invariato il resto.

C-460 (A pagamento).

Nell'avviso S-25879 riguardante NUOVA MECFOND S.p.a., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 17 dicembre 1997, alla pagina n. 8, dove è scritto, nella intestazione:

IRITECNA S.p.a.
Società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio
(in liquidazione)

leggasi:

NUOVA MECFOND S.p.a.
(in liquidazione)

C-461 (A pagamento).

Nell'avviso C-34170 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1997, alla pagina n. 28, dove è scritto, terzultima riga del testo:
«... in quello di «Omana ...», leggesi: «... in quello di «Omama ...»».

Invariato il resto.

C-462 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
2A - S.r.l.	30
83 R - S.r.l.	26
AGRICOLA VITTORIO VENETO - S.r.l.	20
AIRGEST - S.p.a.	13
ALIMENTARI ORTOFRUTTICOLI ABC - S.p.a.	8
ARCIPELAGO - S.p.a.	8
ASSITECA - S.p.a.	2
ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo	22
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POTENTINO - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO - Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREMANA - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Società cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ETRUSCA SALERNITANA - Soc. Coop. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	15
BANCA DI FORLÌ - Credito Cooperativo S.c.r.l.	18
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE Società Cooperativa a responsabilità limitata	15

	PAG.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società per azioni	15
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO - Soc. Coop. a r.l.	19
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo C.V.	15
BANCA POPOLARE JONICA Società Cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	19
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	16
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	14
BERGAMASCA PICCOLI FRUTTI - S.p.a.	2
BIBIONE MARE - S.p.a.	2
BOLDROCCHI - S.r.l.	27
BOLDROCCHI AEROTO - S.r.l.	27
C.E.A. - S.p.a.	7
CAMPACCIO - S.p.a.	8
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.a.p.a. Società in accomandita per azioni	24
CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO Società per azioni	14
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO Società per azioni	14
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	16
CASTELLINA - S.p.a.	11
CASTELMAC - S.p.a.	11
CITO - S.r.l.	28
CMI - S.p.a.	12
CO.GE.PO. - S.r.l.	20
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.	21
COM-EDILE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	9
COMPAGNIA COSTRUZIONE CINTURE - S.p.a.	10
CONCERIA NATALE - S.p.a.	7

	PAG. —		PAG. —
CONTEC - S.r.l. Consulenza Tecnica e Servizi di Ingegneria	27	IMMOBILIARE F.A.M.A. - S.r.l.	20
CONTECA - S.r.l.	22	IMMOBILIARE NUOVI ORIZZONTI - S.r.l.	30
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13	INFOMASTER - S.p.a.	5
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	14	ING. SICARDI E FIGLI - S.p.a.	19
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società cooperativa a responsabilità limitata	15	INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	23
DARDANIO MANULI - S.p.a.	27	INTERDAB - S.p.a.	20
DE ANGELI PRODOTTI - S.p.a.	7	INVESTMENT S.I.M. - S.p.a.	11
DELTA PO - S.p.a.	6	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	15
DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	17	SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	16
ECOTECH ITALIA - S.p.a.	4	ISTITUTO POPOLARE DEL SALENTO - S.p.a.	6
EDILMAR - S.r.l.	26	ITAL MOCK - UP - S.r.l.	29
ELMA - S.p.a.	29	ITALCECAR - S.p.a.	10
EURAMERICA FIDUCIARIA - Società per azioni	22	ITALFINANZIARIA - S.p.a.	11
F.A.I. - S.r.l. Finanziaria Azioni Industriali	28	J&H MARSH & MCLENNAN ITALIA - S.p.a.	10
FAUSTINI LUIGI - S.p.a.	23	JOHNSON CONTROL - S.p.a.	4
FEDERALFIN - S.p.a.	3	KONE ASCENSORI - S.p.a.	24
FERCO - S.r.l. Validamente identificabile in SEFRI - S.r.l. ed in FERCOSEFRI - S.r.l.	29	LA BANCA COOPERATIVA CATTOLICA - S.c.a.r.l.	16
FI.GE.CO. - S.p.a.	2	LAGHETTO FIORITO - S.r.l.	23
FINCAM - S.p.a.	12	LIVIO GUARNIERI - S.r.l.	26
FINDAB - S.p.a.	20	LOMBARDIA PETROLI - S.p.a.	6
FINNAT FIDUCIARIA - Società per azioni	22	M & M GESTIONI - S.r.l.	29
IORE - S.r.l.	20	MANULI AUTOADESIVI PARTECIPAZIONI Società per azioni	27
FOGEL FINANZIARIA - S.p.a.	28	MARCHIOL - S.p.a.	20
FONTANA FINANZIARIA - S.r.l.	28	MARINE MOTORS ITALIA - S.p.a.	5
FRIMONT - S.p.a.	13	MAURIZIO DI ROBILANT & ASSOCIATI - S.r.l.	25
FUTURA - S.p.a.	1	MECOF - S.p.a.	6
G.M.G. - S.r.l.	20	MEMOREX TELEX ITALIA - S.p.a.	12
GELFO - S.r.l.	28	MIRANDA CARS - S.p.a.	7
GESTIFONDI - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare	23	MODART - S.a.p.a. di SILVANO GERANI C.	9
GIALLOQUARANTA - S.p.a.	26	MODART FINANZIARIA - S.p.a.	9
GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.	9	MODART ITALIA - S.p.a.	10
I.M.E.F. - S.p.a.	5	MYTHOS - S.p.a.	8
IMET - S.r.l.	20	NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a.	22
		NUMERO TRE - S.r.l.	26
		NUMERO TRE MILANO - S.r.l.	25
		NUMERO UNO - S.r.l.	26

	PAG.		PAG.
NUMERO UNO GARAGE - S.r.l.	25	SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.	6
NUMERO UNO MILANO - S.r.l.	25	SAT - S.p.a. Società Siciliana di Automazione e Tranciatura	3
OHMEDA - S.p.a.	5	SGS - S.p.a. Société Générale de Surveillance Italia Holding	25
OLITAL HAIR - S.r.l.	21	SGS ITALIA - S.p.a.	25
OMT OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.	3	SITCOM - S.p.a. Società Italiana Comunicazione	8
PRUDENTIAL VITA - S.p.a.	11	SO.F.IN. Società Finanziaria Investimenti - S.p.a.	28
RESAN PARK - S.r.l.	28	SOBEM - S.r.l. Società Bevande Meridionale	21
ROCKSOIL - S.p.a.	9	SOCIETÀ PER AZIONI HOTEL SARACENO - S.p.a.	7
ROMAFIDES - S.p.a. Fiduciaria e Servizi	22	SOGEF IMMOBILIARE - S.r.l.	27
ROMAGEST - Società per azioni	23	SOGIM - Società Gestioni Immobiliari - S.r.l.	27
S.E.F.R.I. - Società a responsabilità limitata Società Engineering Forniture Robotica Industriale	29	STE.GI - S.r.l.	30
S.F.I.E - S.p.a. Società Friulana Impianti Elettrici	20	STELLA - S.r.l. Società a responsabilità limitata	24
S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.	4	TEAC ITALIANA - S.p.a.	10
S.I.B. - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande	21	TECNOCASA FRANCHISING - S.p.a.	12
S.I.BE.B. - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande Bergamo	21	TEGLIO 2002 - S.p.a.	2
S.P.A.I. - S.p.a. Produzioni Agroalimentari Italiane	3	TIPOLITOGRAFIA MARIANI - S.r.l.	29
SALCHI - S.p.a.	4	TRANSUNION - S.r.l.	26
SANDONI - S.p.a.	24	VALENTIN - S.r.l.	29
SANSIFICIO SABINO - S.r.l.	1	VESUVIUS ITALIA - S.p.a.	4
		WORLDCOM - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 0 9 0 9 8 *

L. 7.750